



COMUNE DI LONATO DEL GARDA

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2022 / 2024**

Il Documento unico di programmazione (DUP) è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

1. PROCESSO DI FORMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Fasi di formazione del DUP	Atti	Note
<i>Presentazione delle linee programmatiche di mandato per il periodo 2020-2025</i>	Delibera consiliare del 29/12/2020 n. 57	
<i>Presentazione del Documento unico di programmazione (DUP) 2021-2023</i>	Delibera di Giunta comunale del 23/02/2021 n. 20	
<i>Approvazione del Documento unico di programmazione (DUP) 2021-2023</i>	Delibera consiliare del 23/03/2021 n. 12	
<i>Presentazione del Documento unico di programmazione (DUP) 2022-2024</i>	Delibera di Giunta comunale del n. 93 del 30/07/2021	
<i>Aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP) 2022-2024 di cui alla D.G.C. 93 del 30/07/2021</i>	Delibera di Giunta comunale del 01/03/2022 n. 23	
<i>Approvazione del Documento unico di programmazione (DUP) 2022-2024</i>	Delibera consiliare del n.	

2. La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo. Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli stakeholder di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le condizioni esterne e le condizioni interne per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

3. Quadro delle condizioni esterne e interne all'ente

Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione. Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, ovvero il "Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF".

Oltre agli indirizzi strategici nazionali, ecco che assume rilevanza la comprensione dell'architettura di orientamento "prioritario" per la propria Regione di appartenenza, al fine di individuare possibili percorsi sinergici per lo sviluppo successivo delle proprie politiche comunali. La programmazione regionale è esplicitata nel documento di Economia e Finanza regionale (DEFR), il documento che annualmente aggiorna le linee programmatiche del PRS (Programma Regionale di Sviluppo) per il periodo compreso nel bilancio pluriennale e quindi costituisce il riferimento per la programmazione su base triennale. Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici dell'ente sia la risultante di un processo che prende a riferimento le condizioni esterne all'ente. In tale ottica, nella

redazione del presente documento è stata prestata particolare cura al coordinamento con la politica finanziaria e di bilancio dello Stato.

Per l'analisi dei documenti sopra indicati si rimanda ai documenti consultabili sui siti istituzionali di seguito riportati:

<http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html#cont1>

<http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/istituzione/programma-e-finanze/programma-regionale-di-sviluppo/documento-di-economia-e-finanza-regionale>

Due sono le variabili macroeconomiche con cui ci si deve attualmente confrontare: l'atteso impatto positivo della campagna vaccinale e le difficoltà socio-economiche che ancora influenzeranno il mondo del lavoro e della vita quotidiana dei cittadini. Pertanto il DUP del nostro ente per il triennio 2022-24 potrà subire aggiustamenti in corso d'opera e essere fortemente condizionato dal DEF e dal PNRR del Governo.

A questi si aggiungono le tensioni internazionali generate dalla crisi Russo-Ucraina, che già stanno avendo gravi ripercussioni politiche ed umanitarie, su cui si inseriscono le già pesanti conseguenze economiche in materia di approvvigionamento energetico e quindi, in ultima analisi, su tutta l'economia occidentale.

Il DEF infatti è il principale documento di programmazione della politica economica e di bilancio, che traccia, in una prospettiva di medio-lungo termine, gli impegni, sul piano del consolidamento delle finanze pubbliche e gli indirizzi, sul versante delle diverse politiche pubbliche, adottati dall'Italia. Tale piano si coniuga per gli anni dal 2022 al 2026 con il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) che prevede significative risorse per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo, occupazione, crescita del PIL e per gli altri obiettivi programmatici prefigurati dal Governo nel documento stesso.

Come riportato nella nota di marzo del Governo si deve prendere atto che: In Italia nel 2020 - a causa dell'impatto del COVID - il PIL è diminuito di circa nove punti percentuali, come mai accaduto in tempi di pace. Secondo le stime preliminari dell'Istat, il prodotto lordo si è nuovamente ridotto nel primo trimestre del 2021 (-0,4 per cento su base congiunturale, -1,4 per cento in termini tendenziali), risentendo degli effetti della seconda ondata pandemica, sebbene con intensità più contenuta rispetto al precedente periodo. Il dato finale 2021, confortante, ha portato invece ad un aumento del PIL del 7,5% in termini nominali e del 6,6% in termini reali, a fronte di un aumento nell'Eurozona del 5,2%. La prosecuzione del trend (le previsioni 2022 per l'Italia, a inizio febbraio 2022, erano del 4,2%) sono però pesantemente messe in dubbio dalle conseguenze economiche della guerra russo-ucraina e dalle sanzioni comminate dal mondo occidentale alla Russia.

Il piano nazionale di ripresa e resilienza "PNRR" può essere visto come il documento iconico di programmazione, il "DUP" d'Italia, il cui obiettivo cardine è l'incremento dei livelli di competitività del Paese e dei suoi territori.

La correzione delle traiettorie competitive del "sistema Italia", spesso definito al riguardo il "malato d'Europa", pur essendo la seconda economia manifatturiera del vecchio continente, è da considerarsi una priorità del complessivo "disegno" di rilancio economico e, politico dell'Unione europea.

Non a caso il 13 luglio 2021, a esito del benestare da parte della Commissione europea, il Consiglio dei ministri economici e finanziari dell'Unione europea (Ecofin), ha approvato definitivamente, senza alcuna riserva, i 12 piani nazionali di ripresa e resilienza (Pnrr), incluso quello predisposto dal governo Draghi. A dimostrazione della centralità dell'Italia, si evidenzia che nel novero dei 390 miliardi di euro resi disponibili dall'Ue, quasi la metà (191,5 miliardi di euro) sarà erogata al nostro Paese.

Ai fini dell'applicazione del Pnrr, gli enti locali possono svolgere un ruolo proattivo integrando l'obiettivo cardine della competitività con la rispettiva programmazione, già in vista dell'imminente presentazione, fissata al 31 luglio ai sensi dell'articolo 170 del Tuel, del Dup 2022-2024.

In termini operativi, Il PNRR offre implicitamente una definizione di competitività, la quale può esprimersi nell'esigenza di sviluppare le azioni di politica economica a partire da tre assi strategici:

- la digitalizzazione e l'innovazione;
- la transizione ecologica;
- l'inclusione sociale.

Il Comune di Lonato del Garda ha proposto manifestazioni di interesse per i seguenti interventi:

- Realizzazione ASILO NIDO;
- Ristrutturazione palestra scolastica (scuola media Tarello);
- Infrastrutture per raccolta di rifiuti e automazione isole ecologiche;
- Rigenerazione borghi antichi (Cittadella, Torre Civica, Rocca);
- Ristrutturazione edifici per destinazione a spazi abitativi pubblici di edilizia residenziale;

E' inoltre interessato alla presentazione di manifestazioni di interesse per il bando relativo a impianti sportivi per i quali si è in attesa dell'emanazione del relativo bando, nonché, in relazione ai propri indirizzi di mandato, alla partecipazione a bandi orientati alla digitalizzazione, alla transizione ecologica, alla riqualificazione ed all'inclusione sociale.

L'Amministrazione comunale ha adottato gli indirizzi di cui all'art. 6.bis del D.L. 152/2021 finalizzati a consentire la massima partecipazione ai bandi PNRR, inserendo nel DUP gli indirizzi relativi agli interventi da attuare e riservandosi di aggiornare il programma triennale delle opere pubbliche solo una volta ottenuti i relativi finanziamenti. Unica eccezione la realizzazione del centro sportivo, già inserito nella precedente pianificazione, per il quale si sono mantenute le somme in quella stanziata.

Organi di governo dell'ente e organizzazione interna dell'ente

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 11 ottobre 2020, il Sindaco ha comunicato i componenti della Giunta Comunale, che risultano essere:

Sindaco Roberto Tardani

Vicesindaco Monica Zilioli (decreto n. 4 del 9 ottobre 2020) delega a delega al settore Urbanistica ed Edilizia Privata

Assessore Nicola Bianchi (decreto n. 4 del 9 ottobre 2020) delega al settore Pubblica Istruzione e Servizi Sociali

Assessore Massimo Castellini (decreto n. 4 del 9 ottobre 2020) delega al settore Innovazione Tecnologica , Smart City, Agricoltura, Patrimonio e Bilancio

Assessore Christian Simonetti (decreto n. 4 del 9 ottobre 2020) delega al settore Ambiente, Ecologia, Caccia e Pesca, Manutenzioni cimiteriali e Parchi

Assessore Mariangela Musci (decreti n. 27 del 19 luglio 2021 e 28 del 20 luglio 2021) delega al settore Turismo, Cultura ed Eventi

Settore	Area	Servizio	Dirigente/Responsabile	Referente
---------	------	----------	------------------------	-----------

				politico
Settore servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica e edilizia	Area Amministrativa	Segreteria generale- Suap – Protocollo/messo	Michele Spazzini	Roberto Tardani
Settore servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica e edilizia	Area Amministrativa	Servizi demografici stato civile	Michele Spazzini	Roberto Tardani
Settore servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica e edilizia	Area Amministrativa	Commercio	Michele Spazzini	Valentino Leonardi
Settore servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica e edilizia	Area Cultura e turismo	Turismo	Michele Spazzini	Mariangela Musci
Settore servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica e edilizia	Area Informatica e smart city	Ced	Michele Spazzini	Massimo Castellini
Settore servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica e edilizia	Area Cultura e turismo	Cultura e biblioteca*	Michele Spazzini	Mariangela Musci
Settore dei servizi economico	Area Finanziaria	Ragioneria e personale	Davide Boglioni	Massimo Castellini

finanziari, entrate tributarie, patrimonio, servizi alla persona e lavori pubblici				
Settore dei servizi economico finanziari, entrate tributarie, patrimonio, servizi alla persona e lavori pubblici	Area entrate tributarie	Tributi	Davide Boglioni	Massimo Castellini
Settore dei servizi economico finanziari, entrate tributarie, patrimonio, servizi alla persona e lavori pubblici	Area patrimonio	Patrimonio	Davide Boglioni	Massimo Castellini
Settore servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica e edilizia	Area Urbanistica e edilizia privata	Edilizia e Urbanistica	Michele Spazzini	Monica Zilioli
Settore dei servizi economico finanziari, entrate tributarie, patrimonio, servizi alla persona e lavori pubblici	Area Lavori pubblici	Ecologia	Davide Boglioni	Christian Simonetti
Settore dei servizi economico finanziari, entrate tributarie, patrimonio,	Area Lavori pubblici	Lavori pubblici	Davide Boglioni	Roberto Tardani

servizi alla persona e lavori pubblici				
Settore dei servizi economico finanziari, entrate tributarie, patrimonio, servizi alla persona e lavori pubblici	Area Servizi alla persona	Servizi sociali e sport	Davide Boglioni	Nicola Bianchi
Settore dei servizi economico finanziari, entrate tributarie, patrimonio, servizi alla persona e lavori pubblici	Area Servizi alla persona	Pubblica istruzione	Davide Boglioni	Nicola Bianchi
Corpo di Polizia locale	Polizia Locale	Polizia Locale	Vice Comandante FF Gianmauro Cattaneo (<i>Comandante in fase di nomina</i>)	Roberto Tardani

L'ufficio del Segretario comunale è gestito in convenzione con il Comune di Gardone Riviera (deliberazione di C.C. n. 45 del 04/12/2020) e assegnato alla dott.ssa Valeria Ferro.

La struttura organizzativa dell'Ente, regolamentata con deliberazione di Giunta comunale n. 38 del 16/03/2021, è articolata in due settori e in un'area autonoma del Corpo di Polizia locale la cui attività è svolta in convenzione con i comuni di Bedizzole e Calcinato (deliberazione di C.C. n. 22 del 12/06/2018).

Le risorse umane disponibili

La dotazione organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Queste considerazioni sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in dotazione organica per il biennio 2021-2023. I dati in tabella sono aggiornati alla data di redazione del presente documento.

Settore servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica e edilizia

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
DIR	Dirigente	1	1

Segreteria generale - Protocollo

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
B	Esecutore amministrativo	1	1
C	Istruttore Contabile	2	2
D	Istruttore amministrativo – staff del Sindaco	1	1
TOTALE		4	4

Ced

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
D	Istruttore Direttivo (PO)	1	1
C	Istruttore Ced	1	1
TOTALE		2	2

Sportello unico delle imprese- Turismo – Centro di ascolto

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
B3	collaboratore amm.vo	1	1
C	istruttore contabile	2	2
D	istruttore direttivo amm.vo	1	1
TOTALE		4	4

Settore dei servizi economico finanziari, entrate tributarie, patrimonio, servizi alla persona e lavori pubblici

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
DIR	Dirigente	1	1

Ragioneria

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
C	Istruttore amm.vo	1	1
D	Istruttore Direttivo amm.vo contabile	1	1

D3	Funzionario amministrativo contabile (PO)	1	1
TOTALE		3	3

Personale

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
C	Istruttore amm.vo	1	1
D	istruttore direttivo amm.vo contabile	1	0
TOTALE		2	1

Tributi

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
C	Istruttore amm.vo	4	4
D	Istruttore direttivo amm. contabile	1	1
TOTALE		5	5

Patrimonio

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
B3	Collaboratore amm.vo	1	1
C	Istruttore amm.vo	1	1
TOTALE		2	2

Edilizia privata

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
B3	Collaboratore amm.vo	1	1
D	istruttore direttivo tecnico	1	1
D	istruttore direttivo amm. cont.	1	1
D3	Funzionario Tecnico	2	2
C	Istruttore tecnico	1	0
C	Istruttore amm. contabile	1	1
TOTALE		7	7

Amministrazione LLPP

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
C	Istruttore amm.vo Contabile	2	2
TOTALE		2	2

Servizi demografici

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
B3	Collaboratore amm.vo	1	1
D	Istruttore Direttivo	1	1
C	Istruttore amm.ivo	2	2
TOTALE		4	4

Polizia Locale

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
B3	Collaboratore amm.vo	1	1
C	Agente P.M.	7	7

C	Istruttore amministrativo	1	1
D	Commissario/Vice commissario	2	2
TOTALE		11	11

Pubblica istruzione

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
B3	Collaboratore amm.vo	1	1
TOTALE		1	1

Cultura e turismo

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
D	Istruttore direttivo	1	1
TOTALE		1	1

Progettazione e lavori pubblici

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
C	Istruttore Tecnico	2	2
D	Istruttore Direttivo tecnico (PO)	1	1
TOTALE		3	3

Ecologia

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
D	Istruttore Direttivo tecnico	1	1
TOTALE		1	1

Servizi sociali

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
B3	Collaboratore amm.vo	1	0
C	Istruttore amm.vo contabile	2	2
D	Istruttore Direttivo Ass. sociale	2	2
D	Istruttore direttivo amm.vo contabile (PO)	1	1
D	Istruttore dir. Ass. sociale	1	0
TOTALE		7	5

4. Analisi demografica

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

Popolazione Lonato del Garda 2001-2019

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Lonato del Garda dal 2001 al 2020.

Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI LONATO DEL GARDA (BS) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	12.237	-	-	-	-
2002	31 dicembre	12.662	+425	+3,47%	-	-
2003	31 dicembre	13.099	+437	+3,45%	5.083	2,56
2004	31 dicembre	13.571	+472	+3,60%	5.445	2,48
2005	31 dicembre	14.116	+545	+4,02%	5.728	2,45
2006	31 dicembre	14.588	+472	+3,34%	5.761	2,52
2007	31 dicembre	14.975	+387	+2,65%	6.152	2,42
2008	31 dicembre	15.317	+342	+2,28%	6.329	2,41
2009	31 dicembre	15.624	+307	+2,00%	6.456	2,41

2010	31 dicembre	15.744	+120	+0,77%	6.558	2,39
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	15.830	+86	+0,55%	6.622	2,38
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	15.559	-271	-1,71%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	15.648	-96	-0,61%	6.670	2,34
2012	31 dicembre	15.784	+136	+0,87%	6.738	2,33
2013	31 dicembre	16.064	+280	+1,77%	6.769	2,36
2014	31 dicembre	16.175	+111	+0,69%	6.816	2,36
2015	31 dicembre	16.246	+71	+0,44%	6.835	2,36
2016	31 dicembre	16.307	+61	+0,38%	6.884	2,35
2017	31 dicembre	16.506	+199	+1,22%	7.001	2,34
2018*	31 dicembre	16.498	-8	-0,05%	(v)	(v)
2019*	31 dicembre	16.622	+124	+0,75%	(v)	(v)
2020*	31 dicembre	16.821	+199	+1,20%	(v)	(v)

(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(³) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

(*) popolazione da censimento con interruzione della serie storica

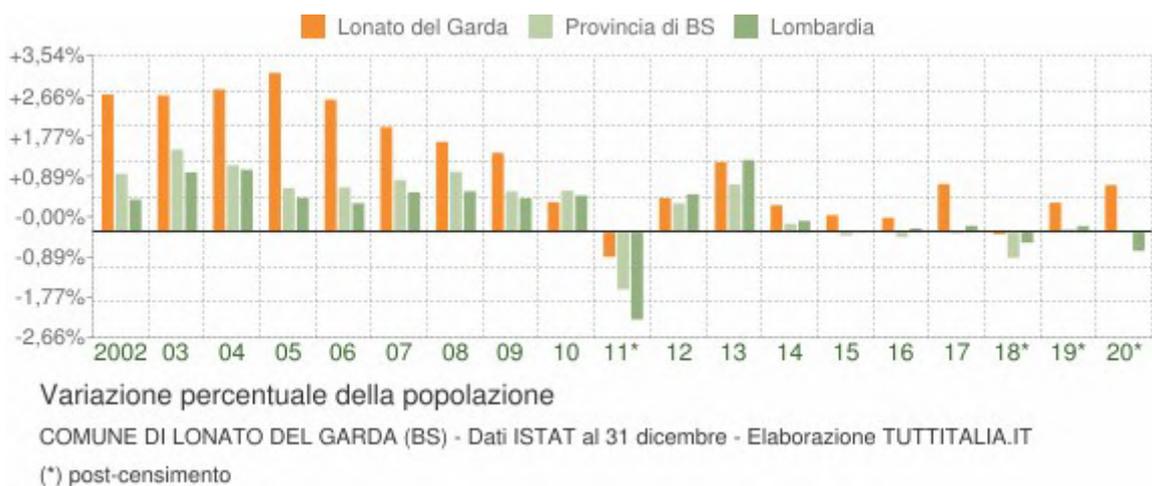
(v) dato in corso di validazione

La popolazione residente a Lonato del Garda al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 15.559 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 15.830. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra popolazione censita e popolazione anagrafica pari a 271 unità (-1,71%).

Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di ricostruzione intercensuaria della popolazione. I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.

Variazione percentuale della popolazione

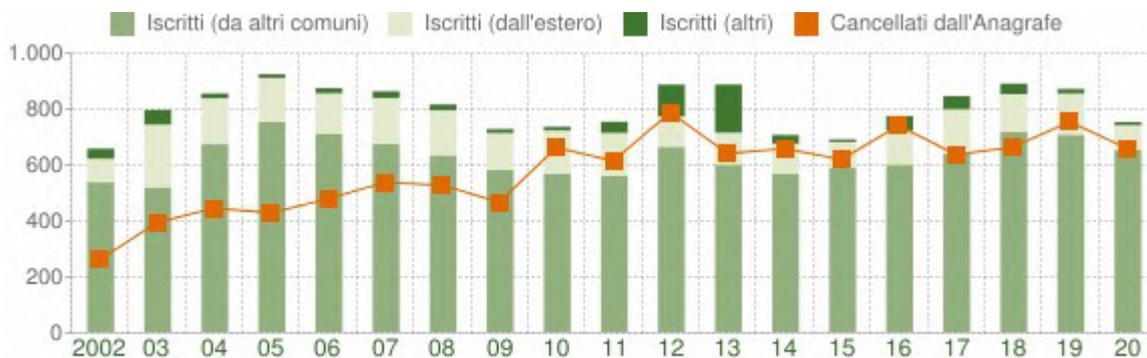
Le variazioni annuali della popolazione di Lonato del Garda espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Brescia e della regione Lombardia.



Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Lonato del Garda negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2019. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	altri iscritti (a)	PER altri comuni	PER estero	altri cancell. (a)		
2002	535	84	36	256	5	0	+79	+394
2003	517	224	53	357	15	22	+209	+400
2004	671	164	17	420	12	14	+152	+406
2005	752	156	13	372	21	36	+135	+492
2006	708	145	18	461	13	5	+132	+392
2007	672	164	24	463	19	56	+145	+322
2008	632	160	21	458	17	53	+143	+285
2009	581	130	14	427	28	12	+102	+258
2010	566	154	13	508	42	112	+112	+71
2011 ⁽¹⁾	404	120	26	451	33	12	+87	+54
2011 ⁽²⁾	154	33	14	116	2	1	+31	+82
2011 ⁽³⁾	558	153	40	567	35	13	+118	+136
2012	662	108	114	579	32	177	+76	+96
2013	598	114	172	551	70	20	+44	+243
2014	567	106	31	501	77	80	+29	+46
2015	589	90	9	489	54	77	+36	+68
2016	598	121	53	539	75	127	+46	+31
2017	636	160	47	503	69	65	+91	+206
2018*	716	134	37	521	57	86	+77	+223
2019*	705	147	16	585	78	91	+69	+114
2020*	652	87	11	559	81	19	+6	+91

(a) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

⁽¹⁾ bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

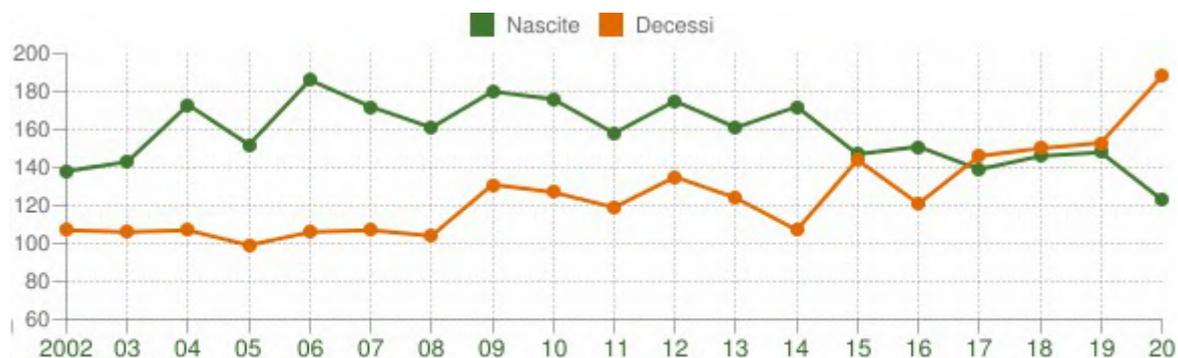
⁽²⁾ bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

⁽³⁾ bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione da censimento con interruzione della serie storica

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI LONATO DEL GARDA (BS) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2019. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	138	-	107	-	+31
2003	1 gennaio-31 dicembre	143	+5	106	-1	+37
2004	1 gennaio-31 dicembre	173	+30	107	+1	+66
2005	1 gennaio-31 dicembre	152	-21	99	-8	+53
2006	1 gennaio-31 dicembre	186	+34	106	+7	+80
2007	1 gennaio-31 dicembre	172	-14	107	+1	+65
2008	1 gennaio-31 dicembre	161	-11	104	-3	+57
2009	1 gennaio-31 dicembre	180	+19	131	+27	+49
2010	1 gennaio-31 dicembre	176	-4	127	-4	+49
2011 (1)	1 gennaio-8 ottobre	128	-48	96	-31	+32
2011 (2)	9 ottobre-31 dicembre	30	-98	23	-73	+7
2011 (3)	1 gennaio-31 dicembre	158	-18	119	-8	+39
2012	1 gennaio-31 dicembre	175	+17	135	+16	+40
2013	1 gennaio-31 dicembre	161	-14	124	-11	+37

2014	1 gennaio-31 dicembre	172	+11	107	-17	+65
2015	1 gennaio-31 dicembre	147	-25	144	+37	+3
2016	1 gennaio-31 dicembre	151	+4	121	-23	+30
2017	1 gennaio-31 dicembre	139	-12	146	+25	-7
2018*	1 gennaio-31 dicembre	146	+7	150	+4	-4
2019*	1 gennaio-31 dicembre	148	+2	153	+3	-5

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

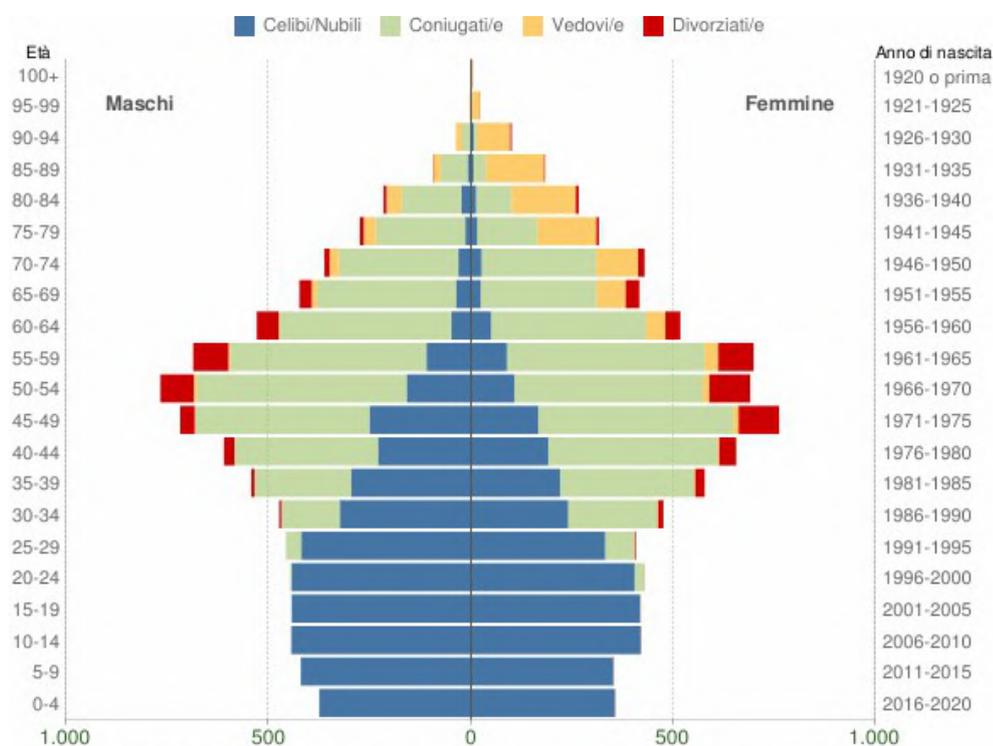
(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione da censimento con interruzione della serie storica

Distribuzione per classi di Età

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Lonato del G. per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2021.

La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2021

COMUNE DI LONATO DEL GARDA (BS) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

In generale, la forma di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi. In Italia ha avuto la forma simile ad una piramide fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

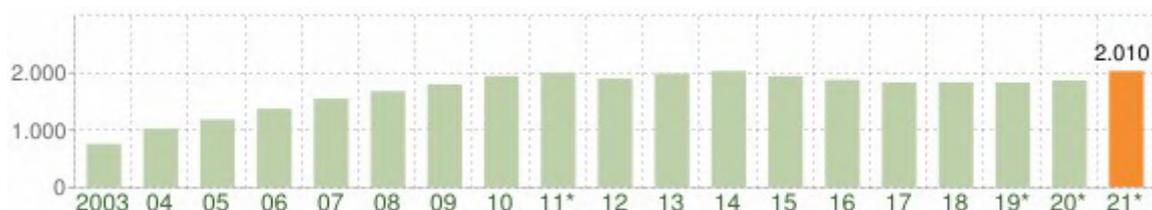
Distribuzione della popolazione 2021

Età	Maschi	Femmine	Totale	%
0-4	375 51,8%	349 48,2%	724	4,4%
5-9	423 54,9%	347 45,1%	770	4,6%
10-14	439 51,6%	411 48,4%	850	5,1%
15-19	447 51,6%	420 48,4%	867	5,2%
20-24	422 49,6%	429 50,4%	851	5,1%
25-29	434 50,4%	427 49,6%	861	5,2%
30-34	492 50,6%	480 49,4%	972	5,8%
35-39	537 48,7%	565 51,3%	1.102	6,6%
40-44	591 47,9%	643 52,1%	1.234	7,4%
45-49	706 48,6%	746 51,4%	1.452	8,7%
50-54	743 52,2%	680 47,8%	1.423	8,6%
55-59	677 49,5%	692 50,5%	1.369	8,2%
60-64	527 50,4%	519 49,6%	1.046	6,3%
65-69	417 50,7%	406 49,3%	823	5,0%
70-74	348 45,3%	420 54,7%	768	4,6%
75-79	272 45,9%	321 54,1%	593	3,6%
80-84	219 45,6%	261 54,4%	480	2,9%
85-89	89 32,4%	186 67,6%	275	1,7%
90-94	32 24,8%	97 75,2%	129	0,8%

95-99	4 17,4%	19 82,6%	23	0,1%
100+	1 20,0%	4 80,0%	5	0,0%
Totale	8.195 49,3%	8.422 50,7%	16.617	100,0%

Popolazione straniera

Popolazione straniera residente a Lonato del Garda al 1° gennaio 2021. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



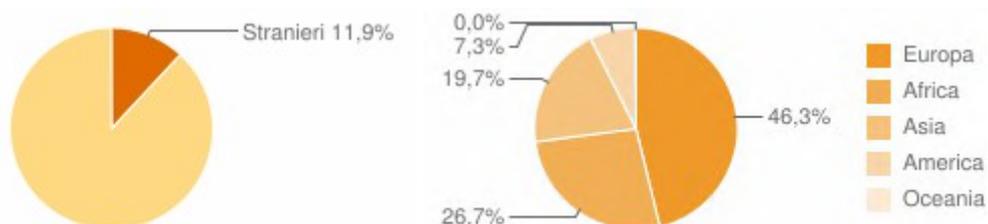
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2021

COMUNE DI LONATO DEL GARDA (BS) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti a Lonato del Garda al 1° gennaio 2021 sono 1.830 e rappresentano l'11,0% della popolazione residente.



Struttura della popolazione dal 2002 al 2021

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana. Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.

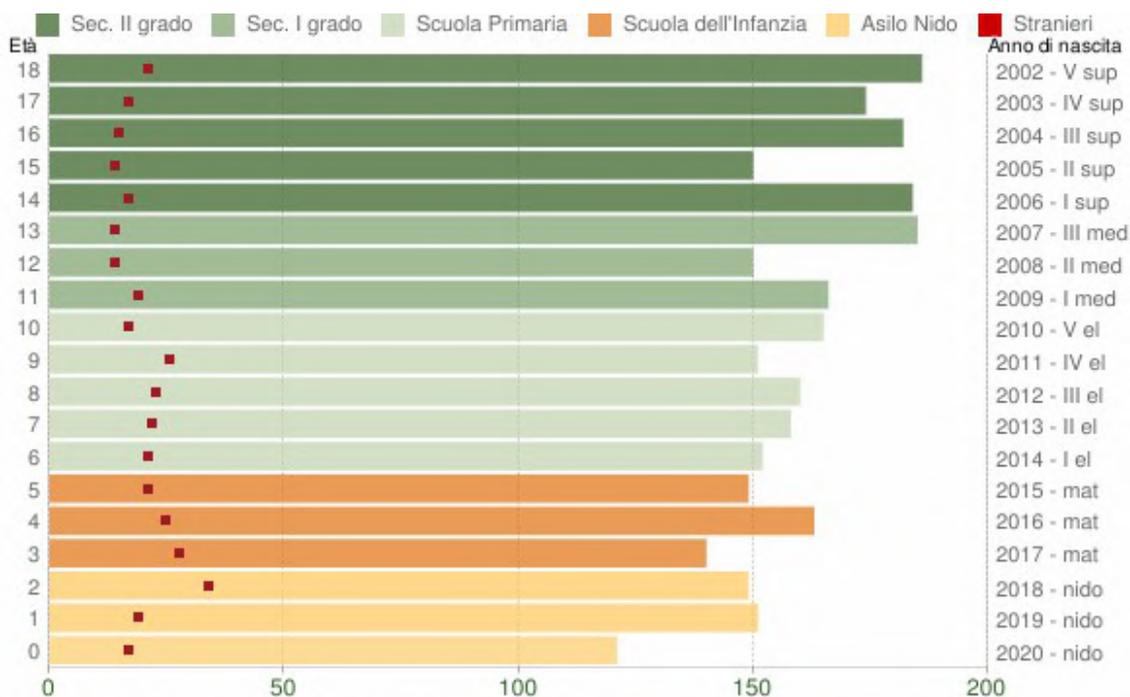


Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI LONATO DEL GARDA (BS) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Popolazione per classi di età scolastica 2021

Distribuzione della popolazione di Lonato del Garda per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2021. I dati sono provvisori o frutto di stima. Elaborazioni su dati ISTAT. Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2021/2022 le scuole di Lonato del Garda, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.



Popolazione per età scolastica - 2021

COMUNE DI LONATO DEL GARDA (BS) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Analisi del territorio

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

Dati Territoriali

Voce	2022	2023	2024
Frazioni geografiche	10	10	10
Superficie totale del Comune (mq)	70,55	70,55	70,55

Il comune di Lonato del Garda si estende su una superficie di 70,55 km², con un'altezza sul livello del mare che va dai 65 ai 283 metri. Per un breve tratto di circa 350 metri esso si affaccia sul Lago di Garda. Il nucleo dell'abitato è raccolto attorno alla rocca, alla torre civica ed alla cupola del Soratino, e si estende sulle pendici meridionali del monte Rova.

All'origine del toponimo dovrebbe essere un personale: secondo una prima ipotesi, il non attestato *Leunus (da "Launus", di origine gallica), cui è stato aggiunto il suffisso aggettivale -ATE; la seconda ipotesi lo riconduce al personale latino LEONE. Le sue origini sono antichissime, risalenti addirittura all'età del bronzo, come provato da varie scoperte archeologiche, tra le quali è anche il rinvenimento di una necropoli d'epoca preromana. Ai primi insediamenti seguirono stanziamenti romani: durante il periodo imperiale era attraversata dalla via Basilica Emilia, di collegamento fra le Gallie e Aquileia. Nel corso del Medioevo il territorio fu al centro di contese ed eventi bellici, con conseguenti e ripetute distruzioni. Questo clima di belligeranza continuò anche nei secoli successivi: dopo essere stata sottoposta ai francesi, con Luigi XII, e ai tedeschi, subì l'invasione dei lanzichenecci e quindi divenne possesso della repubblica veneta; fu poi conquistata da Napoleone nel 1796, nel corso della sua prima campagna d'Italia. Alla vigilia della battaglia di Solferino e San Martino fu sede del quartier generale sardo. Dopo la sconfitta degli austriaci nella battaglia della Madonna della Scoperta, fu annessa al Regno d'Italia. Al patrimonio storico-architettonico appartengono: il settecentesco duomo di San Giovanni Battista; le chiese di Santa Maria del Corlo e di Sant'Antonio; il santuario della Madonna di San Martino; l'antica parrocchiale di San Zeno e l'abbazia benedettina di Maguzzano; l'antica rocca viscontea, la torre civica, il castello di Drugolo, la Casa del Podestà e il palazzo municipale, oltre le numerose dimore: cinquecentesche (palazzo Savoldi e casa Orlandini); seicentesche (palazzo Carpeneda e casa Chiodera) e settecentesche (palazzo Girardi, palazzo Certi-Papa e casa Girelli-Robazzi).

5. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune/Città metropolitana e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

L'imposta è stata introdotta con il Decreto legislativo 14/03/2011, n. 23 e la sua applicazione è stata anticipata al 2012 dal Decreto legge 06/12/2011, n. 201. Nel corso degli anni è stata oggetto di diverse revisioni normative, e attualmente è disciplinata dalle disposizioni di cui alla Legge 27/12/2019, n. 160, art. 1, com. 739-783.

Dal 2020 l'IMU riunisce in un'unica imposta sia la precedente IMU sia la TASI, mantenendo però struttura e impostazione fiscale dei vecchi tributi: la nuova IMU mantiene infatti l'esenzione già prevista per IMU e TASI per la prima casa definita come abitazione principale.

Il gettito, determinato sulla base dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto per le annualità 2022-2024 in linea rispetto alla somma accertata per IMU nell'anno 2021 (€ 3.245.090,11). Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in euro 491.530,00 per l'anno 2022 , € 480.000,00 per l'anno 2023 e € 474.150,00 per il 2024.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto un incremento delle aliquote dell'addizionale comunale Irpef da applicare per le annualità 2022 e 2024, in particolare:

- 0,5 fino a 15.000 euro di reddito;
- 0,8 sopra 15.000 e fino a 28.000 euro di reddito;
- 0,8 sopra 28.000 e fino a 50.000 euro di reddito;
- 0,8 sopra i 50.000 euro di reddito

Il gettito è previsto in euro 1.620.000,00/anno , con un incremento di circa 400.000 Euro a seguito dell'incremento delle aliquote. Tale importo è stimato sulla base delle entrate accertate e incassate nell'esercizio finanziario 2019 come da indicazioni del Mef. La previsione sarà in ogni caso oggetto di scrupolosa attenzione al fine di verificarne l'andamento stante l'attuale situazione emergenziale.

Imposta di soggiorno

L'ente ha provveduto a regolamentare ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. 446/1997 il tributo con atto di Consiglio comunale n. 59 del 18 dicembre 2012.

La previsione per gli anni 2022-2024 è di € 30.000,00/anno.

TARI

La legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha attribuito all'Autorità per l'Energia, - le Reti e l'Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481" e già esercitati negli altri settori di competenza (energia elettrica, gas naturale, servizio idrico integrato). Tra le diverse funzioni in ambito ambientale, ARERA detiene quella di predisporre e aggiornare il metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga». Ad ARERA spetta anche il compito di approvare le tariffe definite dall'ente territorialmente competente a ciò preposto per il servizio integrato. Sulla base di queste prerogative, con delibera 443/2019/R/rif, ARERA ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) con il quale vengono definiti i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018- 2021. La delibera ARERA n. 444/2019 del 31 ottobre 2019, in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, ha inoltre rivisto gli obblighi informativi minimi che dovranno essere contenuti nel sito internet comunale e nei documenti di riscossione a partire dal 01 luglio 2020. La procedura di approvazione delle tariffe prevede che il gestore predisponga il Piano economico-finanziario (PEF) per i servizi di sua competenza e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente (Ente di governo dell'ambito, Regione, Provincia autonoma, Comune o altri), il quale, dopo le verifiche di correttezza completezza e congruità dei dati" lo trasmette ad ARERA per l'approvazione finale dopo la verifica della coerenza regolatori degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa. ARERA provvede all'approvazione una volta verificata la coerenza regolatoria degli atti ricevuti. Il primo PEF redatto secondo le disposizioni contenute nella deliberazione n. 443/2019 di ARERA è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 4 dicembre 2020 n. 47. Il PEF anno 2021 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 8 del 23 marzo 2021.

Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

Il Comune ha istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico) previsto dalla L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020). La previsione per gli anni 2022/2024 è di € 315.000,00/anno.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle comunicazioni del Ministero dell'Interno (o di altre fonti).

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative per infrazioni del codice della strada ai sensi dell'art. 208 di competenza del Comune di Lonato del Garda sono previsti per gli anni 2022/2024 in € 358.740,00/anno. Tale importo è al netto della quota da destinare ai comuni di Calcinato e Bedizzole ai sensi della convenzione di polizia locale in essere (deliberazione di C.C. n. 22 del 12/06/2018).

Il corrispondente fondo crediti di dubbia esigibilità per l'annualità 2022 è previsto in euro 178.846,45. E' inoltre previsto un introito per proventi sanzioni codice della strada per violazioni ai sensi dell'art. 142 CdS (Autovelox) pari a complessivi € 3.400.000,00. Tale entrata, relativa a postazioni fisse poste sulla strada SP 567, è suddivisa fra l'ente proprietario del tratto stradale (Provincia di Brescia) e l'ente accertatore (Comune di Lonato del Garda). La quota di competenza dell'ente è destinata a finanziare la spesa vincolata al netto del relativo FCDE (€ 765.000,00/anno).

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti introiti per prelievo utili e dividendi da organismi partecipati.

6. Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione, degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno: gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS; i tributi e le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale; l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato; gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

La programmazione dei servizi esternalizzati prevede che gli indirizzi dell'Ente forniti attraverso il DUP siano fatti propri dagli organismi partecipati attraverso gli strumenti di programmazione propri. Al fine di meglio chiarire i documenti attraverso i quali l'organismo partecipato acquisisce gli indirizzi dell'Ente, costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

1. il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9.
2. Il bilancio gestionale o il piano esecutivo di gestione, cui sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato n. 12 il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
3. le variazioni di bilancio;

Costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità civilistica:

- il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo. In caso di attivazione di nuovi servizi è aggiornato il piano delle attività con la predisposizione di una apposita sezione dedicata al piano industriale dei nuovi servizi;
- il budget economico almeno triennale. Gli enti appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, allegano al budget il prospetto concernente la ripartizione della propria spesa per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello, di cui all'articolo 17, comma 3, del presente decreto;
- le eventuali variazioni al budget economico;
- il piano degli indicatori di bilancio

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune di Lonato del Garda gli obiettivi generali, in quanto quelli specifici sono richiamati nella specifica scheda, di indirizzo sono i seguenti:

1. mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario in modo da non determinare effetti conseguenti sugli equilibri finanziari dell'ente;
2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. assolvimento degli adempimenti relativi ai processi di controllo interno.

Organismi gestionali

Consorzi/Cooperative/Aziende speciali/altro						
Denominazione	Servizio	Numero soggetti soci	Percentuale partecipazione dell'ente	Capitale netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
Azienda speciale consortile Garda sociale	Servizi sociali	22	9,55%	450.337,82 (2020)	48.955,48 (2020)	SI
Autorità di bacino laghi di Garda e Idro	Gestione demanio portuale e lacuale	17	1%	7.544.546,38 (2020)	1.280.195,60 (2020)	SI
Gal Garda colli mantovani	Gruppo di azione locale	31	5,08%	19.699,00 (2020)	0,00 (2020)	SI

Società controllate e partecipate							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
LONATO SERVIZI S.R.L.	Gestione delle piazzole ecologiche, manutenzioni, fotovoltaico	100,00	100,00%	1	439.448,00 (2020)	5.351,00 (2020)	SI
FARMACIA DI LONATO SRL	Farmacia comunale	100,00	100,00%	1	710.146,00 (2020)	81.723,00 (2020)	SI
GARDA UNO SPA	smaltimento rifiuti	100%	10,83%	34	25.511.719,00 (2020)	1.266.157,00 (2020)	SI
IDROELETTRICA MCL	Impianti idroelettrici	100%	0,59%	9	1.683.160,00 (2020)	258.049,00 (2020)	SI

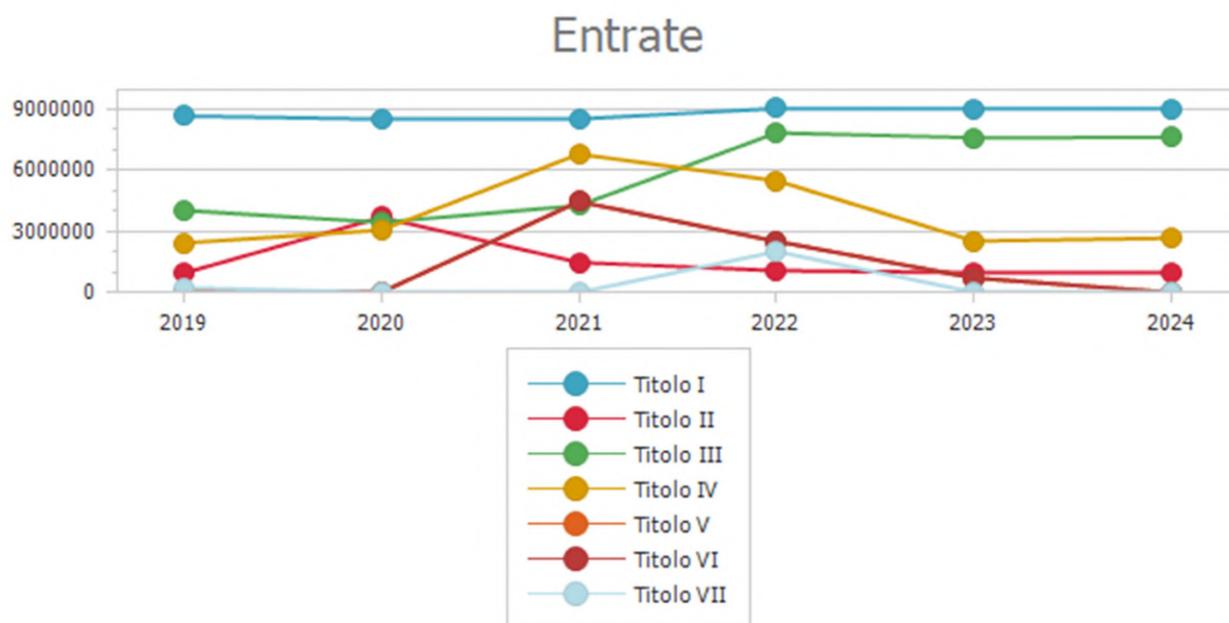
Piano di razionalizzazione organismi partecipati (deliberazione di C.C. n. 65 del 14/12/2021)

Osservazioni in merito alla razionalizzazione dei soggetti partecipati direttamente o indirettamente:

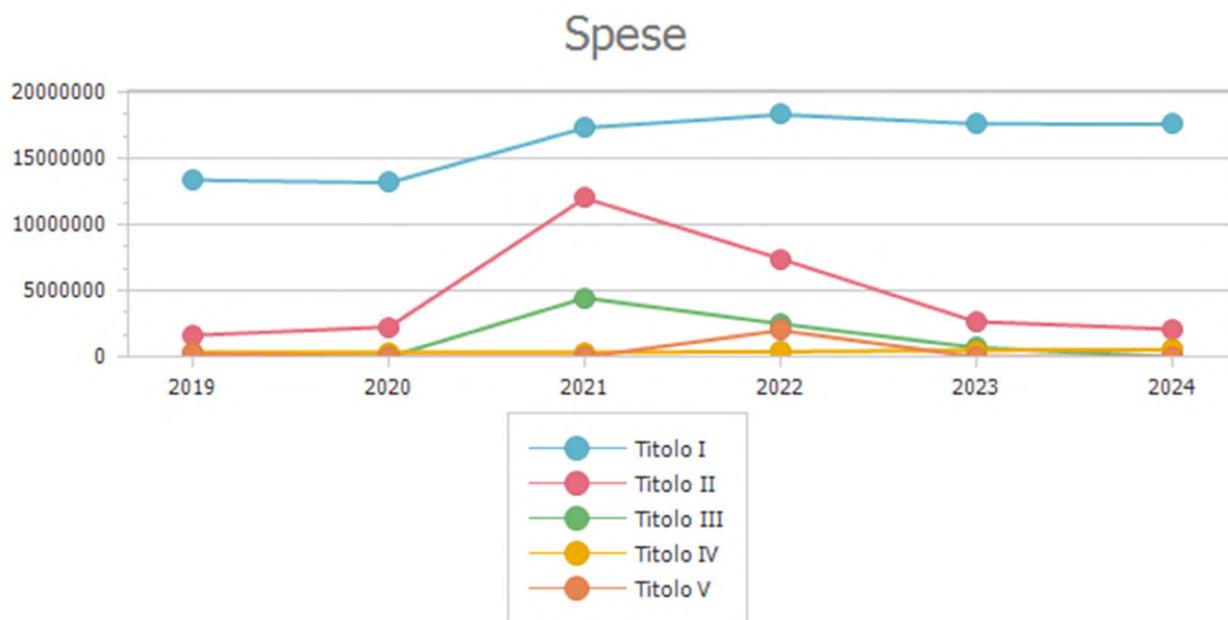
Piano di razionalizzazione organismi partecipati	
Denominazione	Osservazioni
Gal Garda Valsabbia Scrl	La società è in fase di liquidazione volontaria o scioglimento
Castella Srl	presa d'atto della fusione della società in "La Castella Srl"
Ags Srl	presa d'atto che il Comune di Provaglio d'Iseo ha avviato le procedure di cessione onerosa della società
Sirmione Servizi Srl	Cessione della partecipazione a titolo oneroso

7. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	8.652.914,72	8.499.861,95	8.505.747,81	9.027.915,00	9.006.000,00	9.006.818,00	+6,14
2 Trasferimenti correnti							
	931.986,24	3.680.703,09	1.465.665,19	1.062.160,00	970.560,00	970.560,00	-27,53
3 Entrate extratributarie							
	4.020.019,42	3.431.688,36	4.256.774,73	7.825.989,33	7.586.627,00	7.602.444,00	+83,85
4 Entrate in conto capitale							
	2.420.061,45	3.055.010,44	6.782.310,54	5.477.520,00	2.511.335,00	2.662.980,00	-19,25
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	4.450.000,00	2.500.000,00	700.000,00	0,00	-43,82
6 Accensione Prestiti							
	11.722,52	0,00	4.450.000,00	2.500.000,00	700.000,00	0,00	-43,82
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	231.507,73	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale	16.268.212,08	18.667.263,84	29.910.498,27	30.616.269,10	21.474.522,00	20.242.802,00	



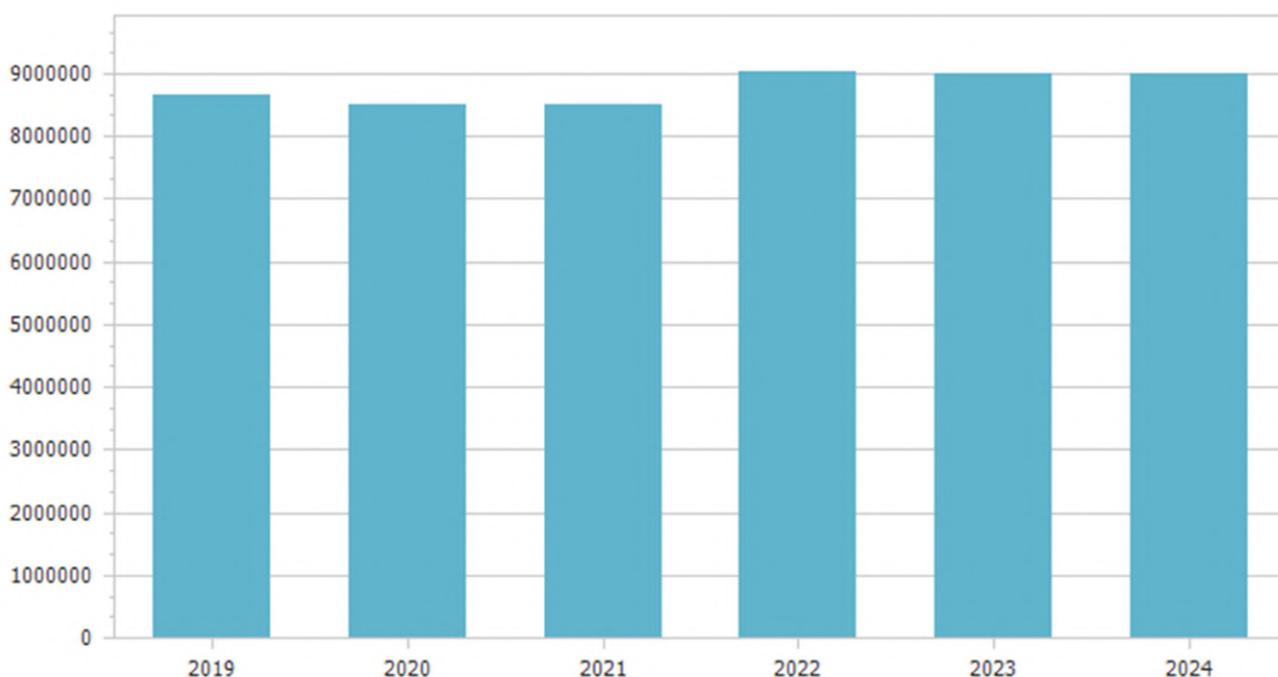
Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	13.367.984,56	13.166.776,04	17.312.318,47	18.311.036,10	17.618.408,00	17.588.065,00	+5,77
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>222.684,77</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
2 Spese in conto capitale							
	1.631.246,40	2.261.738,46	12.002.936,16	7.412.520,00	2.646.335,00	2.097.980,00	-38,25
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	4.450.000,00	2.500.000,00	700.000,00	0,00	-43,82
4 Rimborso Prestiti							
	337.527,10	338.412,51	351.578,00	392.713,00	509.779,00	556.757,00	+11,70
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	231.507,73	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale	15.568.265,79	15.766.927,01	34.116.832,63	30.616.269,10	21.474.522,00	20.242.802,00	



13. Analisi delle entrate.

Analisi delle entrate titolo I.

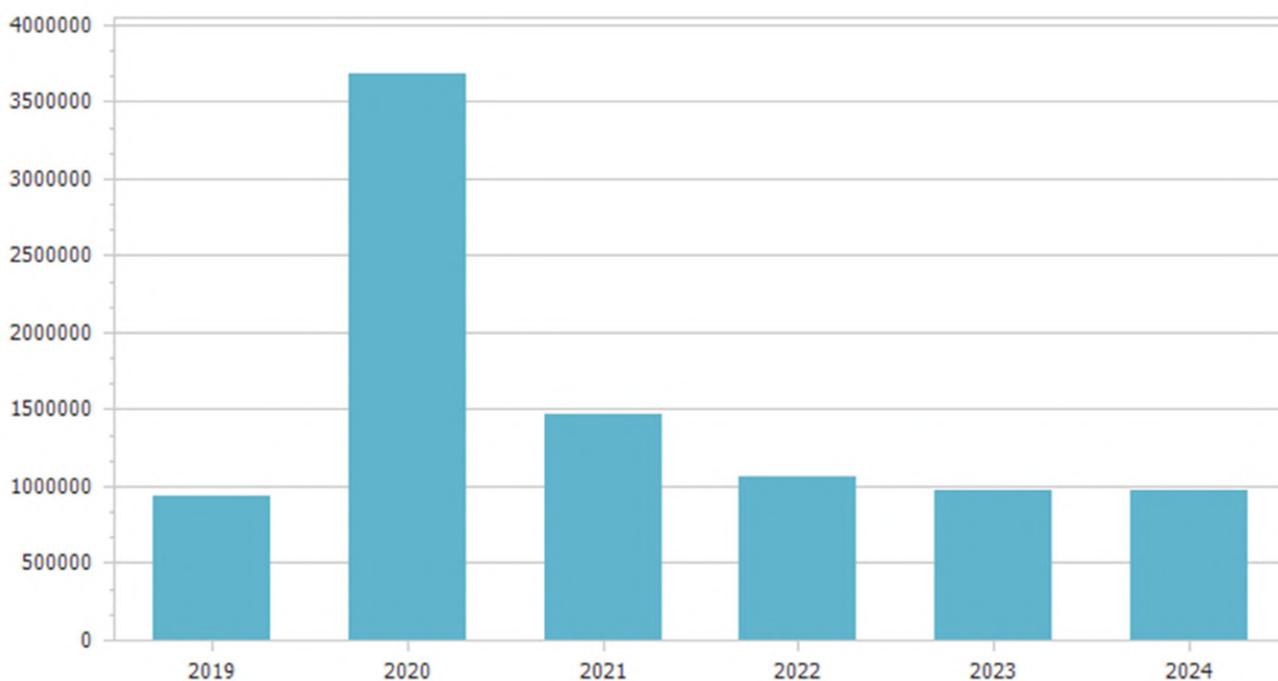
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati	7.854.757,17	7.659.018,59	7.660.878,81	8.157.530,00	8.146.000,00	8.146.818,00	+6,48
3.1 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	798.157,55	840.843,36	844.869,00	870.385,00	860.000,00	860.000,00	+3,02
Totale	8.652.914,72	8.499.861,95	8.505.747,81	9.027.915,00	9.006.000,00	9.006.818,00	



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli. Lo scostamento del dato previsionale 2022-2024 rispetto al definitivo 2021 è determinato principalmente dalla variazione delle aliquote relative all'addizionale irpef e dall'incremento previsto del recupero coattivo per Imposta municipale unica e tassa occupazione suolo pubblico (€ 15.000,00/anno).

Analisi entrate titolo II.

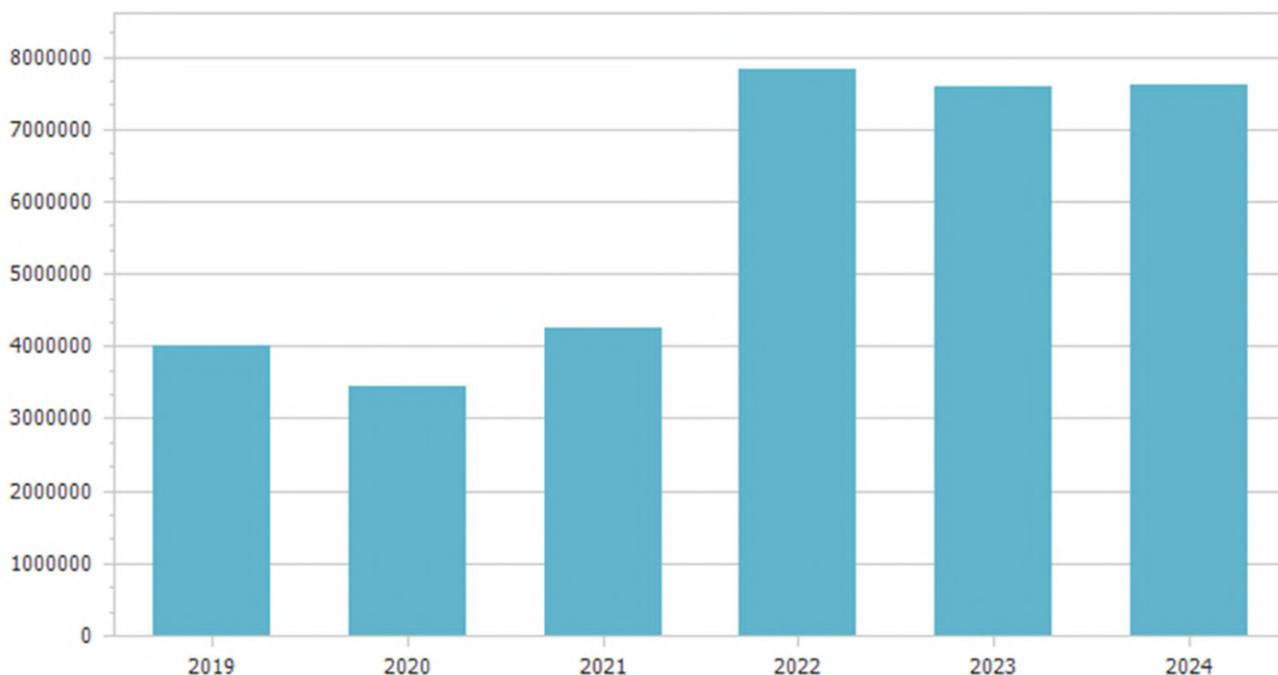
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	629.822,31	3.214.303,57	1.136.265,19	736.160,00	644.560,00	644.560,00	-35,21
1.2 Trasferimenti correnti da Famiglie							
	0,00	12.266,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.3 Trasferimenti correnti da Imprese							
	302.163,93	454.133,02	329.400,00	326.000,00	326.000,00	326.000,00	-1,03
Totale	931.986,24	3.680.703,09	1.465.665,19	1.062.160,00	970.560,00	970.560,00	



La previsione dei trasferimenti di parte corrente 2022-2024 torna in linea con quello che era stato l'andamento dell'ultima annualità, il 2019, non fortemente condizionata dai contributi assegnati per fare fronte all'emergenza da Covid-19.

Analisi entrate titolo III.

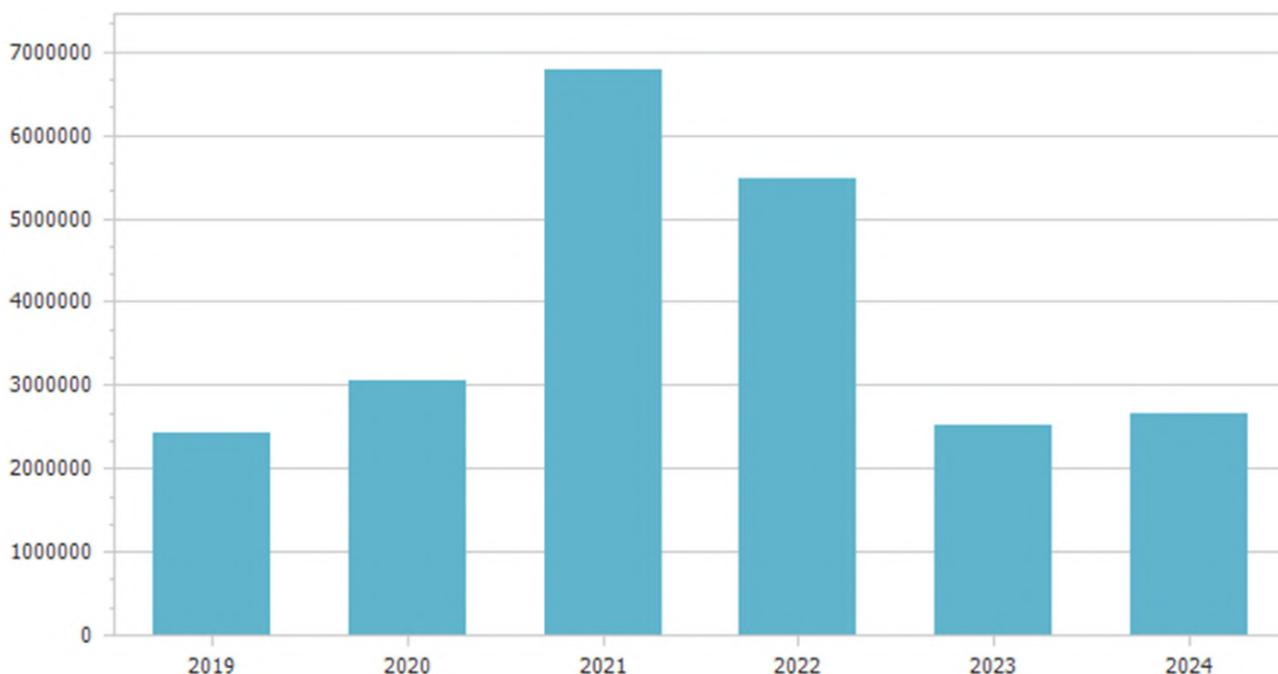
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	2.315.601,15	2.165.664,80	2.314.700,00	2.625.836,00	2.582.477,00	2.588.462,00	+13,44
2 Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.012.972,02	623.059,91	774.000,00	4.304.000,00	4.304.000,00	4.304.000,00	+456,07
3 Altri interessi attivi	3,17	2,38	500,00	500,00	500,00	500,00	0,00
4 Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	170.000,00	295,00	295,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Altre entrate correnti n.a.c.	521.443,08	642.666,27	1.167.279,73	895.653,33	699.650,00	709.482,00	-23,27
Totale	4.020.019,42	3.431.688,36	4.256.774,73	7.825.989,33	7.586.627,00	7.602.444,00	



Lo scostamento della previsione 2022-2024 delle entrate extratributarie rispetto al 2021 è determinato principalmente da un incremento dei proventi del gasdotto (+ 216.000,00 circa) derivante dall'aumento delle tariffe applicate a livello nazionale per questa tipologia di forniture e dalle nuove entrate previste per l'attivazione delle postazioni fisse di rilevamento della velocità stradale sulla SSP 567 al lordo della quota di competenza della Provincia di Brescia (+ € 3.400.000,00).

Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1	Imposte da sanatorie e condoni						
	4.965,02	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
2.1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche						
	445.453,75	1.035.531,31	1.108.228,00	2.617.050,00	287.050,00	87.050,00	+136,15
2.2	Contributi agli investimenti da Famiglie						
	26.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.3	Contributi agli investimenti da Imprese						
	0,00	0,00	577.030,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.1	Alienazione di beni materiali						
	98.553,38	26.002,00	27.753,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.1	Permessi di costruire						
	1.832.197,77	1.993.477,13	5.059.299,54	2.850.470,00	2.214.285,00	2.565.930,00	-43,67
5.4	Altre entrate in conto capitale n.a.c.						
	12.491,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.420.061,45	3.055.010,44	6.782.310,54	5.477.520,00	2.511.335,00	2.662.980,00	

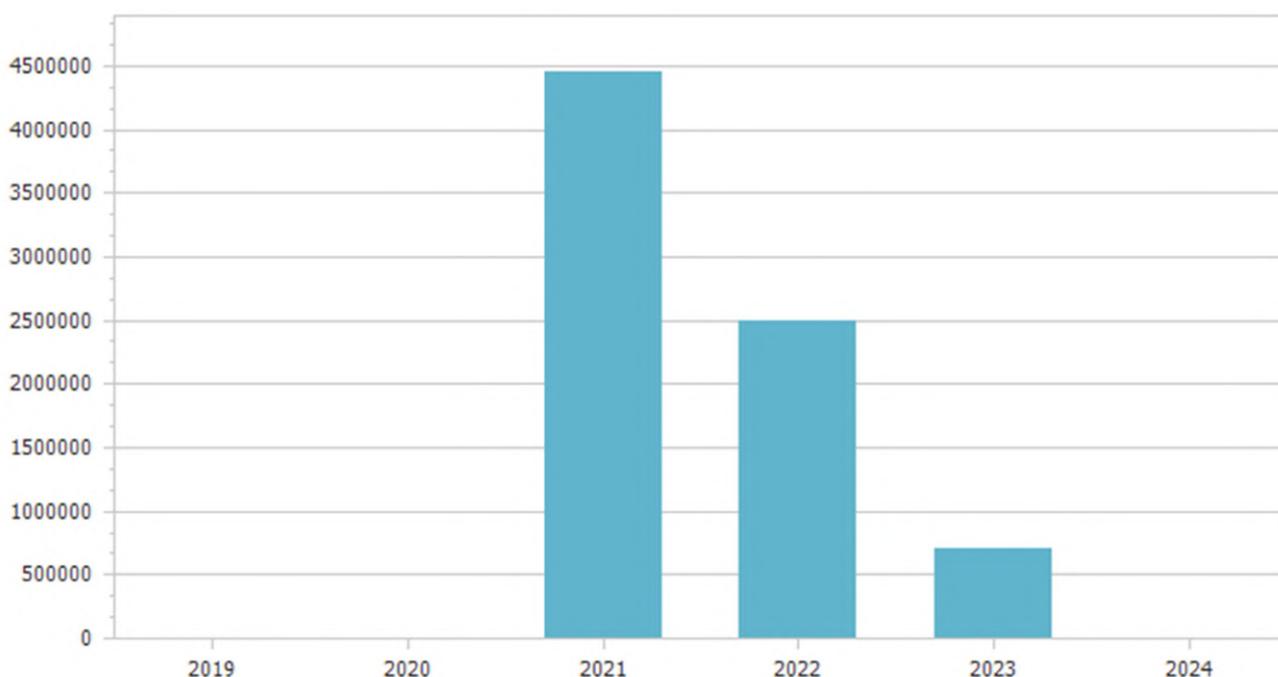


Le entrate da concessioni edilizie sono destinate a finanziare la spesa corrente , nel rispetto degli specifici vincoli di destinazione, per € 1.000.000,00/anno.

I Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche sono ripartiti fra finanziamenti regionali 2022 destinati a spese di investimento per scuola della musica e casa della cultura (€ 500.000,00), ai lavori per il museo (€ 200.000,00) e alla sicurezza sul territorio (€ 30.000,00) e contributi statali 2022-2024 destinati al centro sportivo (€ 1.800.000,00 – partecipazione a bandi su fondi PNRR) e ai lavori di ampliamento ed adeguamento degli impianti della pubblica illuminazione (€ 87.050,00/anno).

Analisi entrate titolo V.

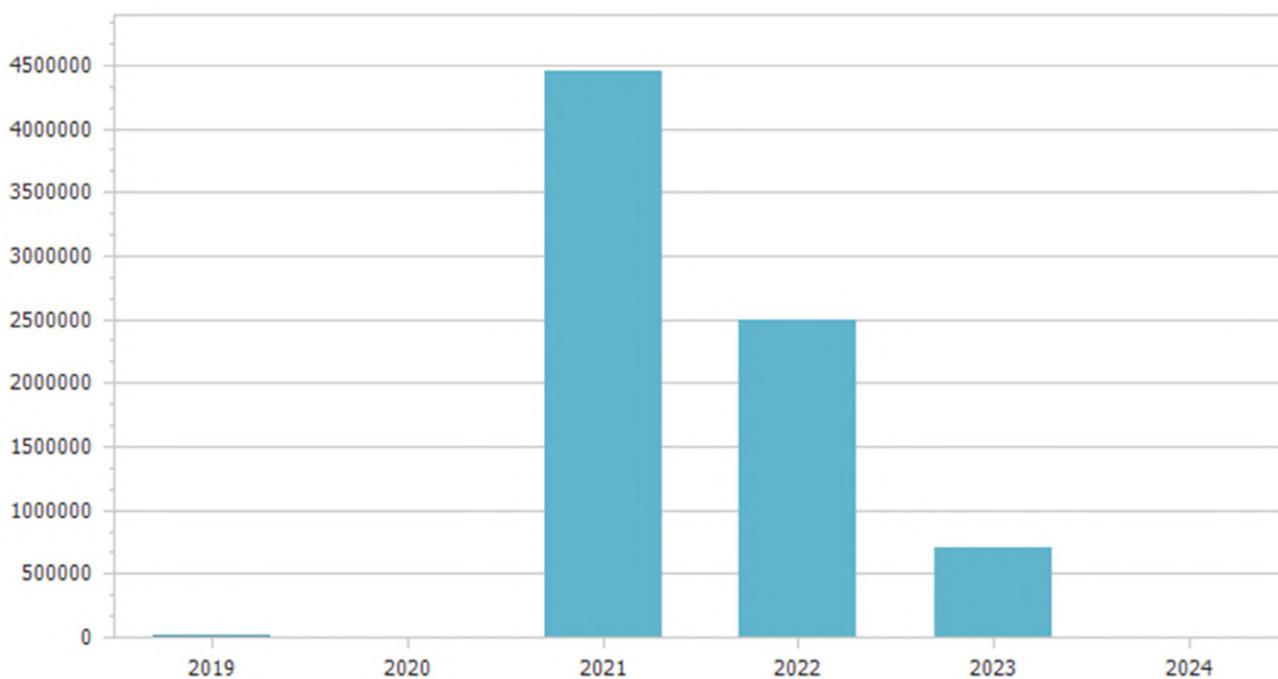
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
3.3 Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.3 Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.7 Prelievi da depositi bancari	0,00	0,00	4.450.000,00	2.500.000,00	700.000,00	0,00	-43,82
Totale	0,00	0,00	4.450.000,00	2.500.000,00	700.000,00	0,00	



Le entrate previste a titolo di contrazione di prestiti e mutui 2022-2024 sono destinate a spese di investimento per scuola della musica e casa della cultura (€ 500.000,00), a opere relative alla scuola elementare (Progettazione-acquisto aree- opere scuola Don Milani, € 900.000,00), a spese di manutenzione straordinaria agli impianti sportivi (€ 500.000,00/2022 e € 500.000,00/2023), a spese per espropri/accordi bonari tangenzialina Bettola-ex SS.11 (€ 600.000,00) , a spese per interventi di manutenzione straordinaria scuole primarie (primaria M. Buonarroti, € 200.000,00/2023).

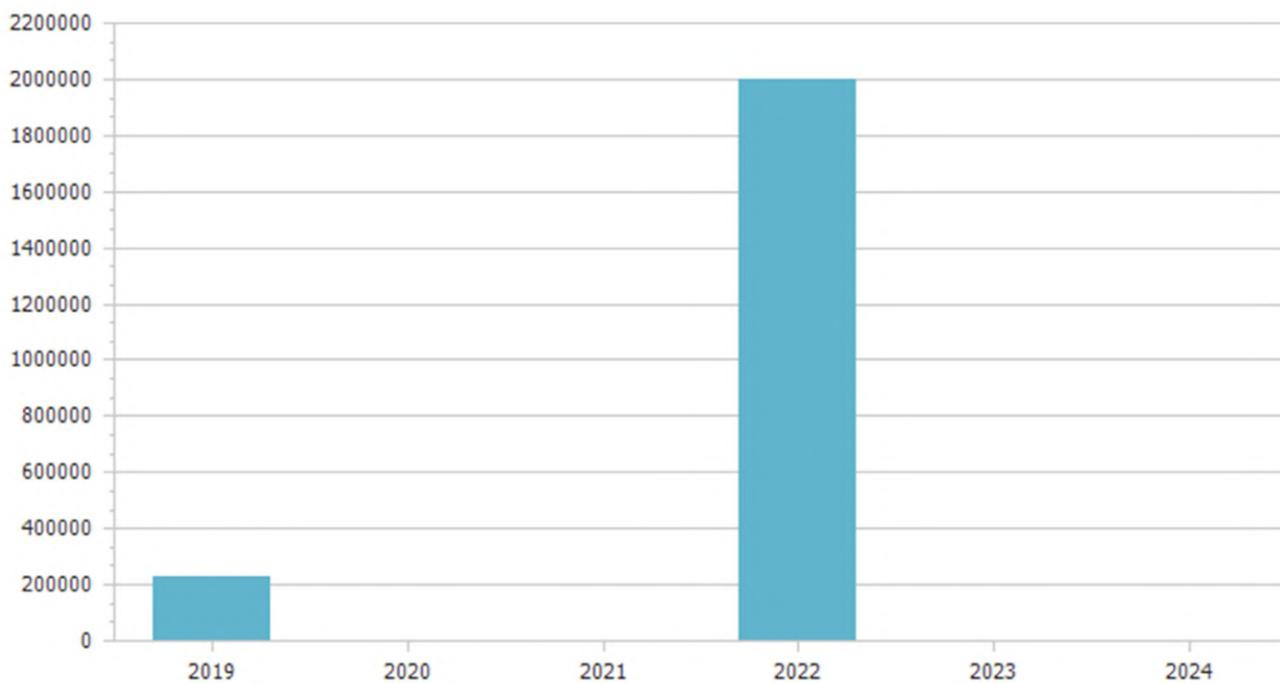
Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
2.2 Anticipazioni							
	11.722,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.1 Finanziamenti a medio lungo termine							
	0,00	0,00	4.450.000,00	2.500.000,00	700.000,00	0,00	-43,82
Totale	11.722,52	0,00	4.450.000,00	2.500.000,00	700.000,00	0,00	



Analisi entrate titolo VII.

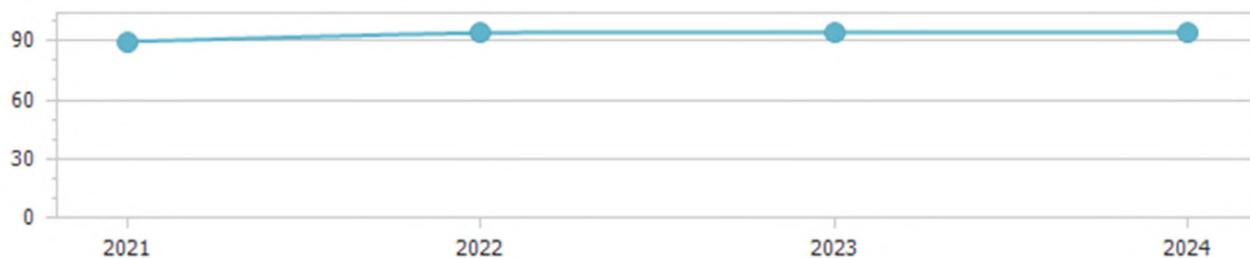
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	231.507,73	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale	231.507,73	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	



Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo I + Titolo III	12.762.522,54	89,70	16.853.904,33	94,07	16.592.627,00	94,47	16.609.262,00	94,48
Titolo I +Titolo II + Titolo III	14.228.187,73		17.916.064,33		17.563.187,00		17.579.822,00	



Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo I + Titolo II	9.971.413,00	592,80	10.090.075,00	599,85	9.976.560,00	593,10	9.977.378,00	593,15
Popolazione	16.821		16.821		16.821		16.821	



Indicatore autonomia impositiva								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo I	8.505.747,81	59,78	9.027.915,00	50,39	9.006.000,00	51,28	9.006.818,00	51,23
Entrate correnti	14.228.187,73		17.916.064,33		17.563.187,00		17.579.822,00	



Indicatore pressione tributaria								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo I	8.505.747,81	505,66	9.027.915,00	536,71	9.006.000,00	535,40	9.006.818,00	535,45
Popolazione	16.821		16.821		16.821		16.821	

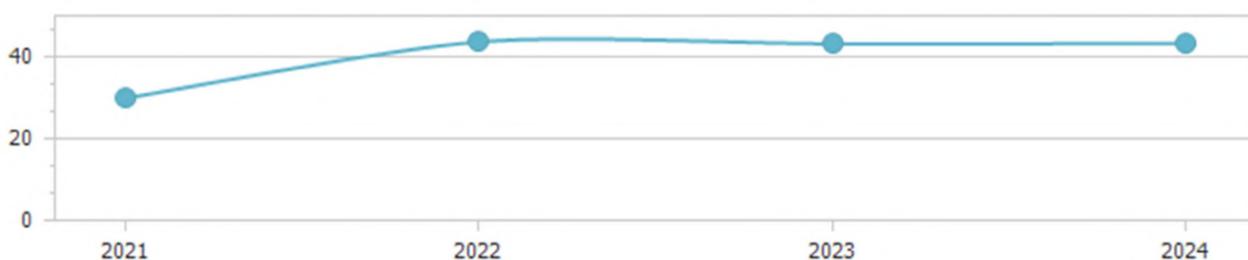


Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie				
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024

Titolo III	4.256.774,73		7.825.989,33		7.586.627,00		7.602.444,00	
		33,35		46,43		45,72		45,77
Titolo I + Titolo III	12.762.522,54		16.853.904,33		16.592.627,00		16.609.262,00	



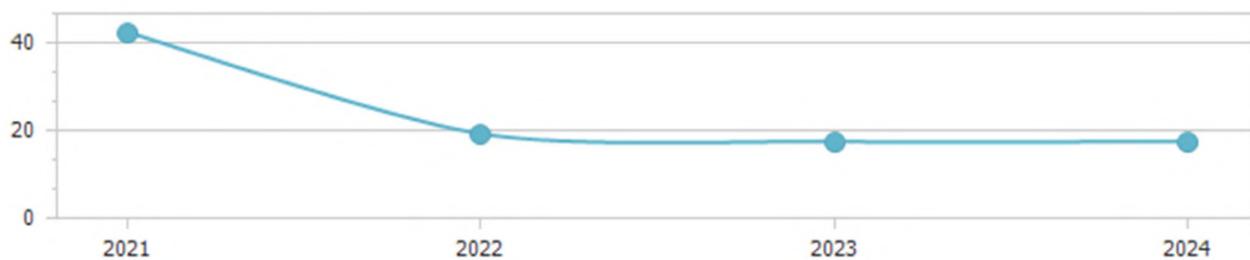
Indicatore autonomia tariffaria								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Entrate extratributarie	4.256.774,73		7.825.989,33		7.586.627,00		7.602.444,00	
		29,92		43,68		43,20		43,25
Entrate correnti	14.228.187,73		17.916.064,33		17.563.187,00		17.579.822,00	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo III	4.256.774,73		7.825.989,33		7.586.627,00		7.602.444,00	
		33,35		46,43		45,72		45,77
Titolo I + Titolo III	12.762.522,54		16.853.904,33		16.592.627,00		16.609.262,00	



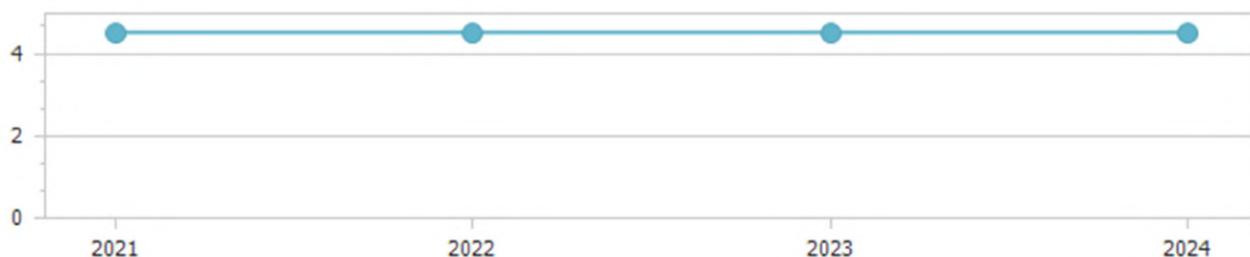
Indicatore intervento erariale								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Trasferimenti statali	716.018,19	42,57	325.560,00	19,35	295.560,00	17,57	295.560,00	17,57
Popolazione	16.821		16.821		16.821		16.821	



Indicatore dipendenza erariale								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Trasferimenti statali	716.018,19	5,03	325.560,00	1,82	295.560,00	1,68	295.560,00	1,68
Entrate correnti	14.228.187,73		17.916.064,33		17.563.187,00		17.579.822,00	



Indicatore intervento Regionale								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Trasferimenti Regionali	76.000,00	4,52	76.000,00	4,52	76.000,00	4,52	76.000,00	4,52
Popolazione	16.821		16.821		16.821		16.821	

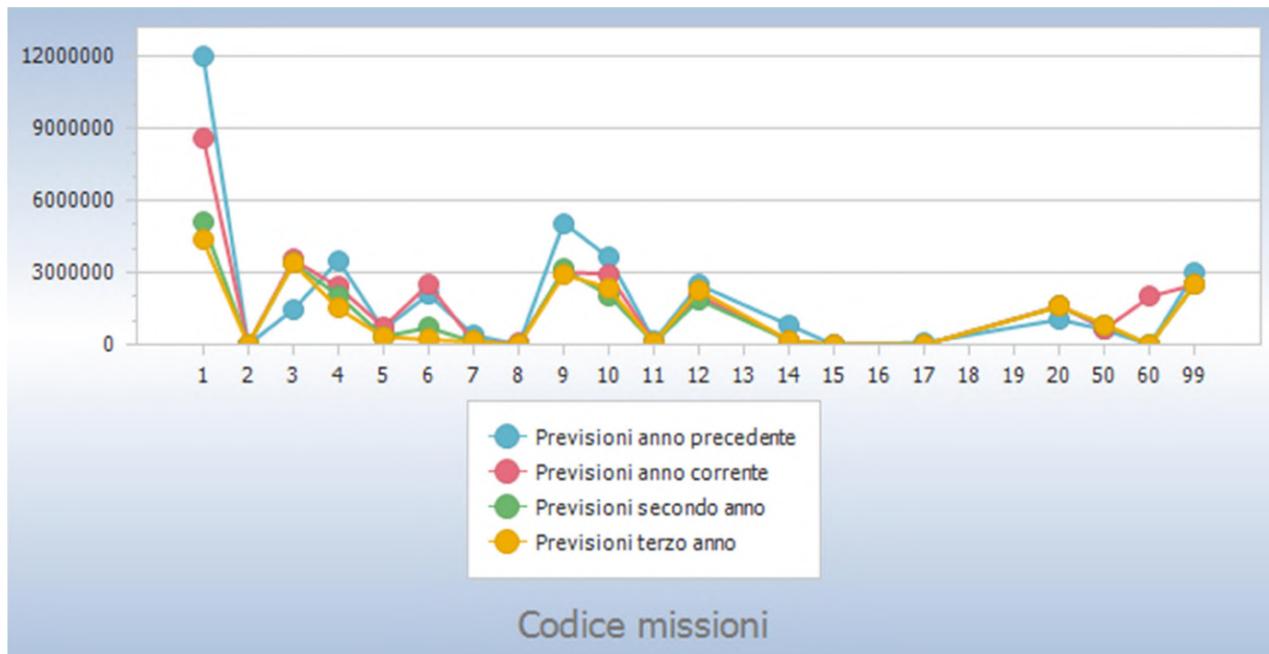


Anzianità dei residui attivi al 31/12/2021							
Titolo		Anno 2017 e precedenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	208.601,31	298.018,50	2.490.475,03	1.735.871,93	4.732.966,77
2	Trasferimenti correnti	0,00	7.650,94	0,00	21.412,52	262.533,75	291.597,21
3	Entrate extratributarie	5.703.007,67	404.167,82	256.083,89	437.233,85	1.845.971,92	8.646.465,15
4	Entrate in conto capitale	616.570,80	5.000,00	155.804,11	379.059,13	289.929,02	1.446.363,06
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	730.000,00	0,00	0,00	0,00	625.981,29	1.355.981,29
6	Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	625.981,29	625.981,29
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	421.632,01	2.457,73	5.338,17	71.624,24	56.775,95	557.828,10
Totale		7.471.210,48	627.877,80	715.244,67	3.399.804,77	5.443.045,15	17.657.182,87

14. Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione						
	4.619.573,60	4.390.646,39	12.038.739,02	8.645.211,10	5.093.269,00	4.363.868,00	-28,19
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>216.684,77</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
2	Giustizia						
	7.999,05	6.870,46	7.500,00	8.250,00	8.250,00	8.250,00	+10,00
3	Ordine pubblico e sicurezza						
	1.366.334,84	772.406,46	1.461.011,00	3.537.428,00	3.391.428,00	3.391.428,00	+142,12
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>6.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
4	Istruzione e diritto allo studio						
	1.583.479,14	1.631.528,93	3.505.994,75	2.414.330,00	2.064.330,00	1.514.330,00	-31,14
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali						
	245.646,58	271.041,79	641.711,87	737.953,00	337.058,00	337.058,00	+15,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero						
	156.284,95	433.938,21	2.096.316,91	2.509.400,00	709.400,00	209.400,00	+19,71
7	Turismo						
	87.185,33	101.337,96	409.422,00	128.400,00	128.400,00	128.400,00	-68,64
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
	14.567,66	45.216,46	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
	3.430.286,71	3.026.370,60	5.076.112,00	3.029.605,00	3.129.705,00	2.929.705,00	-40,32
10	Trasporti e diritto alla mobilita'						
	1.303.949,32	1.594.100,94	3.638.194,34	2.945.850,00	2.069.850,00	2.369.850,00	-19,03
11	Soccorso civile						
	79.154,03	41.502,17	162.230,00	82.000,00	82.000,00	82.000,00	-49,45
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
	1.646.698,89	2.357.907,60	2.498.488,52	2.047.661,00	1.866.461,00	2.269.046,00	-18,04
14	Sviluppo economico e competitivita'						
	169.735,20	415.385,45	818.583,42	186.209,00	185.209,00	185.209,00	-77,25
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale						
	2.523,00	747,00	1.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	+300,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche						

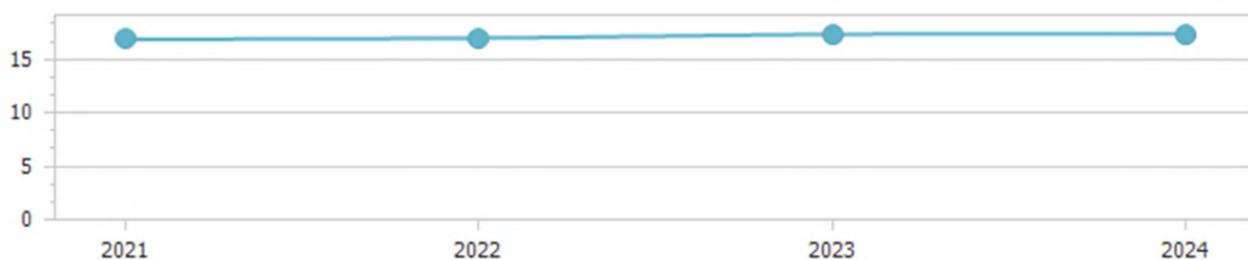
	0,00	55.792,72	85.531,80	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	1.053.874,00	1.632.165,00	1.596.501,00	1.598.421,00	+54,83
50 Debito pubblico							
	623.339,76	622.133,87	622.123,00	657.807,00	808.661,00	851.837,00	+5,74
60 Anticipazioni finanziarie							
	231.507,73	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi							
	2.162.901,66	2.270.523,73	3.008.000,00	2.515.000,00	2.515.000,00	2.515.000,00	-16,39
Totale	17.731.167,45	18.037.450,74	37.124.832,63	33.131.269,10	23.989.522,00	22.787.802,00	



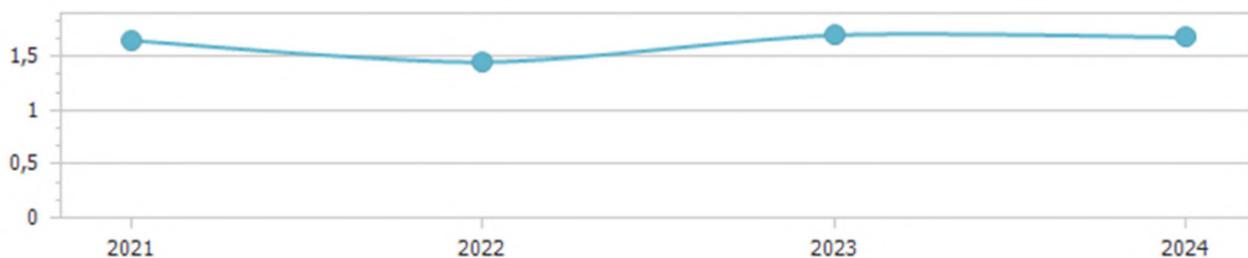
Esercizio 2022 - Missione		Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.775.211,10	1.370.000,00	2.500.000,00	0,00	0,00
2	Giustizia	8.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	3.347.428,00	190.000,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.478.330,00	936.000,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	326.058,00	411.895,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	209.400,00	2.300.000,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	128.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.029.605,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilita'	951.800,00	1.994.050,00	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	32.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.947.661,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitivita'	186.209,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	1.621.590,00	10.105,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	265.094,00	0,00	0,00	392.713,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		18.311.036,10	7.412.050,00	2.500.000,00	392.713,00	2.000.000,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Spesa di personale	2.807.907,31	16,89	2.832.102,16	17,01	2.807.696,00	17,36	2.807.696,00	17,39
Spesa corrente	16.622.263,64		16.653.738,16		16.174.892,00		16.144.274,00	

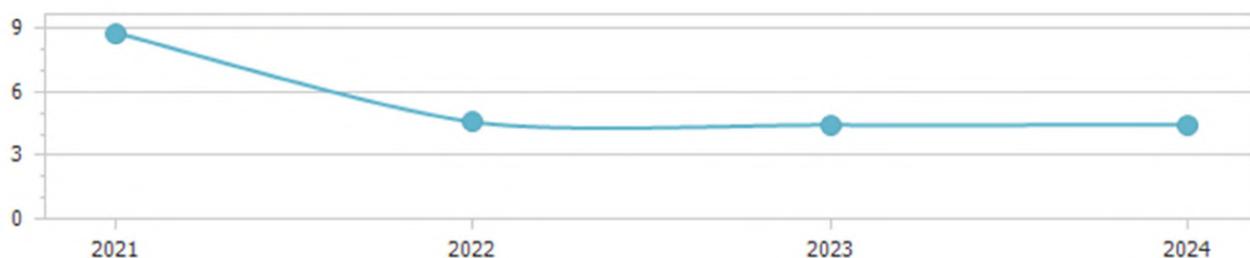


Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Interessi passivi	282.278,66	1,65	266.094,00	1,45	299.882,00	1,70	296.080,00	1,68
Spesa corrente	17.089.633,70		18.311.036,10		17.618.408,00		17.588.065,00	



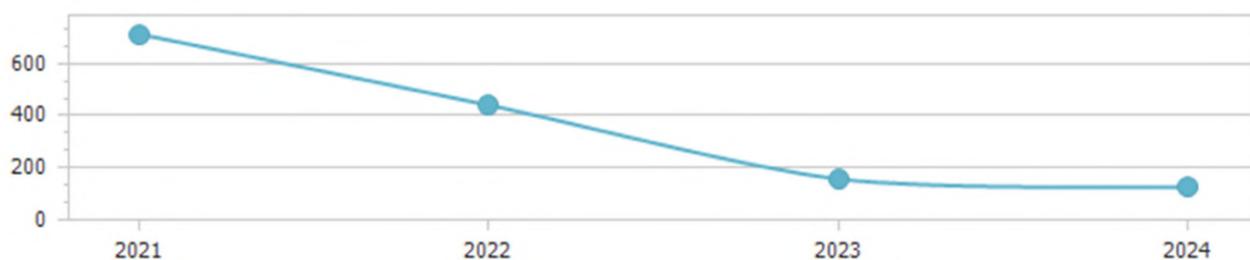
Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Trasferimenti correnti	1.500.525,79	8,78	838.550,00	4,58	782.600,00	4,44	782.600,00	4,45
Spesa corrente	17.089.633,70		18.311.036,10		17.618.408,00		17.588.065,00	

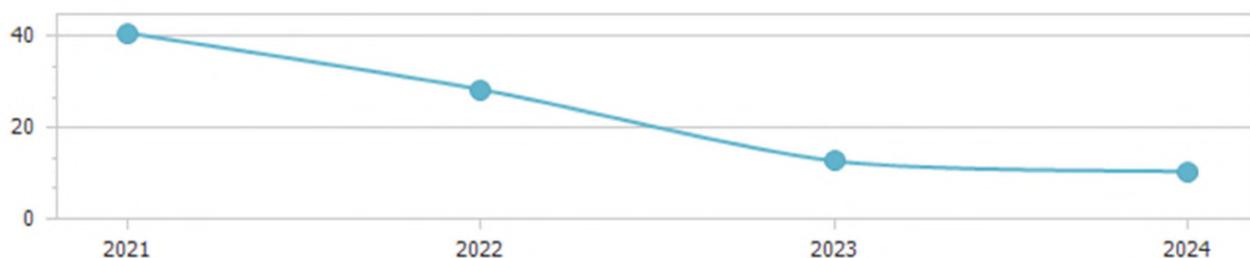


Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo II – Spesa in c/capitale	12.002.936,16	713,57	7.412.050,00	440,64	2.648.450,00	157,45	2.098.685,00	124,77
Popolazione	16.821		16.821		16.821		16.821	



Indicatore propensione investimento								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Spesa c/capitale	12.002.936,16	40,77	7.412.050,00	28,38	2.648.450,00	12,75	2.098.685,00	10,37
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	29.444.147,86		26.115.799,10		20.776.637,00		20.243.507,00	



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2021							
Titolo		Anno 2017 e precedenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Totale
1	Spese correnti	47.022,40	145.991,45	161.207,85	560.734,36	3.490.627,47	4.405.583,53
2	Spese in conto capitale	0,00	10.086,84	38.947,76	24.327,89	2.185.785,95	2.259.148,44
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	625.981,29	625.981,29
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	232.473,22	7.660,58	26.246,64	83.553,08	360.583,22	710.516,74
Totale		279.495,62	163.738,87	226.402,25	668.615,33	6.662.977,93	8.001.230,00

Limiti di indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	8.499.861,95
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	3.680.703,09
3) Entrate extratributarie (titolo III)	3.431.688,36
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	15.612.253,40
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	1.561.225,34
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2021 (2)	265.091,83
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2022	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	1.296.133,51
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2021	6.330.331,96
Debito autorizzato nel 2022	2.500.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	8.830.331,96
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Missione 01 programma 01-02-03-04-05 Servizi istituzionali, generali e di gestione finanziaria – Assessorato al bilancio, tributi, patrimonio e Assessorato agli organi istituzionali e alla trasparenza amministrativa

Questa compagine, forte dell'esperienza maturata negli anni precedenti e consapevole dei limiti economici dei prossimi decenni, intende operare secondo cinque direttrici per il reperimento delle risorse per il finanziamento dei propri investimenti:

- utilizzo di risorse proprie, in particolare proventi da contributi urbanizzativi e altre risorse destinate ad investimenti;
- ricerca di contributi pubblici regionali, nazionali ed europei, e contributi di origine privata: le possibilità di accedere ai bandi per l'assegnazione di contributi sono fortemente condizionate dalla disponibilità di un "portafoglio progetti", che quindi ci impegneremo a implementare nei primi mesi dell'amministrazione prossima, e – sempre più frequentemente – alla capacità di cofinanziare con fondi propri la parte di investimento non coperta da contributo;
- vendita di beni patrimoniali inutilizzati e non passibili di utilizzo in futuro. E' fondamentale saper sviluppare opportune azioni di valorizzazione per trarre il massimo vantaggio dalla cessione di un bene patrimoniale. Per questo è fondamentale saper interpretare le esigenze del privato per rendere più appetibili (e quindi più redditizie) le procedure di vendita;
- collaborazione con soggetti privati con strumenti di partenariato pubblico privato. Per sviluppare e promuovere gli strumenti di partenariato pubblico privato è fondamentale potersi confrontare senza soggezioni ma con comprensione delle dinamiche dell'economia privata, senza demonizzarne le ragioni
- in via residuale e solo se economicamente sostenibile, mediante indebitamento.

L'utilizzo combinato di tutte questi strumenti consentirà di realizzare il nostro corposo programma di lavori pubblici, che approssimativamente possiamo calcolare in un valore di 12-18 milioni di euro nel quinquennio.

Trasparenza amministrativa

Oggi la diffusa richiesta di trasparenza all'interno della nostra società si palesa come profilo principale dove tende a manifestarsi un maggior bisogno di comunicazione e informazione a disposizione della collettività. In questi anni è notevolmente aumentata la domanda di chiarezza e limpidezza dell'azione amministrativa, riaffermando in primis i principi di legalità e imparzialità che governano l'operato della macchina amministrativa. Ciò si traduce in una maggiore efficienza ed economicità della Pubblica amministrazione, atta a contrastare l'insorgere di una scorretta gestione delle risorse pubbliche.

Ciò che ci prefissiamo, a vantaggio dei nostri concittadini è lo sviluppo e potenziamento ulteriore dei nostri sistemi informativi, supportando una maggiore trasparenza anche nel suo ruolo di strumento di prevenzione della corruzione e garanzia di legalità.

Questo si esplica nella garanzia di accesso alle informazioni riguardanti l'attività dell'ente, favorendo un maggiore controllo da parte dei cittadini sull'utilizzo delle risorse pubbliche e sullo svolgimento delle funzioni istituzionali.

In particolare:

- Il Sito internet Istituzionale verrà reso di facile utilizzo per gli utenti e la sezione Amministrazione Trasparente del sito Web istituzionale sarà costantemente aggiornata; la pubblicazione dei dati e il loro aggiornamento ha comportato e comporta l'organizzazione di un flusso di informazioni molto complesso soggetto a costante impulso e periodico monitoraggio.
- Programmazione annuale della "Giornata della Trasparenza" tramite un convegno a tema, aperto a tutta la cittadinanza e alle scuole;
- Comunicazione continua su tutti i canali informativi, sito, social, app ecc. e serate a tema dedicate a nuovi progetti anche nelle frazioni;
- Aggiornamento e ammodernamento del sistema di trasmissione Streaming del Consiglio Comunale.

Missione 01 programma 05 Opere pubbliche – Assessorato ai Lavori Pubblici

L'Amministrazione si pone obiettivi assai ambiziosi in termini di opere e lavori pubblici, delle quali il territorio esprime la richiesta. Ciò anche in funzione delle risorse messe a disposizione del PNRR attraverso i bandi approvati (o in fase di approvazione) dai diversi soggetti gestori (Ministeri, Regione, ecc.) per i quali l'Amministrazione intende concorrere.

Interventi immobiliari : una comunità che si evolve necessita anche di spazi scolastici adeguati. Gli interventi che l'Amministrazione si propone nel quinquennio riguardano:

- Generali azioni di adeguamento sismico, adeguamento alle norme di sicurezza del D.Lgs 81/2008 e antincendio di tutti gli edifici scolastici;
- Adeguamento sismico scuola dell'Infanzia "Papa" di Centenaro;
- Adeguamento sismico della scuola primaria "Paolo VI" sempre a Centenaro;

- Realizzazione nuovo asilo nido
- Manutenzione straordinaria immobili comunali (Torre civica, Cittadella, Ex scuola di Maguzzano)

Nel corso del 2022 prenderanno il via, dopo un lungo iter amministrativo e di gara, i lavori di ampliamento della scuola primaria "Don Milani". La modalità di appalto è mediante un "contratto di disponibilità" secondo le norme previste dal Codice dei contratti pubblici.

Interventi sulle reti fognarie

Il territorio è complessivamente servito da reti fognarie. Nel corso del quinquennio sono comunque necessari interventi di ampliamento e di riqualificazione delle reti esistenti:

- nuovi tronchi fognari via Molini, via Malocco, Via San Cipriano;
- riqualificazione reti fognarie esistenti via Roma, Via Borgo Clio, Via Cesare Battisti, via Mapella, via XXIV Maggio, Via Cominello - Piano degli investimenti società Acque Bresciane Srl;
- ridimensionamento tronchi fognari insufficienti in varie zone del capoluogo e frazioni; E' DEL 2021-23 Piano degli investimenti società Acque Bresciane Srl
- Risezionamento Roggia Lonata e vasca di laminazione in loc. Salera (opere a scomputo P.L. Salera)

Interventi sulla viabilità, reti viarie, parcheggi e illuminazione pubblica

La corposa rete viaria del Comune necessita di costanti interventi di adeguamento e riqualificazione, anche in termini di arredo urbano. Gli interventi che confidiamo di mettere in cantiere riguardano:

- Riqualificazione e arredo urbano centro storico del capoluogo (Piazza Corlo, Piazza Savoldi, Corso Garibaldi zona Bar Sport;
- Riqualificazione Via Roma 3° lotto;
- Riqualificazione Via Gerardi (finanziata fondo PNRR);
- Riqualificazione parchi e arredo urbano nelle frazioni;
- Riqualificazione via San Marco/via T.Speri - Fraz. Esenta
- Messa in sicurezza della viabilità e adeguamento marciapiedi;
- potenziamento piste ciclabili e della connessione alla rete provinciale;
- implementazione stazioni di ricarica per veicoli elettrici;
- estensione della rete di illuminazione pubblica alle zone non coperte e potenziamento delle connessioni smart city basate sulla rete di illuminazione
- Manutenzione straordinaria piazza Papa Giovanni XXXIII –
- Espropri/accordi bonari Tangenzialina Bettola – ex SS 11 (Mutuo)
- Nuova rotatoria SP /BS 668 in Loc. Campagna (opere a scomputo P.L. Salera) -
- Asfaltatura strade comunali
- Riqualificazione slargo antistante la chiesa parrocchiale in via San Marco - Fraz. Esenta
- Riqualificazione lungo lago via Catullo - Il Lotto

Interventi su edifici a destinazione culturale e sociale

Una comunità che cresce necessita, oltre di adeguati spazi scolastici, anche di ambiti in cui esprimere la propria socialità. Gli interventi che vogliamo attuare sono:

- realizzazione "Scuola della musica" e "Casa della Cultura";
- acquisizione edificio ex Agenzie dell'Entrate per sede servizi comunali e mini Hub con l'adeguamento impianti, isolamento e allestimento nuovi uffici;
- realizzazione museo civico;
- interventi di adeguamento e restauro della Torre civica;
- riqualificazione immobili della "Cittadella" per realizzazione dell'Albergo diffuso/abitazioni artisti (in partenariato pubblico privato);
- Strutture sportive (mutuo)
- Nuovo centro sportivo loc. F.N.Molini (fondi PNRR o mutui).

Interventi sui cimiteri comunali

Il culto dei defunti è una delle più antiche espressioni della civiltà. L'adeguata cura e manutenzione dei cimiteri comunali è quindi un obiettivo importante di questa Amministrazione. Gli interventi che intendiamo attuare sono:

- Interventi di adeguamento dei cimiteri comunali, delle attrezzature cimiteriali e riqualificazione delle aree cimiteriali, con miglioramento generalizzato dell'accessibilità di tutti i cimiteri comunali, in adesione al nuovo piano cimiteriale;
- Interventi di manutenzione straordinaria dei cimiteri comunali
- Verifica della possibilità di identificare, con il supporto delle comunità di riferimento e nell'ambito delle normative cimiteriali nazionali, spazi per i defunti di altre Religioni.

Interventi per gli animali da affezione

La presenza degli animali da affezione ha assunto sempre più importanza nelle case e nella vita di ciascuno. Diventa quindi importante:

- ricerca aree e progettazione aree cani nelle frazioni;
- ricerca spazi per la creazione di un cimitero per gli animali da affezione

Interventi sugli immobili istituzionali

Gli spazi istituzionali sono quelli nei quali si svolgono le attività comunali. Gli interventi che riteniamo di attuare sono:

- connessione alla rete di teleriscaldamento degli immobili non connessi (Palazzo Zambelli (biblioteca) e Palazzo Onde);
- realizzazione/acquisto archivio comunale;
- Manutenzione straordinaria e adeguamento immobili alla normativa di sicurezza e rinnovo certificati di prevenzione incendi;

Edilizia sostenibile : A Lonato esiste una scuola dell'infanzia inserita in un edificio NZEB. L'acronimo significa Nearly Zero Energy Building, ovvero Edificio ad energia quasi zero. Si tratta di un immobile ad elevatissima prestazione energetica in grado di ridurre il più possibile i consumi per il proprio funzionamento e l'impatto nocivo sull'ambiente. Ciò significa che la domanda energetica di questo edificio per riscaldamento, raffrescamento, ventilazione, produzione di acqua calda sanitaria ed elettricità è davvero molto bassa.

L'edificio in questione è entrato in funzione successivamente all'anno di inventario, senza quindi costituire un aggravio in termini di bilancio energetico ed emissivo.

Nel corso degli anni, inoltre, il Comune di Lonato ha provveduto a rinnovare gli infissi esterni degli edifici scolastici di ogni ordine e grado presenti sul proprio territorio al fine di migliorare l'efficienza energetica di ciascun immobile abbattendo il più possibile la dispersione del calore.

Nei prossimi anni l'amministrazione continuerà la sua campagna di efficientamento degli edifici pubblici, con particolare attenzione all'illuminazione interna e agli impianti di condizionamento.

Illuminazione pubblica

Insieme con Citelum, l'Amministrazione ha sviluppato un progetto che non esaurisce la sua funzione con la semplice sostituzione dei vecchi impianti con nuove luci a Led, ma è anche stato studiato per valorizzare al massimo il patrimonio ambientale e artistico della città e di chi vi abita, producendo il 68% di risparmio energetico e con un equivalente importante riduzione delle emissioni di Co2 in atmosfera.

Nello specifico, si è provveduto ad una ristrutturazione dell'illuminazione stradale con l'incorporazione di un sistema di gestione remota punto a punto tramite onde radio: ogni singolo corpo luminoso, quindi, può essere regolato in intensità e accensione. Le luci sono "intelligenti" e in grado di adattarsi al traffico (sistema Adaptive lighting): si abbassano quando non ci sono veicoli in circolazione, si potenziano in automatico con l'approssimarsi di un mezzo di trasporto. Al contempo, le luci poste in corrispondenza degli attraversamenti pedonali si intensificano quando avvertono la chiamata del semaforo pedonale.

Citelum ha rinnovato a Led 3.620 – corpi luminosi sul territorio di Lonato del Garda. Le luci rinnovate sono dotate di un sistema di autodiagnosi che avverte le squadre di manutenzione in caso di problemi. Inoltre, i pali della luce sono stati dotati di codici QR in modo che i cittadini possano segnalare rapidamente eventuali disfunzioni dell'illuminazione. La convenzione con Citelum SA per il rinnovo della pubblica illuminazione prevede anche specifici progetti legati illuminazione artistica della Torre civica, della Rocca Viscontea, della Basilica di San Giovanni e della Chiesa di Sant'Antonio, che saranno rifinanziati nel corso del triennio.

"Scuola della musica" e "Casa della Cultura"

Nell'ambito degli interventi di valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune di Lonato del Garda, l'attuale amministrazione tramite la sua controllata la Lonato Servizi srl si è fatta promotrice

del presente progetto che ha come fine la realizzazione di un nuovo edificio con funzione ricreativa da adibire a "Scuola della musica" e "Casa della Cultura".

L'obiettivo che il progetto si prefigge è la creazione di un polo di aggregazione per la collettività che ha come fulcro l'esperienza musicale nelle sue molteplici sfumature e declinazioni.

Per questo motivo, l'architettura proposta si caratterizza per un'articolazione flessibile e polivalente degli spazi.

Nel dettaglio, l'edificio si compone di locali che possono essere utilizzati liberamente per diverse funzioni e in diversi ambiti:

- sala prove: vano principale di circa 160mq, utilizzabile come spazio prove per grandi gruppi musicali oppure, allestendo sedie per gli spettatori, potrà servire come auditorium per concerti "da camera";
- palco all'aperto: prospettante sulle aree verdi circostanti, oltre ad essere il foyer della sala prove, questo spazio sopraelevato potrà essere utilizzato come palco coperto per concerti estivi legati alle sagre locali;
- anfiteatro: piccola gradonata che offrirà un luogo raccolto per l'esecuzione di piccoli concerti o spettacoli all'aperto;
- porticato: spazio coperto per l'allestimento di stand gastronomici per feste e sagre locali. Questa tettoia, a diretto contatto con il parco circostante, potrà anche essere utilizzata come "aula all'aperto" per la scuola di musica;
- stanze la piano interrato: potranno essere utilizzate come archivi, segreteria, sale prove insonorizzate per gruppi musicali, scuola di musica, ecc.

La dotazione funzionale dell'edificio è completata da spazi accessori come l'atrio di ingresso, i servizi igienici e locali tecnici, scale e ascensori.

L'edificio avrà struttura portante in calcestruzzo armato e sarà conforme alle attuali norme sismiche nazionali in relazione alla zona sismica locale.

Dal punto di vista termico, la "Scuola della musica" e "Casa della Cultura" sarà progettata in classe energetica A. Sarà infatti dotata di pannelli fotovoltaici, murature coibentate, serramenti ad alte prestazioni, impianto di condizionamento estivo invernale alimentato dal tele riscaldamento e moderni sistemi di controllo della temperatura e dell'umidità interna.

Grande attenzione verrà prestata all'acustica degli ambienti destinati ad accogliere concerti e prove: saranno utilizzati materiali e accorgimenti finalizzati a ridurre riverberi e armonizzare le esecuzioni musicali.

Immobili cittadella

Riprendendo quanto previsto nel programma del mandato appena concluso si cercherà, compatibilmente con le risorse disponibili e attivando sinergie con partner quali la Fondazione ugo da Como, la Provincia e la Regione di ristrutturare alcune unità immobiliari nel quartiere storico della Cittadella ai fini di residenze per vacanze e alcune botteghe dove potranno trovare "casa" artisti ed artigiani anche per brevi periodi.

Al fine di procedere alla realizzazione dei lavori l'Amministrazione ha aderito al contributo per "interventi di riqualificazione borghi storici" di cui al D.G.R. Lombardia n.3945/2020 ottenendo il Contributo per l'importo complessivo di € 326.370,00.

Missione 01 programma 08 Statistica e sistemi informativi - Comunicazione innovazione e smart city – Assessorato Innovazione Tecnologica e Smart City

Innovazione tecnologica, digitalizzazione e smartcity

Il periodo che oggi stiamo vivendo, può essere considerato una vera e propria rivoluzione tecnologica e informatica, dopo quella agricola e industriale.

In linea con il contesto internazionale, stiamo affrontando un processo di trasformazione e innovazione dei servizi ai cittadini e alle imprese, utilizzando innovative tecnologie, nell'ottica della così detta "semplificazione".

Lonato del Garda deve poter usufruire a pieno di tutte le tecnologie moderne in campo informatico, affinché possano nascere nuove opportunità per tutta la nostra comunità e una crescita generale in tutti i settori.

In una nuova prospettiva di digital first, le nuove tecnologie consentiranno di raggiungere importanti obiettivi, creando non solo un sistema gestionale più efficiente, ma soprattutto accorciare le distanze tra Pubblica Amministrazione e utenti, facilitando l'accesso ai servizi, rilanciando l'economia, in particolare di alcuni settori produttivi strategici per il Paese.

Il programma Amministrativo è oggi in linea con quanto richiesto dal Codice dell'amministrazione digitale (CAD), testo unico che riunisce e organizza le norme riguardanti l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione nei rapporti con i cittadini e le imprese. L'obiettivo "interno" volgerà alla razionalizzazione dei processi amministrativi, ossia:

- Potenziando i servizi digitali per i cittadini e imprese, perseguendo gli obiettivi fissati dall'agenda digitale italiana, attivando le piattaforme abilitanti già operative (Carta d'identità elettronica, Sistema pubblico d'identità digitale, PagoPa, fatturazione elettronica, ANPR);
- Migliorando i sistemi di sicurezza informatica e protezione dati personali detenuti dalla PA nel rispetto della privacy;
- Usufruento di nuovi software e sistemi cloud progettati nel rispetto dei principi imposti dal Regolamento generale sulla protezione dei dati UE 2016/679;
- Potenziando la connettività e aumentandone la diffusione nei luoghi pubblici;
- Formando periodicamente in ambito digitale i dipendenti pubblici;
- Valorizzando e responsabilizzando le risorse umane alla promozione dell'uso delle tecnologie digitali più innovative, al rafforzamento dei sistemi di misurazione e valutazione delle performance basate sui risultati e sui livelli di servizio, applicazione di principi quali la meritocrazia.

Per quanto riguarda l'esterno del municipio, punteremo allo sviluppo e implementazione del progetto "smartcity", già avviato in questi anni dall'Amministrazione uscente, al fine di promuovere la democrazia digitale e i diritti digitali dei cittadini, la salvaguardia e la sicurezza del territorio. Avvicinare il nostro paese al mondo internet, grazie alla fruibilità dei servizi online in

qualsiasi momento e in qualsiasi luogo. Il concetto di smartcity renderà Lonato un territorio più sicuro, monitorato e organizzato, intervenendo in molti settori, dall'ambiente all'agricoltura, alla viabilità e sicurezza, all'urbanistica ecc.

Per raggiungere questi obiettivi ci impegneremo per:

- Potenziare la Smart city Lonatese, attraverso l'implementazione di nuove tecnologie atte ad intercettare esigenze o necessità, utilizzando sensori o altri sistemi che siano in grado di tradurre in tempo reale informazioni utili al miglioramento del benessere dei nostri concittadini;
- Estensione delle sistema informativo digitale "Smart parking" per dare un significativo contributo a una città più pulita, traffico ridotto, maggiore benessere sociale, in una parola: sostenibilità;
- Potenziamento del sistema digitale a disposizione dell'isola ecologica;
- Potenziamento del sistema di messaggistica e segnalazioni tramite l'APP del comune;
- Implementazione e potenziamento di nuovi servizi in ambiti turistici e culturali (estensione servizi wifi, webcam panoramiche, totem ecc.);
- Potenziamento dei servizi digitali a disposizione dei nostri istituti scolastici;
- Incentivazione dell'alfabetizzazione digitale dei cittadini attraverso incontri mirati sia nel centro che nelle frazioni Lonatesi;

Smart City

Smart City, la città intelligente. Lonato ha intrapreso un percorso virtuoso per diventarlo anche grazie alla collaborazione con Citelum – società del gruppo Edf, uno dei principali operatori nell'illuminazione pubblica in Europa – che ha portato alla realizzazione di una infrastruttura di illuminazione pubblica d'avanguardia.

Oltre all'illuminazione, il progetto con Citelum ha consentito di connettere l'intera città: E' stato introdotto lo Smart Parking, sistema di telecamere in grado di segnalare in tempo reale i parcheggi disponibili, attraversamenti pedonali hanno goduto dell'aggiunta di un pulsante di chiamata e di un sensore di presenza, ed è stato installato un sensore ambientale di ultima generazione per rilevare la qualità dell'aria.

Si valuterà il posizionamento di ulteriori sensori per monitorare la qualità dell'aria

Inoltre, Lonato si è dotata di quattro pannelli a messaggio variabile per fornire informazioni alla cittadinanza sempre aggiornate.

Tutto questo ha portato ad una maggiore sicurezza intorno agli attraversamenti pedonali e più in generale dei cittadini grazie alle telecamere a circuito chiuso, ma anche ad una migliore comunicazione sugli eventi della città e della qualità dell'aria.

Nei prossimi anni si incrementerà lo Smart Parking a tutti i parcheggi principali con Totem dislocati agli ingressi principali in modo da indicare ai cittadini e ai visitatori la posizione dei parcheggi e la disponibilità dei posti auto.

I contatori delle utenze comunali (energia elettrica, gas, acqua) saranno dotati di sensori Smart Energy per il monitoraggio in tempo reale dei consumi che permetterà di evidenziare eventuali anomalie e creare uno storico dei consumi in modo da procedere ad interventi puntuali di efficientamento.

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza – Assessorato alla Polizia locale, protezione civile e sicurezza

Nel corso del Mandato amministrativo concluso è stato istituito il Comando Intercomunale di Polizia Locale con i Comuni di Bedizzole e Calcinato, sarà nostro impegno alla luce dei risultati dare corso a nuovi interventi nell'ambito della videosorveglianza al fine di ottimizzare le risorse umane ed economiche per un controllo capillare dei tre territori attraverso l'ampliamento e la conversione del sistema di videosorveglianza già presente e condiviso dai tre Comuni e a tal fine ci attiveremo per attingere a nuove risorse regionali e nazionali.

Tra pochi giorni entrerà in funzione un nuovo sistema operativo di videosorveglianza mediante "Drone" che permetterà alla polizia locale di utilizzarlo principalmente nelle zone critiche per l'abbandono dei rifiuti, per gli abusi edilizi oltre al controllo degli assembramenti non autorizzati.

Sarà nostro intendimento dotare la nostra Polizia municipale di un gruppo cinofilo, un reparto specializzato per la ricerca di sostanze stupefacenti da utilizzare in prossimità dei plessi scolastici e dei luoghi di maggiore aggregazione.

Sempre più coinvolgeremo figure atte ad affiancare i nostri agenti nei servizi a tutela delle persone e del patrimonio per un contrasto agli atti vandalici ed anche attraverso il potenziamento del controllo di vicinato.

Protezione civile

Il gruppo intercomunale di Protezione Civile ha rappresentato e rappresenta una "grande forza" organizzata al servizio della nostra comunità e ne ha data ampia dimostrazione durante la pandemia Covid 19 che ha visto gli uomini e le donne della Protezione Civile a fianco ed a sostegno del Sindaco e dell'Amministrazione Comunale e ciò ci ha permesso prestare supporto a tutta la popolazione senza dimenticare di nessuno.

Va potenziata e vanno destinati maggiori incentivi e maggiori risorse da mettere a disposizione per un funzionamento sempre più efficace e qualificato di un servizio di importanza sociale e strategica vitale per la nostra comunità.

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio – Assessorato alla pubblica istruzione

Linee di programma per una scuola del futuro

Il mondo dell'istruzione ha compreso, durante la pandemia causata dal Coronavirus, cosa sia veramente importante garantire per "fare una buona scuola del futuro".

Parlare della scuola del futuro mette nella condizione di usare il futuro nel migliore dei modi, in quanto si crea una consapevolezza individuale e sociale che permette di comprendere meglio il presente e prepara ad affrontare le sfide di domani. Ma questo percorso è possibile farlo solo insieme.

Prioritario per la nostra amministrazione saranno i seguenti punti:

- **Approccio dialogico:** creare un dialogo continuo con tutti gli stakeholder (portatori di interesse), continuando e sostenendo la sperimentazione dell'applicazione dell'approccio dialogico, secondo il modello finlandese, che si sviluppa nella responsabilità di far crescere le varie istituzioni in base alle necessità di contesto e di fare scelte adatte alla realtà. Importante sarà quindi il dialogo con il Comitato genitori, l'Oratorio e tutto l'associazionismo, in relazione alle tematiche da affrontare.
- **Profondità:** Le scuole sono luoghi dove ci si prende cura della persona, dove l'apprendimento viene prima della valutazione e il raggiungimento dei risultati è riferito allo sviluppo individuale ed alla crescita personale. Si sosterrà la scuola in modo che possa avere gli strumenti per operare al meglio, in modo da consentire agli studenti di raggiungere i migliori risultati ed elevare il livello di successo formativo. Verrà sostenuta **la sperimentazione** con una diffusione delle metodologie didattiche innovative costantemente supportata dalla ricerca scientifica.
- **Lunghezza:** le politiche per l'educazione vengono costruite su strategie e visioni a lungo termine, dove l'obiettivo di fornire uguali opportunità per tutti è prioritario. In questi anni sono stati compiuti passi significativi sul piano della digitalizzazione e pertanto la scuola si è trovata avvantaggiata durante il periodo della didattica a distanza. E' necessario lavorare quindi sul piano dell'anticipazione nel sostenere politiche legate allo sviluppo del digitale , sviluppo di progetti europei per potenziare le competenze linguistiche.
- **Tradizione:** lo sviluppo dell'educazione è sempre stato fondato sulla ricerca di un equilibrio tra le buone pratiche esistenti e l'inserimento dell'innovazione. Esiste una consapevolezza diffusa che molte delle innovazioni necessarie vengono già praticate nel sistema. Occorre imparare dall'esperienza passata per rinnovarla. Correre troppo in fretta rischia di bruciare le opportunità, pertanto attraverso l'approccio dialogico sarà possibile salvaguardare le buone pratiche del passato e proiettarci in ciò che chiede il futuro.
- **Giustizia:** per ottenere il risultato di offrire a tutti un'istruzione di alto livello è necessario creato un sistema di scuola essenzialmente "giusto" dove la scuola fornisce servizi uniformi. In tal senso vi è l'obiettivo di mantenere i servizi, in essere, in supporto ai bisogni delle famiglie: mense, trasporti, pre e post scuola, sostegno alle famiglie bisognose, erogazione di borse di studio per incentivare e stimolare le eccellenze.
- **Inclusione:** l'istruzione deve essere inclusiva e promuovere la diversità all'interno della scuola e nella classe, sostenendo le soluzioni creative. E' importante continuare a sostenere la scuola sul

tema delle didattiche inclusive, con un'attenzione a tutti i bisogni educativi e nei progetti di prevenzione del disagio, che supportano i docenti e le famiglie nella costruzione di progetti educativi personalizzati.

- **La scuola "luogo di benessere e vitalità"**: verranno potenziate e sostenute tutte le progettualità della scuola legate alla promozione alla salute, al progetto life skills, alla prevenzione del bullismo e del cyber bullismo, al contrasto alle ludopatie e al gioco d'azzardo e a tutte le forme di dipendenze.
- **Creare "il villaggio dei bambini"**, con il coinvolgimento di tutti, significa costruire un ambiente di vita il più accogliente possibile per tutti. Il quartiere o la via, con i loro abitanti, possono tornare ad essere coinvolti nel "vegliare" i più piccoli: si possono riattivare collaborazioni, legami, che aiutino gli adulti ad accettare di essere meno "controllori" per scegliere, invece, di essere più fiduciosi e responsabili nei confronti dei piccoli cittadini.
- **Riqualificazione degli istituti**: verrà continuato il piano di riqualificazione degli istituti: un programma pluriennale per rendere gli ambienti dedicati all'apprendimento sempre più efficienti e confortevoli e adeguati alle nuove metodologie didattiche. E' in corso di realizzazione l'ampliamento della scuola Primaria "Don Milani". E' necessario occuparsi anche della riqualificazione degli ambienti esterni, della scuola secondaria di I grado "Camillo Tarello", in primis, ma anche degli spazi esterni delle altre scuole, che questa pandemia, ha posto in luce come possano diventare, spazi scolastici per lezioni all'aperto. E' importante approfittare di questo momento per pensare anche a un modo nuovo di concepire didattica e la relazione educativa in spazi adeguati. La proposta quindi è di creare soluzioni innovative di aule all'aperto già sperimentate in molte realtà, dove gli alunni possono svolgere le lezioni, in un ambiente alternativo.
- **Creazione di una piattaforma digitale degli spazi pubblici e privati** per lo svolgimento delle attività educative sul territorio
- **Attenzione all'uso delle risorse**: l'utilizzo delle risorse dovrà essere collegato a progettualità condivise e ritenute prioritarie. A tale scopo sarà importante il dialogo con il dirigente scolastico e le figure di sistema che si occupano di progetti di ricerca educativa
- **Ampiezza**: la gestione delle scuole non si limita alle questioni burocratiche ed amministrative, ma si sviluppa nella responsabilità di far crescere le varie istituzioni in base alle necessità di contesto. L'amministrazione comunale sarà attenta a cogliere i segnali di cambiamento necessari e a sostenerli.

In conclusione l'obiettivo congiunto da raggiungere è la formazione di uno "studente competente che riesce ad applicare ciò che ha appreso nel momento in cui quell'apprendimento gli serve": in altre parole che riesce ad applicare la conoscenza in tutti gli ambiti della vita. Ciò si realizza in un sistema scolastico in cui tutti operano per rendere questo progetto realizzabile.

Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero – Assessorato allo sport

Tale missione prevede la promozione e l'incentivazione dell'attività sportiva a tutti i livelli e per tutte le fasce di età poiché si ritiene che l'attività fisica svolga un ruolo fondamentale per il benessere psico-fisico della persona.

L'Amministrazione è attenta anche alle politiche giovanili tramite l'indizione di bandi rivolti ai giovani per la selezione di volontari del servizio civile nazionale; inoltre collabora costantemente con le associazioni del territorio per promuovere iniziative e progetti ricreativi rivolti a questa fascia.

L'importante accordo di partenariato con ASD Virtus Feralpi Lonato è il primo step per la creazione di un centro sportivo di oltre 90.000 metri quadrati dedicati ai giovani ed al territorio poiché solo nella Virtus vi sono 250 ragazzi ai quali si aggiungeranno i 400 del gruppo Feralpi Salò per creare un polo logistico e sportivo di assoluto valore. Sotto questo profilo si sono definiti progetti congiunti inclusivi, finalizzati alla realizzazione di un impianto di eccellenza. Il tema si interseca anche con le opportunità offerte dai fondi PNRR, per l'ottenimento dei quali, la struttura amministrativa si sta adoperando. A tal proposito è stato elaborato un progetto integrato, finalizzato alla realizzazione di campi di calcio, palestra, piscine ed altre strutture sportive (campi da padel, tennis o altri sport). Lo studio e progettazione è compatibile con la richiesta di finanziamento tramite i fondi PNRR (è prevista la pubblicazione dei bandi di partecipazione entro il mese di marzo 2022).

Il Comune concede inoltre appositi spazi disponibili quali quelli della palestra Tarello ad associazioni sportive locali che intendano proporre attività ed iniziative a favore della cittadinanza (quale ginnastica dolce, fisio-pilates, atletica, corsi di danza, etc) e mette a disposizione gli spazi esterni dedicati e all'interno dei parchi, per favorire la promozione dell'attività sportiva e ricreativa all'aperto.

Missione 07 Turismo e missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali – Assessorato al Turismo, Cultura ed Eventi

LONATO IN FESTIVAL, evento fulcro del calendario delle manifestazioni estive lonatesi, si è sempre più affermato giungendo nel 2017 al riconoscimento del Premio come miglior evento nel settore premio Italive patrocinato dal Ministero della Cultura; l'importanza di questo evento consolida l'obiettivo dell'Amministrazione a creare a Lonato del Garda le condizioni per essere definita "Città amica del Circo Contemporaneo".

Il movimento del Circo Contemporaneo in Italia, pur se con un sensibile ritardo rispetto agli altri stati europei, sta conoscendo un successo esponenziale, come riscontro di pubblico e ricchezza di creazione artistica. A differenza degli altri stati, in Italia non esiste ancora un Polo di Circo, dedicato alla formazione tecnica e artistica, alla ricerca e allo studio, con possibilità di ospitare artisti in residenza creativa e performances di alto livello.

L'obiettivo è pertanto quello di creare un Polo del Circo Contemporaneo, che possa ospitare in residenza fissa 1 o 2 compagnie di Circo Contemporaneo con chapiteau italiane, il Forum Nuovi Circhi (federazione Nazionale), avere un teatro con 300 posti e spazi scenici adatti al circo e sue attrezzature, sale per allenamento e attività formative, stanze per ospitare artisti in residenza, spazio cucina in comune, magazzini, uffici, un centro di documentazione, un punto di ristorazione per il pubblico e gli artisti, spazi esterni attrezzati per il montaggio di uno o più chapiteau e per accogliere carovane e camper degli artisti ospiti.

Come sede del Polo di Circo Contemporaneo, si punta al recupero di un edificio rurale attualmente abbandonato di proprietà del Comune di Lonato, ristrutturato con un progetto specificatamente dedicato allo scopo e con il massimo dell'efficienza energetica. Gli spazi del Polo di Circo, su tutto il teatro, saranno fruibili con apposito accordo anche per manifestazioni pubbliche programmate dall'Amministrazione Comunale anche in accordo con associazioni locali (Corpo Orchestrale Lonatese ad esempio).

La gestione del Polo di Circo dovrebbe essere affidata ad una Fondazione, che prevede tra i soggetti fondatori il Comune di Lonato del Garda, la Fondazione Ugo Da Como, il Forum Nuovi Circhi e potrebbe coinvolgere altri soggetti pubblici e privati.

Digitalizzazione Provvisioni 1587-1801

In un'ottica di rilancio dello studio della storia locale e di una migliore opportunità di fruizione dei documenti storici detenuti dall'Ente, l'Assessorato alla Cultura ha avviato un progetto di digitalizzazione di alcuni registri ("Provvisioni 1587-1801") conservati presso l'archivio storico: uno straordinario patrimonio culturale da tutelare e valorizzare. Un valore storico documentario di assoluta importanza per la città perché raccolgono tutte le delibere adottate, dal 1537 al 1801, dai tre organi deliberanti del Comune di Lonato: il Consiglio Generale (il più importante), la Vicinia Generale e, negli ultimissimi anni del '700, anche il Consiglio Speciale.

I Libri documentano le scelte attuate dal Governo della città per affrontare gravi problematiche come l'ordine pubblico e la gestione delle epidemie; per migliorare i servizi al cittadino (tra cui la decisione di istituire l'Ospedale, il Monte di Pietà e la spezieria); per salvaguardare il patrimonio religioso prevedendo il restauro delle chiese, oppure per deliberare l'edificazione di nuovi luoghi di culto o la commissione ad artigiani ed artisti di preziosi arredi e di importanti opere d'arte.

Per il particolare pregio e valore dei registri antichi, è stata affidata ad una società esperta nel settore la loro scansione, salvataggio ed indicizzazione finalizzata a consentire la consultazione degli stessi preservando l'integrità degli originali.

L'obiettivo dell'assessorato non si limita ad una mera scansione di questi importanti documenti ma intende promuoverne la conoscenza locale con iniziative che vedranno coinvolti un gruppo di storici lonatesi che da molti anni contribuisce alla ricostruzione della storia di Lonato e alla conoscenza del patrimonio storico artistico della città.

Mostra dedicata alle fotografie del Giacomelli

Per l'anno 2022 verrà avviato un progetto, in collaborazione con la Fondazione Ugo da Como, finalizzato alla realizzazione di una mostra dedicata al "Fondo fotografico Mario Giacomelli" di proprietà del Comune di Lonato del Garda, all'interno della Rocca visconteo veneta. Il Comune di

Lonato del Garda, infatti, intende valorizzare le 101 fotografie donate dall'artista Mario Giacomelli, un patrimonio artistico di notevole importanza, spesso oggetto di prestiti a mostre anche internazionali.

L'iniziativa dovrebbe avere avvio alla fine dell'anno 2022 e caratterizzare l'intero anno successivo 2023, quando Brescia e Bergamo saranno Capitali Italiane della Cultura. Questo appuntamento permetterebbe anche a Lonato di aderire all'offerta culturale di un anno del tutto speciale, evidenziando l'ottima partnership tra l'Amministrazione comunale e la Fondazione Ugo Da Como.

Fondazione Ugo da Como

La Fondazione Ugo Da Como, principale polo culturale e turistico del territorio di Lonato del Garda, è stata istituita con Decreto Regio nel 1942 e riunisce le proprietà del Senatore Ugo Da Como che scelse la città come sua ultima dimora e per dar vita al suo progetto di una cittadella della cultura che rimanesse anche a "decoro del Comune di Lonato per farne un luogo degno di essere visitato".

Gli scopi statutari della Fondazione sono:

- a) il mantenimento, la tutela, la conservazione, la promozione e la valorizzazione dei beni di interesse architettonico, artistico e storico di cui al Decreto legislativo n. 42 del 2004 (Codice dei Beni culturali e del Paesaggio) e successive modificazioni, quali descritti al precedente art. 1, costituenti il suo patrimonio culturale;
- b) lo svolgimento di servizi educativi e di studio dell'attività museale e culturale e di quelli connessi e strumentali al fine di creare e sviluppare la conoscenza a beneficio della società e del suo sviluppo;
- c) la promozione, la crescita e la valorizzazione culturale della comunità locale, nazionale e internazionale;
- d) l'organizzazione delle attività e degli eventi che possano concorrere alla promozione del complesso monumentale e garantirne un adeguato reddito di sussistenza.

La Fondazione fa capo ad un eccezionale complesso monumentale che comprende la Casa-museo detta del Podestà, la Rocca visconteo veneta, il Parco e un piccolo gruppo di antichi edifici facenti parte del borgo medievale lonatese.

Aperto tutto l'anno, conta oggi un pubblico di quasi 80.000 presenze.

Promozione turistica

La promozione turistica del territorio è organizzata in sinergia con la Fondazione Ugo Da Como in forza di una convenzione che si rinnova dal 2014 e che ha sino ad ora portato significativi risultati, molto apprezzabili e seguiti dall'intera cittadinanza.

L'Infopoint Lonato del Garda ha ottenuto il riconoscimento di Regione Lombardia; nel 2017 ha ottenuto un contributo di 14.000 euro per il potenziamento dell'orario di apertura, la stampa di materiali informativi e l'organizzazione di tour guidati sul territorio per i turisti; nel 2021 ha ottenuto un contributo € 5.978,00 a titolo di rimborso spese per l'infrastrutturazione funzionale al

rilancio dell'immagine turistica nonché per garantire la fruizione in sicurezza dei servizi da parte dei turisti e utenti, con particolare riferimento all'emergenza epidemiologica, sulla misura Infopoint #inLOMBARDIA di Regione Lombardia.

Nel 2021, seppur con gli effetti delle limitazioni e difficoltà legate alle limitazioni ed agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, l'Infopoint è riuscito a mantenere un buon numero di accessi all'Infopoint cui vanno aggiunte le centinaia di contatti mail e social e gli accessi al portale Lonatoturismo.it disponibile anche sui touchscreen collocati sotto il portico del Comune, accanto all'Infopoint e presso il Trap Concaverde.

La Newsletter dell'Infopoint conta oltre 6.000 contatti cui vengono inviate tutte le informative relative alle iniziative svolte sul territorio.

Particolare attenzione viene data alle informazioni e alla promozione delle attività che hanno riaperto.

Grazie alla collaborazione dell'Ufficio stampa che segue l'Infopoint – lo Studio Agorà di Marina Tagliaferri specializzato in turismo, cultura e enogastronomia – con BresciaTourism, Lonato sta ottenendo un'ottima visibilità sulla campagna promozionale finanziata dalla società bresciana che fa capo alla Camera di Commercio; la Rocca di Lonato è sempre menzionata tra i monumenti più belli da visitare sul territorio della provincia.

Dal 2019, è stata deliberata anche una specifica tabella tariffaria per l'accesso alla Torre civica e alle Fornaci romane; per favorire la promozione di questi due siti, è stata attivata una particolare convenzione che permette al turista di godere di uno sconto del 50% sul biglietto di ingresso se in possesso del biglietto alla Rocca oppure alla Casa del Podestà. Il buono sconto viene stampato su tutti i biglietti emessi dalla Fondazione Ugo Da Como. Sui nuovi pieghevoli della Fondazione è inoltre presente una facciata promozionale dedicata alla Torre e alle Fornaci.

Eventi e manifestazioni

La manifestazione "Fiori nella Rocca" è ormai compresa tra le cinque manifestazioni più importanti a livello nazionale e nel 2017 ha conseguito il primo premio Italive come miglior evento italiano del settore "Mostre, mercati e fiere", conferito da Autostrade per l'Italia e Codacons con il patrocinio del Mibact. Sospesa per l'anno 2020 a causa delle disposizioni anti-Covid-19, l'evento è ripartito nel 2021 e confermato per l'anno 2022.

"Lonato in Festival", con un pubblico consolidato di spettatori, si conferma anche per il 2022. È importante promuovere e consolidare la crescita del festival, diventato ormai uno tra i più prestigiosi festival multidisciplinari con focus sul circo contemporaneo italiani. Attraverso un'azione sinergica si punta ad attivare risorse che permettano una crescita qualitativa della proposta artistica e della progettualità, per consolidare la capacità attrattiva che il festival esercita a livello turistico, nei confronti di target qualificati e diversificati anche del pubblico straniero in vacanza sul Garda nel mese di agosto.

A "Lonato in Festival" si affianca il progetto per la realizzazione di un Polo di Circo Contemporaneo che vede coinvolti, oltre all'Amministrazione Comunale, la Fondazione Ugo Da Como, il Forum Nuovi Circhi (Federazione Italiana dei Circhi Contemporanei) e altri Enti e imprenditori del territorio. Il progetto prevede il recupero di un fabbricato agricolo dismesso in zona periferica da adibire ad attività formative, di studio, di creazione artistica e di performances aperte al pubblico, con la realizzazione di un teatro posto anche al servizio della cittadinanza. Un polo di prestigio unico sul territorio nazionale.

In continuità con le precedenti edizioni, compatibilmente con le disposizioni vigenti e l'andamento dell'emergenza epidemiologica, sono in fase di programmazione gli eventi "Fiabe nella Rocca" e la manifestazione "Cittadella in festa" che, con il mercatino medievale e le esibizioni spettacolari a tema punta a far riscoprire e valorizzare il Borgo Antico di Lonato. Il Borgo, contiguo alla torre civica, alla Rocca e alla Casa del Capitano, è parte integrante dell'importante nucleo storico della Città di Lonato.

Visto il successo delle manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con la Fondazione Ugo Da Como, si punta ad ampliare la programmazione con un calendario organico di spettacoli ed eventi multidisciplinari, con una rassegna estiva in Rocca e appuntamenti nelle frazioni e nei luoghi d'arte del Comune, rivolti alla cittadinanza, ma anche di richiamo turistico. Nella stagione invernale si potrebbe ipotizzare un calendario di appuntamenti anche all'interno del padiglione eventi della Rocca.

Progetti culturali e didattici

Il progetto "Un Museo per la Scuola" ha visto protagonisti tutti gli alunni delle scuole di Lonato; con una tariffa particolarmente agevolata, le scuole possono richiedere una o più attività didattiche durante il corso dell'anno scolastico. L'offerta differenziata che copre tutti i gradi scolastici dall'Infanzia alla Secondaria di Primo grado ha permesso di offrire sempre percorsi e laboratori diversi, condotti da personale specializzato.

Grazie ad un bando per l'innovazione di Fondazione Cariplo e Regione Lombardia, il Museo Civico Ornitologico potrà essere visitato – a partire dal 2021 – anche con un percorso in realtà aumentata grazie agli occhiali Epson e alla progettazione del team di ArtGlass che opera a livello nazionale e internazionale in molte realtà museali. A questo percorso si affiancheranno anche quelli dedicati alla storia della Rocca e della Casa del Podestà.

Un contributo GAL permetterà invece la realizzazione – nel piano seminterrato della Casa del Capitano della Rocca – di una sala immersiva a 360° che proietterà un filmato dedicato al territorio di riferimento del GAL; partendo dalla Rocca e dal centro storico di Lonato, i visitatori potranno fruire di un suggestivo "invito alla visita e alla scoperta" dei paesi vicini e delle eccellenze per cui il Garda e le colline sono universalmente note: l'olio, il vino, la pesca. Accanto alla sala immersiva troverà posto un'aula didattica dotata delle più moderne tecnologie.

Nell'ottica di valorizzare e completare la musealizzazione della Rocca, è allo studio un progetto per il completo riallestimento del Museo Civico Ornitologico Gustavo Adolfo Carlotto che conserva una delle collezioni più rappresentative e importanti dell'avifauna italiana e per la sistemazione della sala conferenze posta al primo piano della Casa del Capitano, che diverrà anche luogo deputato per le esposizioni temporanee con particolare attenzione alla possibilità di valorizzazione la straordinaria collezione di fotografie di Mario Giacomelli, di proprietà del Comune di Lonato.

Per permettere l'accessibilità a tutti i piani dell'edificio, verrà realizzato un ascensore interno e rimodulata secondo le normative la scala di accesso esterno, nonché l'accesso e la modulazione degli spazi dei servizi.

Il parco della Rocca

Il progetto di realizzazione del bioparco della Rocca è giunto alla conclusione delle fasi preliminari di progettazione che comprendono la selezione delle aree, l'identificazione delle loro funzioni e una prima mappatura dei lavori da svolgere.

Nei prossimi anni – per step successivi – si procederà alla revisione degli impianti arborei e alla manutenzione straordinaria di tutte le aree con accesso controllato e regolamentato pur mantenendo la totale gratuità per i cittadini di Lonato. In questo modo al complesso monumentale si aggiungerà un altro grande centro per il turismo straniero, particolarmente attento alla natura e al verde.

E' allo studio anche un progetto di illuminazione del Quartiere principale, dei camminamenti e del Quartiere della Rocchetta, che permetterà un migliore utilizzo del monumento per visite serali, spettacoli ed appuntamenti culturali.

Progetto giovani

Attingendo a bandi e risorse pubbliche si vuole realizzare un progetto organico e strutturale, volto al coinvolgimento giovanile nella valorizzazione delle potenzialità espresse dal territorio in tema di imprenditorialità turistica e culturale. Ciò al fine di fidelizzare il rapporto dei giovani con il territorio di appartenenza e favorire percorsi di autoimprenditorialità che favoriscano lo sviluppo del settore strategico del turismo culturale e ambientale, importanti per la collettività Lonatese in un'ottica di diversificazione delle opportunità imprenditoriali.

Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa – Assessorato all' Urbanistica ed Edilizia Privata

Nei prossimi anni l'Amministrazione Comunale dovrà adeguare il proprio strumento urbanistico alle innovative disposizioni legislative emanate dalla Regione Lombardia contenute nella l.r.31/2014 riduzione del consumo di suolo e nella l.r. 18/2019 rigenerazione urbana. In relazione alla disposizione di ridurre il consumo di suolo previsto nel PGT vigente nel 2014 si è registrato un notevole ritardo nella pianificazione regionale che si è conclusa nel 2019. Il comune è stato costretto ad applicare un regime transitorio che consente esclusivamente un bilancio ecologico pari a zero. Ora la Regione ha previsto per la nostra provincia una riduzione delle aree edificabili del 25% demandando al piano territoriale della Provincia la possibilità di diversificare la percentuale di riduzione delle aree edificabili nei singoli Ambiti Territoriali Omogenei in cui è stato suddiviso il territorio provinciale. Per quanto riguarda il nostro comune si dovranno ridurre le previsioni del nostro PGT tra il 20 e il 30%. L'adeguamento dello strumento urbanistico dovrà avvenire entro due anni (termine aggiornato con art. 16, comma 1, lett. a, della l.r. 27 dicembre 2021, n. 24) dall'approvazione del piano territoriale della Provincia, il cui procedimento risulta avviato nel mese di novembre 2020. Considerata la ristrettezza dei tempi l'assessorato all'urbanistica si è impegnato negli ultimi anni a predisporre l'aggiornamento alle disposizioni legislative di tutti gli studi conoscitivi del nostro territorio. Il consiglio comunale ha approvato la rete ecologica comunale e l'adeguamento della normativa di piano alle nuove definizioni uniformi territoriali oltre l'aggiornamento del piano delle regole e del piano dei servizi. Recentemente è stato adottato il nuovo reticolo idrico minore, la micro zonizzazione sismica, il recepimento del piano generale del rischio di alluvione e il nuovo studio geologico. Infine è stato dato l'incarico per

la redazione del nuovo regolamento edilizio comunale. La prossima amministrazione, avendo a disposizione gli strumenti urbanistici aggiornati, tra cui la nuova tavola del consumo di suolo, in collaborazione con i cittadini, gli operatori economici e le associazioni, potrà in tempi brevi definire le aree che negli ultimi dieci anni non sono state attuate e ricondurle ad area agricola.

Nel corso dell'anno 2021, con le deliberazioni consiliari nn. 3, 4, 5, 6 assunte in data 23.03.2021, e successiva deliberazione n.49 del 29.10.2021, il Comune di Lonato del Garda ha recepito gli indirizzi di regione Lombardia in materia di rigenerazione urbana, che possono riassumersi con le seguenti azioni:

- recepimento della modulazione dei criteri per l'accesso alla riduzione del contributo di costruzione di cui alla DGR 5 agosto 2020 - n. XI/3509, così come indicata nell'allegato A - Tabella finalità/criterio per le riduzioni del contributo di costruzione previste dall'art. 43 comma 2 quinquies (D.G.R. 5 agosto 2020 - n. XI/3509);
- approvazione di specifici criteri per l'applicazione del Permesso di Costruire in deroga per gli interventi di recupero degli edifici rurali dismessi o abbandonati, ai sensi dell'art. 40-ter della L.R. 12/2005;
- recepimento dei criteri per l'accesso all'incremento dell'indice di edificabilità massimo degli indici di PGT, come stabiliti da Regione Lombardia con la DGR n. XI/3508/2020, senza ulteriori modulazioni, ed individuazioni degli ambiti del territorio per i quali non si applicano gli incrementi stessi;
- individuazione degli edifici di cui all'art. 40 bis, comma 1 della L.R. 12/2005 sulla base di specifiche segnalazioni, e contestuale individuazione degli ambiti urbanistici in cui l'applicazione dell'art.40-bis è esclusa per motivate ragioni di tutela paesaggistica;

Per quanto riguarda la dismissione di edifici rurali si deve rilevare che l'assessorato all'urbanistica ha costantemente aggiornato il PGT, su segnalazione dei privati, con il riconoscimento delle dismissioni normandone la riconversione. Per quanto riguarda la rigenerazione urbana e le criticità indotte dalle dismissioni si dovrà avviare una efficace campagna di informazione dei cittadini illustrando le varie possibilità derogatorie alla normativa vigente consentite dalla legislazione regionale, e inoltre le riduzioni contributive riservate a chi attiva processi di rigenerazione e di riconversione.

L'attuazione del programma amministrativo in ordine all'utilizzo del territorio non potrà prescindere da una fase di ricognizione degli scenari passati e di progettazione di quelli futuri della nostra Comunità nel suo complesso. Lo scopo principale è come sempre migliorare la qualità urbana e la qualità della vita dei cittadini. Nel riordino dell'utilizzo del territorio saranno premiate le necessità edificatorie legate alle esigenze abitative familiari rispetto a piani di intervento più ampi spesso nella disponibilità di pochi.

L'indirizzo sarà quello di continuare ad adottare politiche di contenimento del consumo di suolo (considerando il territorio un bene e una risorsa), come già da indicazioni della L.R. 31/2014,

favorendo la riqualificazione e valorizzazione del patrimonio edilizio esistente nonché la tutela del territorio agricolo con il bisogno di promuovere l'iniziativa privata e quella delle attività produttive e commerciali.

In questo quadro di insieme si intende promuovere ogni iniziativa che favorisca le trasformazioni urbanistiche e gli interventi edilizi mirati al recupero di edifici e complessi del tessuto edilizio consolidato.

Ricostruire sostituendo vecchi edifici per favorire il risparmio di consumo di suolo sarà il nostro futuro, a tal scopo è già stata ridotta la tariffa del contributo di costruzione per incentivare gli interventi di trasformazione edilizia e urbanistica nei Nuclei di Antica Formazione nei quali sono compresi "gli edifici e gli ambienti che rivestono un carattere di valore storico e/o ambientale ovvero che testimoniano il nucleo urbano originario del sistema antropico comunale" ed è stato avviato il procedimento per l'individuazione delle aree di rigenerazione urbana del patrimonio edilizio dismesso.

In questo modo si intende favorire la "rigenerazione" di edifici costruiti con criteri di bassa qualità edilizia, architettonica e urbanistica; significa anche la "riqualificazione dell'ambiente costruito e la riorganizzazione dell'assetto urbano attraverso il recupero delle aree degradate, sottoutilizzate o anche dismesse". Questi atti nel loro insieme svolgono l'importante funzione di riorientare l'attività edilizia e convertirla verso la manutenzione di edifici e infrastrutture, favorendo l'efficientamento energetico, la bonifica di suoli e sottosuoli e, in ultima istanza, permettere di risparmiare suoli non ancora urbanizzati

Il processo di crescita e di sviluppo necessita anche di uno sguardo verso l'iniziativa privata ed in particolare verso quella che ha ricadute positive sul territorio in termini di occupazione e di maggiore competitività delle nostre aziende e che non si configurino come mera speculazione edilizia.

Favorire le sinergie fra pubblico e privato attraverso la negoziazione al fine di pianificare gli interventi finanziabili con gli oneri di urbanizzazioni per proseguire il processo di crescita già avviato. La stipula di convenzioni permetterà di investire in modo immediato e virtuoso le entrate per la realizzazione di opere pubbliche come già avvenuto per l'esecuzione dell'illuminazione in via Silvio Pellico e via X Giornate, la riqualificazione di via Catullo, nuovo parcheggio di Esenta, nuovo parcheggio per la chiesa di San Martino, marciapiede di collegamento fra Castelvenzago e Centenatro.

In quest'ottica, l'amministrazione sta portando a termine il riconvenzionamento di iniziative immobiliari ferme da tempo, al fine di portare a compimento le opere di urbanizzazione, e l'edificazione di suolo già consumato, rimediando ad episodi di degrado urbano, quali:

- comparto residenziale 5 in loc. S.Anna
- comparto residenziale in via Lavagnone
- comparto residenziale in loc. Sedena.

Fattore importante quello dell'ambiente.

In questi ultimi mesi l'Amministrazione comunale ha approvato lo studio aggiornato del reticolo idrografico inerente al documento di Polizia Idraulica e il documento semplificato del rischio idraulico comunale, due importanti contributi alla salvaguardia del demanio idrico fluviale e alla conservazione del delicato equilibrio idraulico del territorio.

Verrà posta in approvazione nei primi mesi del 2022, la variante urbanistica di recepimento dello studio geologico, idrogeologico e di microzonazione sismica del Comune di Lonato del Garda, adottato con DCC n° 27 del 22.06.2021.

I nuovi interventi dovranno essere sostenibili con rapporti di verde, alberature e parcheggi.

Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Assessorato alle politiche ambientali, ecologia

Ambiente -Igiene Urbana

La cura dell'ambiente e delle sue risorse è fondamentale al mantenimento di condizioni ottimali del nostro territorio. L'Amministrazione si propone di intervenire in modo importante anche su questo fronte:

- Potenziamento dell'ufficio ecologia finalizzato all'incremento del controllo e tutela del territorio sotto l'aspetto ambientale, monitoraggio delle situazioni critiche;
- Completamento Digitalizzazione Centro di Raccolta "Rassica" e "Centenaro" (partecipazione a bandi PNRR)
- Tariffa Puntuale
- Progetto pilota Isola Ecologica fuori orario (Self 24 ore) con accesso da CRS
- Microisole ecologiche da distribuire sul territorio (partecipazione a bandi PNRR)
- Sensibilizzazione riduzione utilizzo plastica non riciclata
- Completamento progetto Assistenti Civici per controllo abbandoni ed educazione igiene urbana
- Implementazione videosorveglianza per utilizzo contro le violazioni alle norme sull'igiene urbana.
- Progetti Scolastici educazione ambientale su varie tematiche: Energie rinnovabili - Mobilità elettrica / Valorizzazione rifiuti recuperabili / Patrimonio Arboreo
- Collaborazione con Istituti Scolastici e Legambiente ai fini della sensibilizzazione dei cittadini alla cura del proprio territorio.
- Implementazione cura e manutenzione decoro urbano.

Il piano di azione per l'energia sostenibile e il clima - Paesc

Il Patto dei Sindaci è il più grande movimento, su scala mondiale, delle città per le azioni a favore del clima e l'energia. Il nuovo Patto dei Sindaci per il Clima & l'Energia dell'Unione Europea riunisce migliaia di governi locali impegnati, su base volontaria, a implementare gli obiettivi comunitari su clima ed energia.

E' stato in Europa lanciato nel 2008 con l'ambizione di riunire i governi locali impegnati su base volontaria a raggiungere e superare gli obiettivi comunitari su clima ed energia. L'iniziativa ha non

solo introdotto per la prima volta un approccio di tipo bottom-up per fronteggiare l'azione climatica ed energetica, ma è andata velocemente ben oltre le aspettative.

L'iniziativa riunisce ad oggi oltre 7.000 enti locali e regionali in 57 Paesi, attingendo ai punti di forza di un movimento mondiale multi-stakeholder e al supporto tecnico e metodologico offerto da uffici dedicati.

I firmatari condividono una visione per il 2050: accelerare la decarbonizzazione dei loro territori, rafforzando la loro capacità di adattarsi agli inevitabili impatti del cambiamento climatico e consentendo ai loro cittadini di accedere a un'energia sicura, sostenibile e accessibile. Le città firmatarie s'impegnano a sostenere l'attuazione dell'obiettivo comunitario di riduzione del 40% dei gas a effetto serra entro il 2030, e l'adozione di un approccio comune per affrontare la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

Il comune di Lonato del Garda ha aderito, in data 16 giugno 2016, al PAESC e in questi 3 anni ha progettato e attuato diverse azioni specifiche, finalizzate all'ottimizzazione dei consumi energetici e alla riduzione delle emissioni in atmosfera. Ad oggi, gran parte degli obiettivi previsti dal PAESC sono stati raggiunti.

Teleriscaldamento

Una smart city si costruisce solo grazie ad una progettualità condivisa attraverso un approccio partecipativo che metta in stretta relazione il pubblico con il privato.

Così è stato a Lonato del Garda, dove è attivo sul territorio comunale il sistema di teleriscaldamento grazie al calore fornito dall'acciaieria del Gruppo Feralpi, tra i più importanti gruppi siderurgici in Europa che ha sede proprio nel territorio lonatese, e a ENGIE, player della transizione energetica, presente nel teleriscaldamento con 10 reti in Italia, che si occuperà della progettazione e della realizzazione della rete e della distribuzione dell'energia termica. L'investimento, sostenuto pariteticamente tra Feralpi ed ENGIE, è stato complessivamente di 4 milioni di euro. L'intero processo è stato sviluppato tecnicamente in partnership tra la società di ingegneria Energard ed ENGIE. Il Comune di Lonato del Garda ha svolto un ruolo centrale di coordinamento, seguendo l'iter burocratico e autorizzativo affinché il processo si svolgesse secondo i tempi previsti. Una sinergia virtuosa che ha tradotto la visione condivisa in progetto sostenibile e il progetto in realtà. Il calore recuperato dai circuiti di raffreddamento dell'acciaieria scalda gli edifici pubblici del Comune di Lonato, portando non solo cospicui risparmi in termini economici, ma contribuendo in modo sostanziale alla tutela dell'ambiente.

I prossimi sviluppi saranno:

- Estensione della attuale linea con particolare attenzione ad alimentare, Palazzo Ondeì, Palazzo Zambelli (Biblioteca) e attuale Centro Oratoriale.
- Estensione della rete alle utenze private che richiedendo l'allaccio.
- Estensione e potenziamento della rete nella direzione , Ospedale dei Colli ,del centro commerciale Il Leone e la zona industriale di via Mantova
- Estensione e potenziamento della rete nella direzione Ospedale di Desenzano.

Fonti rinnovabili

Negli ultimi anni, sul territorio di Lonato del Garda sono stati realizzati numerosi impianti fotovoltaici installati sui tetti degli immobili di proprietà del Comune. Tutti insieme, concorrono a formare una potenza "pulita" pari a 245,30 kWp immessa nella rete elettrica cittadina. L'intervento più importante, per estensione e costi, è quello al Palasport del Marchesino che da solo raggiunge una potenza di circa 180 kWp. Il progetto è stato curato da Lonato Servizi. Altri impianti fotovoltaici sono stati installati sui tetti delle scuole elementari di Centenaro (17,48 kW) ed Esenta (15,18 kW) e sulla scuola dell'infanzia del capoluogo (19,32), oltre che sul magazzino comunale (15,12 kW).

Su tutto il territorio lonatese, esclusi gli impianti comunali sopra citati, sono stati identificati impianti fotovoltaici privati di potenza complessiva pari a 6.959,47 kW.

A Lonato, inoltre, dal 2008 sono attive due centraline idroelettriche: Centrale del Maglio e Centrale di Esenta. Insieme arrivano a produrre ogni anno più di 5.000 MWh.

Infine, il Comune negli anni scorsi ha provveduto a installare due impianti solari termici in un palazzetto dello sport e in un asilo nido per produrre acqua calda sanitaria attraverso fonti di energia rinnovabile.

In futuro l'Amministrazione comunale ha intenzione di estendere gli impianti fotovoltaici sulla scuola elementare Don Milani potenza 20kWp e sulla scuola media Tarello potenza 40KWp , entrambi gli impianti saranno collegati in scambio sul posto altrove , tipologia di collegamento permessa ai comuni sotto i 20.000 abitanti.

Verde Urbano

La cura del patrimonio verde urbano è essenziale sia per ragioni di salute che di decoro del nostro paese. Ci si propone quindi:

- Completamento Censimento e Georeferenziazione Patrimonio Arboreo di Lonato
- Educazione ambientale con riconoscimento specie e varietà alberature (scheda tecnica con caratteristiche), con il posizionamento in loco di apposito codice identificativo (Q-R code)
- Valutazione del servizio eco sistemico del verde urbano: bilancio del carbonio CO₂, dell'ossigeno prodotto e degli inquinanti dell'aria trattenuti dalle piante e cespugli con monetizzazione dei benefici ambientali

Animali da compagnia

- Campagna di Cure e Sterilizzazioni colonie feline
- Verifica di fattibilità Nuovo Canile Gattile rifugio in compartecipazione con privati a tutela dell'animale oggetto di abbandono.
- Approvazione Regolamento Comunale tutela animali

Mobilità elettrica

Completamento Localizzazione e Posizionamento nuove colonnine di ricarica di auto elettriche – anche con l’adesione al bando Regione Lombardia Infrastrutture per Ricarica elettrica per Enti Pubblici.

Completamento Rete di piste ciclabili con Posizionamento di stazioni di ricarica per bici elettriche e-bike e relativi Totem informativi.

Isola ecologica

Si è recentemente concluso il primo step di lavori di potenziamento e aggiornamento dell’isola ecologica di via della Rassica. L’intervento è consistito nel rifacimento degli attuali spazi, creazione di nuovi e ristrutturazione della pavimentazione, nonché la rete degli scarichi, la recinzione, gli impianti di videosorveglianza e illuminazione. Si è inoltre provveduto all’adeguamento dell’isola ecologica in previsione della sua informatizzazione con dotazione di apposite pesche in ingresso e uscita dotate di lettore tessere in modo d’avviare la raccolta differenziata verso la strada della raccolta puntuale. Al termine dei lavori partirà la sperimentazione sulle utenze aziendali sia presso l’isola ecologica di via della Rassica che dell’isola ecologica di Centenaro. Inoltre nell’aria adiacente all’attuale isola di via della Rassica l’attuale amministrazione sta preparando un progetto per il recupero e valorizzazione della frazione verde della raccolta differenziata che potrà ad un risparmio di circa 80.000,00 €/anno.

Qualità dell’aria

La qualità dell’aria non è determinata solo dal grado più o meno alto di inquinanti che trasporta, ma anche degli odori che possono rendere difficile la vita alle persone. Lo sanno bene gli abitanti di alcune zone di Lonato del Garda che, periodicamente, sono costretti a respirare miasmi poco piacevoli. Il Comune ha richiesto più volte l’intervento di Arpa e dell’Ats per capirne l’origine e sapere come intervenire, ma la situazione non si è risolta. Così, nel 2018 l’Amministrazione ha aperto un bando pubblico per cercare dodici annusatori in grado di certificare l’origine degli odori, ciclicamente presenti nella frazione di Campagnoli e nei dintorni di via Montebello.

Il progetto è nato in collaborazione con Osmotech di Pavia, azienda specializzata nell’inquinamento olfattivo. I dodici “nasi” sono entrati in azione la scorsa primavera e per almeno sei mesi hanno monitorato e annotato intensità, orario e caratteristiche degli odori percepiti. L’elaborazione dei dati raccolti è in capo ad Osmotech che ha fornito al Comune le indicazioni sulla fonte dei miasmi che disturbano i cittadini. La ricerca ha riguardato anche i Comuni di Desenzano e Castiglione delle Stiviere. Una volta accertata la fonte, il Comune ha organizzato un tavolo tecnico con le Aziende e le Amministrazioni coinvolte, Arpa e Ats, prendendo atto degli interventi attuati ed in corso di attuazione. Nel corso del 2022 si adotteranno procedure di verifica dei risultati a seguito delle implementazioni effettuate.

Case dell'acqua

A Lonato del Garda è presente da tempo una Casa dell'Acqua. Si tratta punto di erogazione di acqua potabile per il consumo umano naturale, gassata o refrigerata a km zero, dove il cittadino può rifornirsi riutilizzando i vuoti delle bottiglie, riducendo così notevolmente i rifiuti prodotti ma anche le proprie spese.

Per l'unità distributiva, il gestore ha predisposto il piano di autocontrollo con i punti critici e le analisi di laboratorio utili a garantire sia il mantenimento dei requisiti di potabilità dell'acqua erogata, sia il controllo di eventuali cessioni derivanti dai materiali a contatto con l'acqua.

Le Case dell'acqua hanno avuto in questi anni una diffusione capillare sul territorio regionale e nazionale, e anche nella provincia di Brescia nell'ultimo decennio sono state aperte in quasi tutti i Comuni medio-grandi. Il Comune di Lonato dà la possibilità anche ai privati di aprire Case dell'acqua sul proprio territorio, sul sito internet comunale è presente la pratica per attivare la procedura.

L'attuale amministrazione prevede in collaborazione con il gestore di identificare e installare "Case Dell'acqua" anche nelle frazioni.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia – Assessorato ai servizi sociali

Welfare e famiglia

Il Comune è la prima agenzia cui si rivolgono i cittadini in difficoltà. Scopo dei servizi sociali del comune è di valutare i bisogni e dare una risposta a quei problemi. I bisogni cambiano nel tempo, ed hanno uno stretto legame con la composizione della popolazione, le sue caratteristiche socio-economiche, la sua distribuzione per fasce di età e l'origine etnica. Al fine di progettare in modo adeguato le proprie politiche sociali l'Amministrazione deve conoscere le caratteristiche dei propri concittadini.

Questa compagine è fermamente convinta che per affrontare le tematiche sociali, sempre più interconnesse a livello territoriale, sia necessario rafforzare la collaborazione con le realtà comunali, ed in particolare con le Parrocchie e le Associazioni, con quelle sovracomunali sia istituzionali che non istituzionali, con le reti delle istituzioni educative e con le Forze dell'Ordine. In questi anni, segnati dalla inattesa e terribile esperienza del COVID-19, è emersa una grande solidarietà da parte dei cittadini lonatesi in particolare sotto forma di volontariato ad opera di singoli e delle Associazioni che operano nel nostro Comune. Questo vero e proprio patrimonio non deve disperdersi, ma va coltivato e rafforzato per realizzare una rete solidale di contatto per anziani, disabili e famiglie in difficoltà.

Gli sforzi per la socialità non vanno disgiunti da quelli per garantire la giustizia sociale. In questo è fondamentale mantenere e rafforzare gli strumenti di controllo su chi beneficia di prestazioni sociali comunali, anche con l'utilizzo di strumenti informatici e delle banche dati messe a disposizione delle Istituzioni pubbliche per far sì che i destinatari di provvidenze pubbliche ne abbiano effettivamente diritto.

Le principali criticità che il Comune si troverà ad affrontare in materia di welfare tenendo conto che i vari temi si intersecano a volte in modo indistinguibile, riguarderanno minori e famiglia (comprendendo le i problemi del bullismo e della violenza di genere), le disabilità, la povertà, e non ultimi, gli anziani.

Il tema dei minori è assai delicato anche dal punto di vista giudiziario: il numero dei minori seguiti dal Servizio Tutela sono aumentati nel corso dell'ultimo biennio passando dai 677 del 2020 complessivamente in tutto l'Ambito territoriale, (di cui 67 del Comune di Lonato del Garda), a 700 nel 2021, di cui n. 73 del Comune di Lonato del Garda, con una preoccupante crescita costante, purtroppo diffusa in tutti i territori comunali del basso lago e correlata agli aspetti della violenza, del bullismo e delle crisi familiari. Strettamente legato al profilo giudiziario che coinvolge i minori vi sono anche le donne vittime di violenza. Sia nel caso dei minori che delle donne vittime di violenza il Giudice può ordinare l'inserimento in Comunità educative o in alloggi protetti, con oneri finanziari a carico del Comune. Grazie alla propria partecipazione nell'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale il Comune usufruisce di tariffe consistentemente più contenute rispetto a quelle applicate nelle comunità educative della Provincia, riducendo considerevolmente l'impatto economico di queste problematiche.

La nostra compagine, nel cercare di porre un argine ai problemi giovanili, si impegnerà a costruire reti sul territorio con tutte le agenzie educative e sociali, ed in particolare con le Istituzioni scolastiche, le Parrocchie, l'ASST e l'ATS, le Forze dell'Ordine, gli altri Comuni dell'ambito per il tramite dell'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale per l'attuazione di azioni di ambito e per i progetti Legami Leali (dedicato alla promozione della legalità e cofinanziato dalla fondazione Cariplo), e Futuri Possibili (dedicato al tema della prevenzione delle devianze giovanili) e con la promozione della collaborazione con il terzo settore per l'attuazione di specifici progetti di prevenzione. A tal proposito, l'Ente intende individuare all'interno del proprio patrimonio disponibile un'immobile per creare uno spazio adeguato all'accoglienza ed all'aggregazione giovanile, anche mediante il ricorso a fondi privati derivanti da donazioni per il recupero e l'adattamento dell'immobile scelto. Le Forze dell'Ordine, in particolare la Polizia Locale, saranno chiamate a rafforzare il controllo del territorio con specifica attenzione rivolta ai giovani, per contrastare la diffusione l'uso di sostanze illecite, l'abuso di sostanze lecite come l'alcol (in preoccupante aumento fra i più giovani), il bullismo e la violenza. Per quanto riguarda le iniziative inerenti i ragazzi in età scolastica, a sostegno delle famiglie con genitori lavoratori si evidenzia che è intenzione, tenuto conto delle risorse finanziarie a disposizione, proseguire nel consolidamento del progetto di doposcuola avviato nell'a.s. 2021/2022, in collaborazione con la Dirigenza scolastica.

Sempre con riguardo ai minori, le evidenze mostrano un incremento costante del numero di bambini o ragazzi con certificazione scolastica di disabilità che, da 64 nell'a.s. 2020/2021, passano a 69 nell'a.s. 2021/2022. Il servizio di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione, che la legge affida ai Comuni, risulta di fondamentale importanza per consentire ai bimbi con disabilità di partecipare all'ambiente scolastico e impegna una quota significativa del bilancio sociale del Comune di Lonato. Quest'ultimo, come negli anni trascorsi, si impegna a garantire la massima copertura delle esigenze espresse dall'Istituto comprensivo o dagli Istituti di Istruzione Superiore cui si iscriveranno gli adolescenti con difficoltà, compatibilmente con le esigenze di bilancio.

il numero delle richieste di inserimento di persone diversamente abili in strutture semiresidenziali (da 15 a 18) quali centri diurni disabili, centri socio educativi e servizi di formazione all'autonomia. I nostri sforzi saranno volti a rafforzare la collaborazione con le Agenzie del territorio cercando di sollevare – senz'altro parzialmente – le famiglie dei nostri concittadini meno fortunati da parte

degli oneri che si sobbarcano attraverso la compartecipazione più ampia possibile alle rette degli Istituti che frequentano ed ai costi conseguenti (trasporti e mense).

Il cambiamento della struttura sociale si riflette anche in relazione alle richieste di inserimento in asili nido e micro nido, le cui richieste sono passate da 11 a 18. Ci proponiamo di promuovere il potenziamento dei nidi e micro nidi, attraverso la collaborazione ed il potenziamento delle convenzioni con le realtà private.

Più stabili le problematiche del mondo degli anziani: infatti si conferma costante il numero degli anziani con servizi di assistenza domiciliare (in media circa 55 l'anno), quello dei pasti a domicilio erogati (circa 30 giornalieri) e quello degli anziani e/o soggetti adulti diversamente abili inseriti in RSA (con integrazione economica da parte del comune) che si mantengono circa 12. Ci impegneremo sia nel potenziamento dei servizi domiciliari a favore degli anziani, sia nelle azioni di coinvolgimento degli anziani, anche rafforzando la collaborazione con le Associazioni.

Anche l'aspetto dell'emarginazione economica riflette una pesante situazione di crisi strutturale. Il numero dei contribuiti erogati nel 2021 è passato da 50 al oltre 60, mentre quello delle persone con difficoltà in carico ai servizi per l'inserimento lavorativo è passato da 35 a 52. I numeri aumentano in modo esponenziale se si prende in considerazione il periodo segnato dalla crisi dovuta al COVID-19. In questi ultimi due anni si è rilevata anche una forte crescita nella domanda di pacchi alimentari. Oltre al consueto impegno economico, questa compagine si impegna a rafforzare gli strumenti di collaborazione di rete con le attività commerciali del territorio, con le Associazioni specializzate e con le Associazioni del territorio e le Parrocchie, nella raccolta e distribuzione delle derrate alimentari o di altro genere.

L'emarginazione economica si manifesta anche nella difficoltà di far fronte regolarmente al pagamento dei canoni di locazione. L'Amministrazione comunale si è sempre fatta carico di questo aspetto, sia attraverso il reperimento di risorse regionali per far fronte alla morosità incolpevole degli inquilini, sia – nei casi più gravi – nell'assegnazione di alloggi pubblici di proprietà del comune o dell'ALER. Questa compagine si impegnerà, nel corso di questa tornata amministrativa, a proseguire sul versante della morosità incolpevole. Proseguirà inoltre la ricerca di nuovi fondi regionali o nazionali per la ristrutturazione del patrimonio edilizio pubblico da destinare a cittadini meritevoli dell'assegnazione di appartamenti pubblici.

L'articolo 13 del D.L. 4/2022 ha sbloccato l'utilizzo per il 2022 degli avanzi delle risorse erogate ai Comuni in seguito all'emergenza Covid-19. La norma sopra richiamata ha stabilito che le risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 822, della legge 178/2020, vale a dire quelle del fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali, originariamente stanziato dall'articolo 106 del DI 34/2020 e dall'articolo 39 del DI 104/2020 ("fondone 2020") e successivamente incrementato per l'anno 2021 proprio dal comma 822 citato ("fondone 2021"), sono utilizzabili anche nel 2022 per il finanziamento della perdita di gettito e delle maggiori spese, al netto delle minori spese, dovute all'emergenza epidemiologica Covid-19. Oltre a queste, la medesima disposizione consente l'utilizzo, sempre mantenendo le originarie finalità, delle «risorse assegnate per la predetta emergenza a titolo di ristori specifici di spesa che rientrano nelle certificazioni di cui all'articolo 1, comma 827, della suddetta legge 178/2020, e all'articolo 39, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104». Si tratta dei trasferimenti specifici erogati dallo Stato nel corso del 2020 e del 2021 per fronteggiare specifiche esigenze di spesa, sempre legate all'emergenza sanitaria. Come ha precisato la Ragioneria generale dello Stato, nella Faq n. 43 del 31 gennaio 2022, quest'ultime sono utilizzabili salvo che i Ministeri competenti che le hanno erogate non abbiano emanate specifiche disposizioni in merito.

I citati trasferimenti sono espressamente indicati nel DM 28 ottobre 2021, di approvazione della certificazione per l'anno 2021, da presentarsi entro il termine del 31 maggio 2022. Si tratta delle risorse erogate nel 2020 e nel 2021, non completamente utilizzate alla data del 31 dicembre 2021. Tra di esse sono comprese, tra l'altro, le risorse stanziare dall'articolo 6 del DI 73/2021, erogate ai Comuni per finanziare riduzioni dalla Tari o dalla tariffa corrispettiva, in favore delle utenze non domestiche oggetto di chiusure o di restrizioni per effetto dell'emergenza sanitaria in atto. Considerato pertanto la proroga dell'utilizzo dei fondi statali Covid- 19 per l'annualità 2022, sono previsti ulteriori bandi a favore della cittadinanza destinati al sostegno del pagamento delle utenze, degli affitti, e per l'erogazione di buoni spesa alimentari, fino ad esaurimento dei fondi non ancora spesi.

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca – Assessorato all'agricoltura

Programmazione Territoriale: per salvaguardare le specificità dell'entroterra gardesano e la sua vocazione agricola e turistica d'eccellenza, limitare il consumo di suolo agricolo, verificando la reale necessità di mantenere gli ambiti di trasformazione identificati dal PGT e non ancora edificati. Inserimento nelle NTA del Piano delle Regole tutti gli elementi, anche di natura mitigativa, a carico delle nuove urbanizzazioni che tutelino il pieno ed ordinario esercizio dell'attività agricola, in particolare della viticoltura.

Promozione dell'attività agricola in chiave paesaggistico - ambientale e turistica: Tenuto conto della vocazione turistica del comune ,verrà incentivato il legame tra il territorio e le sue valenze agricole (produzioni d'eccellenza, ospitalità rurale, percorsi di fruizione degli elementi del paesaggio gardesano)con mirate azioni di promozione. In questo vanno inoltre incentivate le azioni, di natura volontaria, di gestione dell'attività agricola in chiave paesaggistico - ambientale in particolare con la promozione del mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio (siepi, fasce boscate, filari, ecc.) nonchè del recupero delle aree marginali a rischi di abbandono. Specifica attenzione verrà posta alle azioni di mitigazione del passaggio della linea ferroviaria (Tav),vigilando sul pieno ripristino ambientale e produttivo delle zone di passaggio del cantiere. L'obbiettivo è di scongiurare il rischio di diminuzione del valore del paesaggio agricolo (sviluppo di essenze infestanti, impoverimento del patrimonio vegetazionale) e rappresentano anche un rischio sotto il profilo fitosanitario . Nelle aree marginali verranno anche sostenuti nuovi indirizzi produttivi legati alle coltivazioni arboree (ad esempio frutta a guscio) che coniugano valore paesaggistico con la sostenibilità economica.

Aspetti Ambientali : il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti nelle campagne costituisce sempre più fattore di inquinamento ambientale per la diffusione di contaminanti nel suolo e nelle acque. Verrà implementata un'azione di intervento rapido per la rimozione dei rifiuti abbandonati lungo canali e terreni. Verranno inoltre intraprese azioni concrete in termini di contrasto e di prevenzione, accompagnate da campagne di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza.

Con le Aziende Agricole del territorio verrà studiato un accordo per l'accesso alle Isole Ecologiche del territorio per il conferimento di alcune tipologie di Rifiuti non assimilati

Piano di gestione del verde : Verranno semplificate le norme per la gestione del patrimonio arboreo e arbustivo anche nelle aree extra agricole (strade vicinali, fossi, canali),contemplando le ordinarie attività colturali (spollonatura, gestione dei cedui, ecc.)

Verrà promossa l'eccellenza dei nostri prodotti :Verranno valorizzati i prodotti a "km 0" del nostro territorio favorendo la vendita dei prodotti direttamente in loco o tramite piattaforme on-line . Verranno promossi in collaborazione con le Associazioni di Categoria dei Corsi sulla sicurezza Stradale per Mezzi Speciali(Trattori Motrice più Rimorchi)mettendoli a conoscenza dei vari punti del Codice della strada

Verranno svolte in collaborazione con le Associazioni di Categoria apposite Campagne di sensibilizzazione alla Stipula di Polizze Assicurative per Eventi Calamitosi

Avviata nel 2021, proseguirà l'iniziativa LonatoAgricola finalizzata a instaurare un dialogo con gli operatori del settore, finalizzato anche alla valutazione delle modalità di raggiungimento degli obiettivi sopra indicati. L'iniziativa, che ha incontrato un buon riscontro anche grazie alla collaborazione con le associazioni di categoria, rappresenta un vero e proprio tour nelle realtà agricole del territorio volto a rafforzare i rapporti ente locale – mondo agricolo. L'adesione rimarrà su base facoltativa, con visite programmate presso le unità locali lonatesi quale opportunità per le aziende di “farsi conoscere” e di creare un rapporto diretto con l'Amministrazione comunale quale occasione per formulare proposte o suggerimenti, sottoporre eventuali problemi o criticità e proporre iniziative per un percorso di valorizzazione del settore.

Commissione Agricoltura: L'elaborazione di interventi e di norme che impattano sullo svolgimento dell'attività agricola verrà preceduta dal coinvolgimento degli imprenditori e delle loro rappresentanze in modo da avere un percorso partecipato e condiviso delle decisioni. verrà consolidata la Commissione stessa.

Mercato agricolo: l'Assessorato intende altresì favorire l'accesso della cittadinanza ai prodotti agricoli locali mediante la prosecuzione dell'iniziativa “Mercato agricolo del centro storico”; la gestione – da affidare mediante nuovo bando per la durata di un triennio – prevede la concessione di 10 spazi in Piazza Martiri della Libertà riservati a produttori agricoli e la realizzazione di eventi collaterali nonché un'apposita campagna pubblicitaria volta a valorizzare l'iniziativa ed il mondo agricolo locale.

SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione							
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programmi							
Programma 01.01 Organi istituzionali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	164.741,18	165.942,47	199.000,00	176.515,00	176.530,00	176.530,00	-11,30
Programma 01.02 Segreteria generale							
Finalità							
<p>La comunicazione e l'informazione, altresì denominate <i>comunicazione esterna</i>, rappresentano da sempre un aspetto fondamentale dell'azione dell'amministrazione comunale. Si identificano nell'intento dell'amministrazione di comunicare e dialogare con cittadini, amministrazioni o enti, associazioni o imprese con l'obiettivo di illustrare le attività e il funzionamento delle istituzioni, favorire l'accesso alle informazioni e ai servizi, favorire la semplificazione delle procedure, comunicare l'avvio di procedimenti amministrativi, svolgere azioni di sensibilizzazione, far conoscere e promuovere le iniziative e i progetti dell'Ente.</p> <p>L'obiettivo ultimo delle suddette attività è quello di garantire la qualità del servizio e costituire un canale permanente di ascolto e verifica del livello di soddisfazione dei cittadini. Rappresenta, inoltre, la risposta all'obbligo di trasparenza, imparzialità che le leggi assicurano a tutti i cittadini. In tal senso, non si tratta di un canale unidirezionale – dall'Amministrazione al cittadino – bensì bilaterale, configurandosi come uno strumento utile per intercettare eventuali necessità e/o aspettative della popolazione. Le nuove tecnologie e modalità di informazione amplificano il raggio d'azione, aiutano a permettendo così di raggiungere con maggiore facilità e immediatezza gli individui in qualunque punto della città, attraverso messaggi semplici, obiettivi ed esaustivi.</p>							

	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.226.542,25	1.273.338,18	1.852.150,68	1.354.134,00	1.257.884,00	1.227.884,00	-26,89

Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità principale del servizio di gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali è assicurare la corretta ripartizione del carico tributario di competenza del Comune di Lonato del Garda fra i soggetti passivi. Il servizio si propone in particolare di fornire il necessario supporto ai contribuenti, limitando il sanzionamento delle mere irregolarità formali e agevolando il compimento degli adempimenti fondamentali. A tal fine è stato adottato un apposito regolamento per l'applicazione del ravvedimento operoso "lungo" con lo scopo da un lato di favorire l'adempimento spontaneo delle obbligazioni tributarie, dall'altro lato di ridurre l'instaurarsi del contenzioso. Analogamente si intende favorire i contribuenti che intendono regolarizzare la propria posizione con rateazioni proporzionale all'importo del debito tributario da estinguere ed alle disponibilità economiche del contribuente.

TASSA RIFIUTI. L'Amministrazione ha introdotto diversi strumenti orientati alla riduzione della produzione di rifiuti. In particolare il Regolamento per l'applicazione della tassa rifiuti prevede riduzioni proporzionali per l'avvio a recupero degli scarti di produzione e per i beni alimentari conferiti a associazioni locali o nazionali che ne operano la distribuzione a soggetti economicamente fragili. Per i contribuenti persone fisiche è prevista la possibilità di riduzioni della tassazione legate al reddito (mediante bando) o mediante provvedimenti diretti del settore dei servizi sociali. Sono previste inoltre iniziative per la riduzione della tassa a favore delle nuove attività commerciali, artigianali o professionali per i primi 2/3 anni dall'avvio.

SANZIONI. Si prevede l'approvazione di un nuovo regolamento per l'applicazione delle sanzioni e per l'applicazione dell'istituto dell'adesione.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	467.359,22	413.773,30	410.016,00	401.613,00	401.613,00	401.613,00	-2,05

Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Il servizio si occupa in particolare della gestione dei beni demaniali e patrimoniali di proprietà del comune sia destinati a fini istituzionali che residenziali e commerciali, i beni cimiteriali, i servizi a rete, il supporto delle società partecipate in collaborazione con il servizio ragioneria, della partecipazione a bandi di finanziamento (Gal, Regione, ecc.). Il servizio si occupa inoltre della valorizzazione del patrimonio e delle procedure di alienazione dei beni, dei contratti, dei servizi di provveditorato, dei servizi di supporto interno agli uffici.

Valutazione di alcuni edifici patrimoniali attualmente dismessi, acquisto immobile "ex agenzia entrate" da riqualificare come "casa famiglia", partecipazione a partenariati.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	399.823,47	192.317,11	6.106.282,93	3.802.162,00	791.423,00	91.922,00	-37,73

Programma 01.06 Ufficio tecnico

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	928.165,91	970.392,92	1.402.466,04	1.022.556,00	1.021.856,00	1.021.956,00	-27,09

Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	165.192,16	138.748,50	148.375,00	165.370,00	130.570,00	130.570,00	+11,45

Programma 01.08 Statistica e sistemi informativi

Finalità							
L'Amministrazione Comunale intende continuare ad investire in iniziative e progetti legati al tema dell'innovazione tecnologica. Sulla scorta dei decreti normativi nazionali e delle linee guida Agid, ha predisposto investimenti per migliorare i servizi offerti ai cittadini. La Transizione digitale prevede la riprogettazione dei servizi in cui la logica che dovrà prevalere è quella della prevalenza di servizi digitali (digital by default) rispetto a quelli tradizionali.							

Condizione tecnologica per avviare i processi di dematerializzazione è disporre di una piattaforma in cui siano integrate varie componenti: invio di istanze, sistemi di accreditamento, protocollazione, gestione documentale e conservazione a norma, sistemi di pagamento. I progetti infrastrutturali, sia a livello di piattaforma sia a livello di applicazioni, già avviati negli anni scorsi, sono stati parzialmente completati in modo da garantire l'avvio e la conclusione dei procedimenti completamente online. Sono state avviate, ed in alcuni casi completate, importanti integrazioni tra i sistemi gestionali già esistenti, a partire dai sistemi di protocollazione, gestione documentale, anagrafe, con le infrastrutture immateriali (Anpr, PagoPA, FatturaPA, SPID, cittadinanza digitale, ecc.).

Nei processi di transizione al digitale un ruolo centrale hanno la gestione dell'assistenza sui sistemi e sugli applicativi e, in generale, la gestione della continuità operativa, la garanzia della sicurezza dei dati, e il disaster recovery, garantendo l'attività dei servizi comunali. Il rafforzamento dell'innovazione digitale è stato accelerato dall'emergenza sanitaria da COVID-19. Sono stati avviati velocemente processi di innovazione nelle tecnologie, nella gestione dei processi e nell'organizzazione tali da costituire punti fermi per l'innovazione delle infrastrutture e della cultura organizzativa negli anni a venire.

Obiettivi

Obiettivi strategici del settore sono la semplificazione e innovazione telematica per migliorare la gestione dei procedimenti, la tecnologia per l'innovazione intesa nel senso di migliorare gli strumenti per l'efficienza e la trasparenza (sportello telematico – informatizzazione dei procedimenti) e il funzionamento dell'Ente cioè migliorare il funzionamento degli uffici potenziando e aggiornando i sistemi informativi. Avvicinare la nostra città al mondo internet, grazie all'erogazione e fruibilità dei servizi online e dispositivi digitali, significa potenziare il sistema smart city Lonatese al fine di renderlo più sicuro, monitorato ed organizzato.

Nell'ambito dell'innovazione tecnologica, per promuovere e rendere effettivi i diritti del cittadino all'uso delle tecnologie, come previsto dall'Art. 3 del Codice dell'Amministrazione Digitale, i principali interventi riguarderanno:

- 1) il Sistema pubblico per l'identità digitale (SPID), già operativo per i servizi dello Sportello Telematico, sarà esteso ad ulteriori servizi;
- 2) i pagamenti elettronici in modo da consentire agli utenti di poter pagare con modalità informatiche;
- 3) l'attivazione di alcuni servizi su AppIO per comunicare direttamente con i cittadini;
- 4) l'adozione progressiva di soluzioni Cloud per tutti i nuovi progetti di informatizzazione, valutando il passaggio a tale soluzione per le applicazioni esistenti;

5) la riprogettazione del sito internet istituzionale che verrà adeguato alle linee guida AGID al fine di permettere all'utente una facile reperibilità delle informazioni e dei servizi disponibili on line;

6) l'utilizzo di tutti i possibili canali di comunicazione al fine di favorire la divulgazione di notizie istituzionali di interesse per la popolazione, coordinandone il flusso dagli Uffici verso l'esterno e viceversa maggiore interscambio fra la popolazione e l'Amministrazione per organizzare e coordinare eventi e iniziative sul territorio e per costruire strumenti di programmazione partecipata (social network , APP IO e APP istituzionali).

7) Nell'ambito del Funzionamento dell'Ente occorre garantire la continuità operativa aggiornando e potenziando i sistemi informatici con particolare attenzione alla sicurezza informatica e alla protezione dei dati personali, nel rispetto del nuovo Regolamento UE 2016/679. I principali interventi in questo senso riguarderanno:

- manutenzione dell'intero sistema informativo/informatico comunale, compresa la relativa sicurezza
- ricerca, analisi, ed acquisizione di nuove applicazioni
- studio, progettazione e realizzazione di nuovi servizi di supporto agli uffici
- coordinamento della gestione del sito internet, compresa la gestione della sezione amministrazione trasparente (con i relativi adempimenti)

- assistenza hardware e software di primo livello

Tutto ciò al fine di aumentare sicurezza, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa di tutti gli uffici comunali e garantire adeguati livelli di trasparenza delle relative attività.

8) Implementazione e sviluppo del progetto "smart city", già avviato in questi anni, per una maggiore salvaguardia, efficienza e sicurezza del territorio. I principali interventi riguarderanno:

- implementazione nuove tecnologie atte a intercettare esigenze o necessità dei cittadini, tramite sistemi di ultima generazioni (es. sensori), in grado di commutare i dati ricevuti, in informazioni utili per:

1. benessere dei cittadini
 2. ambiente e territorio
 3. monitoraggio consumi utenze comunali
- estensione del sistema smart parking per una città più pulita, sicura e sostenibile
 - implementazione/potenziamento di servizi digitali in ambito turistico e culturale
 - potenziamento del sistema smart city in ambito security: ampliamento del sistema di videosorveglianza comunale su tutto il territorio.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	218.550,67	286.906,41	299.181,32	293.248,00	294.798,00	294.798,00	-1,98

Programma 01.10 Risorse umane

Il servizio si occupa di tutti gli adempimenti relativi alla gestione delle risorse umane, inclusi quelli di carattere organizzativo quali la redazione del piano triennale (da aggiornare annualmente) dei fabbisogni di personale, la determinazione delle capacità assunzionali, i regolamenti inerenti il personale.

	Trend storico	Programmazione pluriennale	Scostamento esercizio
--	---------------	----------------------------	-----------------------

	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	2022 rispetto all'esercizio 2021
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	315.024,44	302.192,14	647.766,14	643.344,10	421.326,00	421.326,00	-0,68
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>216.684,77</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	

Programma 01.11 Altri servizi generali

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	188.349,80	45.190,53	349.266,91	30.000,00	30.000,00	30.000,00	-91,41

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	4.619.573,60	4.390.646,39	12.038.739,02	8.645.211,10	5.093.269,00	4.363.868,00	

Missione**02 Giustizia****Programmi****Programma 02.01 Uffici giudiziari**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	7.999,05	6.870,46	7.500,00	8.250,00	8.250,00	8.250,00	+10,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	7.999,05	6.870,46	7.500,00	8.250,00	8.250,00	8.250,00	

Missione

03 Ordine pubblico e sicurezza

Una comunità multiculturale deve porre come requisito indispensabile la sicurezza sociale dei propri componenti al fine di proteggere le libertà di tutti e presidiare tutto ciò di buono che la nostra cittadina possiede: tale attività vedrà in prima linea la Polizia Locale che per missione è deputata a svolgere innumerevoli servizi con una presenza che, nei limiti consentiti dall'organico attuale, è comunque diffusa in modo capillare nel territorio della nostra comunità. E' appena il caso di ricordare le funzioni di:

- attività di Polizia Giudiziaria, di propria iniziativa o su delega dell'Autorità Giudiziaria, al fine di contrastare i comportamenti illeciti aventi rilevanza penale
- polizia di prossimità, mirata ad aumentare la percezione di sicurezza da parte del cittadino
- controlli nelle zone residenziali in orario serale o notturno, al fine di contrastare i furti nelle abitazioni
- sicurezza stradale, e controllo dei veicoli circolanti, al fine di ridurre i danni alle cose e le vittime sulle nostre strade
- tutela del consumatore, che si attuerà mediante il potenziamento dei controlli sui pubblici esercizi, mirati ad arginare i fenomeni di disturbo della quiete pubblica e gli interventi in collaborazione con la Guardia di Finanza,
- ambiente ed edilizia, tramite controlli e sopralluoghi
- controllo del territorio, ove l'esperienza degli anni passati ci insegna che bisognerà porre ancora attenzione ai controlli in tema di verde pubblico e segnaletica.

Programmi

Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa

Il difficile periodo economico e sociale che stiamo vivendo ha registrato un incremento degli episodi criminosi nella nostra città; si tratta di odiosi fenomeni che colpiscono i cittadini non solo sul piano patrimoniale ma anche e soprattutto su quello emotivo, con un crescente senso di insicurezza. A fronte di ciò, il venir meno di importanti risorse, finanziarie ed umane, pone le amministrazioni nella condizione di realizzare sistemi sovracomunali di protezione del cittadino. La nostra Amministrazione, insieme ai comuni di Bedizzole e di Calcinato ha deciso di sviluppare, con gli stessi comuni, la gestione in convenzione dell'intero servizio (deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 12 giugno 2018). E' questa un'operazione assai complessa soprattutto per la necessità di uniformare il trattamento degli agenti dei tre comuni, e per le connesse difficoltà di gestione che gravano principalmente sul nostro comune in quanto capo – convenzione.

Gli obiettivi che ci prefiggiamo sono:

- proteggere e tutelare il patrimonio pubblico e privato attraverso azioni di contrasto all'illegalità, fra cui controlli edilizi volti a contrastare l'abusivismo, attività di polizia ambientale, al fine di tutelare il territorio nella sua integrità, controlli stradali mirati alla repressione dei conducenti di veicoli che circolano privi di assicurazione R.C.A. e revisione, controllo dei mezzi pesanti applicando la normativa europea sui tempi di guida, riposo e pause, polizia di prossimità, svolta al fine di contrastare i reati contro la proprietà ed aumentare la percezione di sicurezza di cittadinanza e famiglie
- prevenire eventi criminosi e di vandalismo, tramite controlli mirati nei luoghi di aggregazione, pattugliamento in aree a rischio come i quartieri residenziali in orari serali e notturni, attività di indagine e repressione nei confronti dei soggetti dediti allo spaccio di sostanze stupefacenti, controlli stradali mirati a colpire i soggetti che circolano su veicoli compendio di furto. Nell'ambito delle attività di controllo gli agenti saranno dotati di apparecchi body-cam, telecamere portatili volte a riprendere quanto accade durante gli interventi effettuati. Nell'ottica di potenziamento delle attività di controllo gli automezzi della Polizia Locale sono già stati dotati di scout.
- Dotarsi di uno strumento attivo di protezione civile per l'individuazione e la gestione delle aree e dei punti strategici a fronte di emergenze. Si intende realizzare questi obiettivi potenziando il controllo del territorio mediante l'aumento di tradizionali servizi di monitoraggio, da parte di personale di Polizia Locale, nonché mediante la realizzazione di nuovi sistemi di videosorveglianza e controllo, volti a rilevare tutti i veicoli in ingresso e uscita dal territorio comunale.

Verrà ulteriormente potenziato il monitoraggio delle residenze e degli effettivi occupanti degli alloggi stessi, questo contribuirà ad incrementare il controllo di clandestini e l'ordine pubblico oltre a limitare l'evasione dell'IMU sulla seconda casa e della tassa dei rifiuti, che dovrà essere corrisposta da tutti. Si intende inoltre potenziare i servizi di monitoraggio del territorio, del centro storico e delle frazioni aumentando i servizi di sorveglianza dei parchi pubblici presenti sul territorio.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.314.521,64	715.146,26	1.412.011,00	3.374.428,00	3.336.428,00	3.336.428,00	+138,98
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>6.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	

Programma 03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	51.813,20	57.260,20	49.000,00	163.000,00	55.000,00	55.000,00	+232,65

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.366.334,84	772.406,46	1.461.011,00	3.537.428,00	3.391.428,00	3.391.428,00	

Missione							
04 Istruzione e diritto allo studio							
Programmi							
Programma 04.01 Istruzione prescolastica							
Finalità							
Le scuole dell'infanzia statali e convenzionate costituiscono un patrimonio educativo da valorizzare. In armonia con il programma amministrativo, ovvero rendere visibile e presente il dialogo fra i soggetti titolari all'azione educativa: la Famiglia, la Scuola, le Associazioni e gli Enti presenti sul territorio nell'ambito di un "Patto educativo della città", verrà approfondito un percorso che partendo dalle scuole dell'infanzia sappia intrecciare ed approfondire le sfere di competenza dei diversi soggetti presenti sul territorio.							
Obiettivi							
La scuola dell'infanzia si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione. A Lonato la tradizione di questo ordine di scuola è particolarmente radicata: attualmente sono operative 3 scuole statali e 2 scuole paritarie. E' necessario che tutte queste scuole funzionino all'interno di un sistema integrato che offra alle famiglie la possibilità di iscrivere i propri figli in qualsiasi scuola alle stesse condizioni economiche e con le stesse garanzie educative. Lo strumento di gestione di questo sistema integrato è la convenzione che il Comune di Lonato stipula con le scuole paritarie che garantirà il perseguimento del patto educativo e l'intreccio operativo tra i diversi soggetti presenti ed operanti sul territorio. Particolare rilevanza in questo contesto è il sostegno alla realizzazione del "Diritto allo studio" fornito dall'Amministrazione comunale alle Scuole statali, teso a favorire un'attività educativa basata sull'interazione con i coetanei, gli adulti, l'ambiente e la cultura nel rispetto della diversità, contribuendo alla realizzazione dell'uguaglianza, delle opportunità educative consentendo ai piccoli frequentanti di raggiungere avvertibili traguardi di sviluppo in ordine all'identità, all'autonomia, alla competenza, svolgendo un'azione di prevenzione ed intervento precoce nel caso sussistano condizioni di svantaggio psicofisico e/o socioculturale.							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021	
Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024		
Impegni	Impegni	Previsioni					
209.466,49	265.536,65	1.154.312,67	195.000,00	345.000,00	195.000,00	-83,11	

Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria							
Finalità							
Nell'ottica di dare continuità all'intervento di qualificazione degli edifici scolastici, le strutture scolastiche presenti sul territorio di Lonato del Garda saranno gestite nell'ambito delle competenze che la legge riserva ai comuni.							
Obiettivi							
In particolare si fa riferimento sia alla fornitura di arredi, attrezzature e dotazioni informatiche che rendono le scuole lonatesi sempre più in grado di offrire strumenti idonei per una didattica innovativa sia agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei complessi immobiliari scolastici sedi dei plessi statali, sulla base del rispetto delle norme di sicurezza, dell'abbattimento delle barriere architettoniche e in base alle disponibilità delle risorse finanziarie. Al fine di intervenire in maniera tempestiva ed efficiente si creerà un sistema di collegamento il più possibile fluido tra Istituto comprensivo, Ufficio scolastico comunale ed ufficio tecnico manutentivo del comune. Si provvederà inoltre a tenere aggiornata la mappa del dimensionamento scolastico sulla base delle indicazioni e dei parametri numerici fissati per ciascuna dirigenza scolastica (Istituto comprensivo e scuole superiori) dall'ufficio scolastico territoriale; gli aggiornamenti verranno messi in atto dopo aver consultato i dirigenti scolastici interessati e dopo aver preso in considerazione le eventuali istanze emerse dal territorio nell'ottica del dialogo fra i soggetti titolari all'azione educativa (Famiglie, Scuole, Associazioni ed Enti presenti sul territorio).							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021	
Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024		
Impegni	Impegni	Previsioni					
313.283,49	605.658,06	1.180.578,30	1.133.300,00	633.300,00	233.300,00	-4,00	

Programma 04.05 Istruzione tecnica superiore							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021	
Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024		
Impegni	Impegni	Previsioni					
71.914,77	49.966,50	89.681,00	78.000,00	78.000,00	78.000,00	-13,03	

Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione**Finalità**

La gestione dei servizi di mensa e la riscossione delle relative quote a carico degli utenti è direttamente in carico all'Amministrazione comunale.

La qualità dei servizi scolastici erogati dal Comune alle famiglie saranno monitorati mediante degli strumenti quali questionari di "customer satisfaction" e parametri qualitativi definiti dai vari organi consultivi e/o rappresentativi attivi in seno all'Amministrazione Comunale ed alla Scuola (Commissioni Mensa, organi collegiali della scuola, consulta genitori ecc.).

Obiettivi

Le linee lungo cui si svilupperà l'azione amministrativa per i servizi scolastici gestiti dal Comune saranno:

- Servizi di ristorazione scolastica, trasporto, assistenza: la raccolta delle domande di iscrizione ai servizi e le relative ammissioni, saranno effettuate utilizzando criteri finalizzati anche a scoraggiare le situazioni di morosità di ritardato pagamento. L'accesso al servizio sarà consentito solo in assenza di debiti pregressi.
- Al fine di migliorare le modalità di iscrizione, per le iscrizioni è stato attivato un sistema di iscrizione on-line armonizzabile con il più generale progetto di digitalizzazione della modulistica degli uffici comunali.
- Tramite l'acquisizione di uno specifico applicativo per la gestione del servizio mensa, sono state incrementate le modalità offerte all'utenza per l'effettuazione del pagamento dei servizi scolastici (all'interno del sistema "Pago PA")
- Per ottimizzare e facilitare le comunicazioni con i genitori degli alunni che fruiscono dei servizi scolastici è attivo un servizio di invio di sms ed email agli utenti che possono così ricevere comunicazioni tempestive.
- Il servizio di trasporto dedicato, casa-scuola, sarà svolto nell'ambito di percorsi già in essere, l'Amministrazione Comunale si riserva di valutare eventuali deroghe motivate da ragioni di carattere sociale, di compatibilità con l'organizzazione scolastica o da particolari situazioni di carattere viabilistico.
- Il servizio di ingresso anticipato sarà attivato nei plessi dove vi sia un numero minimo di 4 domande di iscrizione e dove le singole scuole siano in grado di mettere a disposizione dei locali compatibili con i necessari livelli di sicurezza.

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
Impegni	Impegni	Previsioni				
687.622,97	481.712,56	799.343,78	771.259,00	771.259,00	771.259,00	-3,51

Programma 04.07 Diritto allo studio**Finalità**

Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, si intende venire incontro alle esigenze delle famiglie organizzando attività educative e ricreative per i propri ragazzi nei mesi di sospensione dell'attività didattica, garantendo il diritto all'istruzione e sostenendo le scuole con contributi economici.

Obiettivi

Proseguirà l'attivazione dell'iniziativa "Scuola estiva" per le scuole dell'Infanzia con attività educative e ricreative durante il mese di luglio rispondendo ad una specifica richiesta delle famiglie.

Il diritto all'istruzione, all'accoglienza scolastica, alla multiculturalità dei bambini stranieri residenti a Lonato verrà attuato sostenendo progetti ed iniziative che portino gli alunni ad affrontare un concreto percorso di inserimento nel tessuto culturale e sociale della nostra comunità e dei valori spirituali e morali che la fondano.

Il Comune assicurerà il diritto allo studio, assistendo nella frequenza alle scuole dell'obbligo i minori in difficoltà, garantendo senza discriminazione la loro socializzazione.

Al fine di favorire l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di difficoltà psicofisica e relazionale, il Comune garantirà l'inserimento e l'integrazione scolastica delle persone in condizioni svantaggiate supportando organizzativamente le scuole per gli alunni portatori di handicap (assistenza, ausili particolari, progetti di aiuto allo studio, ecc.).

Una particolare attenzione verrà posta per prevenire i casi di evasione o inadempienza dell'obbligo scolastico in collaborazione tra gli uffici comunali coinvolti nella gestione della problematica.

Per quanto riguarda le scuole superiori, ed al fine di agevolare le scelte professionali mediante una conoscenza diretta del mondo del lavoro e di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi ai sensi della L. 107/2015 (la buona Scuola), verranno stipulate convenzioni ad hoc con i vari Istituti di Istruzione superiore di Lonato e città limitrofe. Ciò permetterà di accogliere studenti per stage e tirocini di formazione e di orientamento in impresa a beneficio di coloro che abbiano già assolto l'obbligo scolastico.

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	

	Impegni	Impegni	Previsioni				
	301.191,42	228.655,16	282.079,00	236.771,00	236.771,00	236.771,00	-16,06

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	1.583.479,14	1.631.528,93	3.505.994,75	2.414.330,00	2.064.330,00	1.514.330,00	

Missione							
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
Programmi							
Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico							
Finalità							
<p>Nell'area archeologica delle Fornaci romane di recente restaurata ed resa fruibile al pubblico, sono previsti alcuni altri interventi che favoriranno la fruibilità da parte del pubblico come ad esempio l'illuminazione esterna ed il collegamento internet.</p>							
Obiettivi							
<p>Per quanto riguarda la valorizzazione del sito delle Fornaci, l'Amministrazione comunale nell'ambito del programma volto a valorizzare e diffondere la conoscenza delle bellezze storico – monumentali e paesaggistiche del Comune di Lonato del Garda, ha inteso promuovere una maggior apertura ai visitatori di tale sito affidando a una cooperativa di comprovata esperienza nel settore la gestione di alcune attività del predetto museo.</p> <p>Si perfezionerà anche l'adesione alla rete MANET (rete dei musei archeologici delle province di Brescia, Cremona e Mantova) che si sostanzierà nel progetto SMARtNet didattica in rete per i musei della Rete finalizzato alla costruzione di uno strumento innovativo per la fruizione didattica del patrimonio archeologico della Lombardia orientale attraverso un sito con contenuti smart e interattivi quali video, restauri e ricostruzioni virtuali, audio guide, informazioni on demand scaricabili su smartphone ecc.</p> <p>Sempre nell'ambito del Museo delle Fornaci romane, si organizzeranno dei percorsi e/o progetti didattici da svolgere in sinergia con l'Istituto comprensivo e altre iniziative culturali rivolte agli adulti quali corsi di storia romana, conferenze ecc. organizzati in collaborazione con Associazioni del territorio.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021	
Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024		
Impegni	Impegni	Previsioni					
8.904,58	15.282,08	364.204,87	411.850,00	11.850,00	11.850,00	+13,08	

Programma 05.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale							
Finalità							
<p>In questo periodo di graduale ripresa delle attività legate alla cultura, all'arte e allo spettacolo dopo le limitazioni e le difficoltà connesse all'emergenza epidemiologica, più che mai la cultura deve svolgere la sua funzione di collante sociale, di elemento catalizzatore di nuove energie e di sviluppo sociale ed economico per la sua potenziale carica di innovazione e creatività sulla quale anche il mondo economico e produttivo deve decisamente puntare.</p> <p>L'Assessorato alla Cultura intende continuare a svolgere il proprio ruolo di indirizzo e stimolo, coordinamento e sostegno allo sviluppo delle attività culturali con tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti, ponendosi in una posizione cardine all'interno di un sistema di rapporti, attività, collaborazioni istituzionali che necessitano di certezza di sostegno economico e progettuale da parte della pubblica Amministrazione.</p>							
Obiettivi							
<p>Attività culturali: Il programma culturale si propone di favorire e di privilegiare le iniziative di qualità, di valorizzare il rapporto con le istituzioni e le realtà presenti sul territorio, di sostenere le associazioni legate al Comune da un organico rapporto di collaborazione e che si cimentano con iniziative culturali di vario genere, intensificando il legame tra l'offerta di cultura ed il territorio inteso in tutte le sue valenze per una piena valorizzazione delle risorse culturali, storico – artistiche, turistiche ed economiche.</p> <p>Saranno confermate e rinsaldate le forme di collaborazione con la Fondazione Ugo da Como per la realizzazione dei "Grandi Eventi" quali: Fiori nella Rocca, Cittadella in festa e Lonato Festival, nonché per la sistemazione ed il rilancio del Museo ornitologico di proprietà del Comune e collocato all'interno della Rocca Visconteo – veneta.</p> <p>Continuerà l'impegno del Comune per la concessione di spazi e luoghi idonei alla realizzazione di iniziative mettendo a disposizione, per proposte adeguate le strutture più funzionali e/o prestigiose quali la Sala degli Specchi o la Sala della Musica presso la Biblioteca comunale.</p> <p>Lo sforzo dell'Amministrazione sarà quello di moltiplicare l'offerta culturale in termini di eventi che spaziano dal teatro alla musica alla letteratura alla scienza e alle diverse forme di arte (pittura, scultura, fotografia ecc.), al fine di caratterizzare Lonato come una comunità vivace dal punto di vista culturale, in grado di offrire ai cittadini una ricca agenda di appuntamenti.</p> <p>Il programma di mandato ha in previsione l'apertura di un "museo sensoriale" presso i locali della ex scuola materna di Maguzzano dedicato alle tipicità enogastronomiche del territorio che includerà un'esposizione dedicata alle produzioni agricole.</p> <p>Coinvolgimento dell'associazionismo e della Fondazione Ugo da Como: L'Amministrazione intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostenere la neo costituita "associazione genitori" per realizzare progetti comuni con la scuola, le Parrocchie, la Fondazione Exodus, la Fondazione Ugo Da Como ed altre associazioni lonatesi sensibili alla educazione dei bambini. -Riconoscere la centralità della azione delle associazioni culturali lonatesi anche come veicolo di crescita dei giovani -Potenziare (direttamente e/o in collaborazione con associazioni locali) l'insegnamento della musica, del canto, del disegno e della recitazione per bambini e ragazzi. A questo proposito è in programma la costruzione della "casa della musica" come sede della banda cittadina, e polo di aggregazione per la collettività per le attività ed esperienze musicali; essa contemplerà spazi per le lezioni di musica e 							

uno spazio per concerti ed eventi.

-Garantire adeguati spazi per l'esercizio delle attività artistiche e sostegno economico per i meno abbienti.

-Continuare nella valorizzazione del Teatro per grandi e bambini, Teatro come luogo di arte, di gioco, di divertimento, di valorizzazione del dialetto, di incontro tra le persone.

- Avvio del progetto di digitalizzazione di alcuni registri ("Provvisoni 1587-1801") conservati presso l'archivio storico, favorendo la conoscenza della storia locale con alcune iniziative da parte dell'Assessorato alla cultura

- Avvio del progetto, in collaborazione con la Fondazione Ugo da Como, finalizzato alla realizzazione di una mostra dedicata al "Fondo fotografico Mario Giacomelli" all'interno della Rocca visconteo veneta.

- Sarà affidata alla Fondazione Ugo Da Como la gestione del "Polo del Circo contemporaneo" che possa ospitare in residenza fissa 1 o 2 compagnie di circo contemporaneo, avere un teatro con 300 posti, spazi scenici, sale per allenamento e attività formative, ecc .

Servizio bibliotecario : Nel programma culturale, la Biblioteca civica resta il servizio istituzionale di maggior rilievo in quanto si rivolge direttamente ai cittadini per i quali rende prontamente disponibile conoscenza e informazioni. La finalità da conseguire è quello di favorire la crescita culturale individuale e collettiva dei cittadini, riconoscendo loro il diritto all'informazione e alla documentazione

Si individuano di seguito i principali obiettivi strategici:

1) Mantenimento dello standard dei servizi già attivi, sia nella quantità sia nella qualità in un servizio fortemente orientato al cittadino da realizzarsi tramite le seguenti azioni:

- costante incremento collezioni documentarie

- costante parallela revisione delle raccolte, con relativa eliminazione dei documenti ritenuti non più coerenti con la collezioni stesse

- i tradizionali servizi di: reference, prestito e internet

- organizzazione di attività culturali legate alla Biblioteca per le diverse fasce di età

2) incentivazione all'uso della postazione di auto prestito con l'obiettivo di rendere la semplice procedura di prestito dei documenti più rapida per coloro che non hanno necessità di confrontarsi con il personale per consulenze e prenotazioni.

3) incentivare progetti in collaborazione con il Sistema bibliotecario Brescia Est.

4) rendere l'ambiente biblioteca un luogo amichevole di incontro e valorizzazione della propria formazione e identità offrendo un ambiente maggiormente confortevole.

5) agevolare il diritto all'educazione permanente dei cittadini e promuovere la circolazione delle informazioni.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	236.742,00	255.759,71	277.507,00	326.103,00	325.208,00	325.208,00	+17,51

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	245.646,58	271.041,79	641.711,87	737.953,00	337.058,00	337.058,00	

Missione

06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Nell'ambito dello sport il principale intervento riguarda la realizzazione di un impianto di eccellenza che comprende campi di calcio, palestra, piscine ed altre strutture sportive (campi da padel, tennis o altri sport) possibilmente finanziabile mediante l'accesso ai fondi PNRR. E' ben vista anche la forma di cooperazione tra soggetti pubblici e privati, con l'obiettivo di finanziare, costruire e gestire tali infrastrutture

Programmi

Programma 06.01 Sport e tempo libero

Lo sport rappresenta per tutti ma soprattutto per i giovani un momento di fondamentale importanza per la crescita, lo sviluppo e la formazione della persona sia dal punto di vista fisico che psichico; la palestra ed il campo sportivo devono diventare un punto di riferimento di socialità; pertanto gli impianti sportivi devono rappresentare luoghi dove potersi incontrare con i coetanei per coltivare le proprie passioni ed interessi. Il Comune si fa promotore di iniziative per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutta la cittadinanza, indipendentemente dalle fasce di età. Saranno inoltre sviluppate azioni di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli, dall'avviamento allo sport, all'attività amatoriale ed agonistica, dilettantistica e professionistica, al fine di favorire l'aggregazione in tutte le fasce d'età della popolazione e promuovere stili di vita sani e consapevoli.

Verrà proseguita l'annuale collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Lonato d/Garda oltre che con gli Istituti Superiori ITIS e Istituto Professionale per l'Agricoltura per la fruizione degli impianti sportivi (Nuovo e Vecchio Palazzetto)

Prosegue la collaborazione con l'Associazione Sportiva che gestisce il Palazzetto polisportivo volta all'organizzazione di diversi corsi fra i quali quelli della "ginnastica dolce" dedicata alla terza età, oltre che alla possibilità di rendere la pratica sportiva accessibile ai ragazzi "segnalati" dai Servizi Sociali.

L'Amministrazione svilupperà la realizzazione del Centro Sportivo sul terreno di proprietà di circa 90 mila metri quadrati (Loc. Le Pozze).

Per quanto attiene alle strutture di proprietà comunale - i due palazzetti polisportivi - gli stessi sono stati assegnati in gestione rispettivamente alla Polisportiva Lonato ed alla Soc. Sportiva Basket Aquile.

Nel prossimo triennio si procederà a:

- predisporre ed indire nuovi bandi per l'assegnazione della gestione dei Palazzetti;
- prestare particolare attenzione alle esigenze di adeguamento, riqualificazione e ammodernamento degli impianti, con particolare riferimento agli investimenti finalizzati all'abbattimento dei consumi e al risparmio energetico;
- perseguire un'elevata qualità dei servizi erogati, anche mediante un attento controllo dell'osservanza delle prescrizioni inserite nei vari Regolamenti.

Al fine di ampliare l'offerta formativa e di ottimizzare la gestione delle palestre scolastiche di proprietà comunale, vengono concessi gli spazi alle associazioni richiedenti, in orario extra scolastico, secondo quanto stabilito nell'apposito Regolamento comunale. Nell'ambito del tempo libero è ancora in essere l'accordo tra l'Amministrazione e l'Agenzia per la Tutela della Salute (ATS di Brescia) per promuovere l'iniziativa "Gruppo di Cammino" che nel passato ha ricevuto interesse e partecipazione da parte di gruppi di persone liberamente riunite in determinati punti del territorio, per svolgere in modo collettivo l'attività motoria, promuovendo così l'integrazione sociale e la creazione di nuovi legami di amicizia.

A partire dal 2021 l'Amministrazione Comunale in collaborazione con le Associazioni sportive del territorio, coordinate dalla Polisportiva ha promosso ed attuato in via sperimentale il progetto "Green Park Lonato" per rendere Green il territorio portando nei parchi comunali lo sport per ogni fascia di età durante il periodo estivo, associato anche a momenti culturali, per concludere a settembre con la festa dello Sport.

I principali obiettivi prefissati sono:

- conoscere il proprio territorio,
- valorizzare lo sport come mezzo per migliorare e sviluppare una consapevolezza interiore;
- promuovere l'utilizzo di aree verdi nei parchi pubblici per l'attività delle ASD/SSD offrendo allo stesso tempo un servizio gratuito alla comunità;
- promuovere sinergie di scopo tra i Comuni e le ASD/SSD, che vadano oltre il periodo di emergenza, per l'utilizzo di aree verdi;
- sensibilizzare la cittadinanza alla tutela della salute post pandemia ed aiutare ed incentivare la ripresa della socializzazione.

E' intendimento dell'Amministrazione proseguire nel corso degli anni con l'organizzazione di tale iniziativa, sempre mediante il coinvolgimento delle associazioni operanti sul territorio

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	156.284,95	433.938,21	2.096.316,91	2.509.400,00	709.400,00	209.400,00	+19,71

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	156.284,95	433.938,21	2.096.316,91	2.509.400,00	709.400,00	209.400,00	

Missione**07 Turismo**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo

Obiettivi

Obiettivo fondamentale è quello teso a migliorare sul territorio le condizioni di accoglienza, le possibilità di conoscenza e di accesso alle ricchezze turistiche, le opportunità di relazione ed incontro e gli ospiti, puntando a valorizzare ulteriormente l'immagine del comune di Lonato del Garda inserendosi nel grande circuito del turismo culturale, in forte crescita negli ultimi anni rispetto al declino di altri settori più tradizionali. Ed è in questa direzione che l'Amministrazione sta lavorando anche grazie all'attuazione della Convenzione per la promozione dello sviluppo turistico e culturale di Lonato del Garda siglato con la Fondazione Ugo da Como che ha consentito e consentirà anche in futuro di potenziare la promozione anche a livello nazionale del territorio e degli eventi mediante l'attività di uffici stampa dedicati, di promuovere strutture ricettive ed attività locali mediante un portale aggiornato, di organizzare eventi ed iniziative volte a valorizzare luoghi e risorse del territorio.

Lo sviluppo e valorizzazione del turismo cittadino passeranno attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale e la promozione della città di Lonato d/G quale città d'arte soprattutto in vista del 2023, quando Brescia e Bergamo saranno Capitali Italiane della Cultura.

La strategia di promozione della città verrà costruita anche con la cooperazione dei soggetti, associazioni e realtà del territorio dando altresì rilancio ai sentieri, percorsi ciclopedonali, bellezze del territorio e specificità enogastronomiche locali

Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	87.185,33	101.337,96	409.422,00	128.400,00	128.400,00	128.400,00	-68,64

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	87.185,33	101.337,96	409.422,00	128.400,00	128.400,00	128.400,00	

Missione

08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programmi

Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio

Finalità

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Gli obiettivi per il mandato amministrativo 2020/2025 rappresentano una continuità rispetto a quelli del mandato precedente, ma al contempo le integreranno e non mancheranno aspetti di novità.

Il Piano del Governo del Territorio è stato di recente modificato con riferimento al Piano del Regole e al Piano dei servizi con l'obiettivo di recepire le esigenze del territorio e programmando quegli interventi infrastrutturali che si rendono necessarie a fronte di un progressivo incremento della popolazione e delle attività, utilizzando risorse anche da quegli enti che sul territorio realizzano opere a carattere sovra comunale.

In questo nuovo mandato, l'Assessorato all'edilizia e urbanistica vuole essere attore e parte attiva nelle politiche volte a favorire il recupero del patrimonio edilizio e la riqualificazione nell'ambito del processo definito di "rigenerazione urbana".

L'Assessorato, pertanto non si limiterà ad una generica politica di controllo sulle trasformazioni del territorio ma aprirà un dialogo con la cittadinanza per promuovere interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente incentivando soprattutto quelli che hanno per oggetto edifici minacciati di deterioramento o aree degradate.

L'assessorato inoltre promuove, in ottica di una risposta sempre più efficace alle istanze di trasformazione del territorio nonché alle molteplici istanze della cittadinanza, la transizione verso una gestione interamente digitale dei procedimenti.

Obiettivi

Il Comune di Lonato del Garda è dotato di Piano di Governo del Territorio, approvato ai sensi della Legge Regionale n. 12 del 11.03.2005 ed entrato in vigore in data 11.08.2010 (B.U.R.L. n. 32 - Serie inserzioni e concorsi, in data 11/08/2010). Le recenti varianti apportate allo strumento urbanistico generale, consistono in:

- 2^ Variante generale al P.G.T (B.U.R.L. n. 19 - Serie inserzioni e concorsi, del 06/05/2015);
- Correzione di errori materiali e rettifica degli atti del PGT non costituenti variante (B.U.R.L. n. 43 - Serie inserzioni e concorsi, del 26/10/2016);
- Variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi (B.U.R.L. n. 44 - Serie Avvisi e Concorsi, del 28/10/2020);

Negli ultimi anni l'amministrazione comunale ha provveduto all'adeguamento delle norme alla D.G.R. X/6738 del 19/06/2017 che integra la D.G.R. X/2616/2011 che ha dettato disposizioni concernenti l'attuazione del Piano di Gestione dei Rischi di Alluvione (PGRA) nel settore urbanistico. L'obiettivo è quello di effettuare una verifica di coerenza tra il contenuto dello strumento urbanistico vigente (PGT) e il PGRA. A tal fine il Consiglio comunale ha adottato (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 22.06.2021) la "Variante al PGT a seguito del recepimento dello studio geologico, idrogeologico e sismico del Comune di Lonato del Garda".

In particolare si è provveduto ad attuare l'aggiornamento del PGT relativamente a:

- Recepimento dello Studio di Microzonazione Sismica secondo i "Criteri regionali per la realizzazione di studi di Microzonazione Sismica di cui all'Ordinanza P.C.M. n. 4007/2012 e s.m.i. e all'Ordinanza C.D.P.C. 52/2013 e Decreto C. di Protezione Civile 15 aprile 2013";
- Recepimento ai sensi della D.G.R. X/6738/2017 delle Aree Allagabili PGRA - Piano di Gestione del Rischio delle Alluvioni nel Distretto del Po (PGRA), approvato in data 03.03.2016 con Deliberazione n. 2/2016 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume PO e successivamente con DPCM 27 ottobre 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 30 del 06.02.2017);
- Aggiornamento del Documento di Polizia Idraulica ai sensi della D.G.R. 10/7581 del 18.12.2017 e s.m.i.

Dopo aver acquisito i pareri di conformità al Piano territoriale di coordinamento provinciale e al Piano territoriale regionale, il Consiglio comunale approverà definitivamente la variante di cui trattasi. Nei prossimi anni l'Amministrazione Comunale dovrà adeguare il proprio strumento urbanistico alle innovative disposizioni legislative emanate dalla Regione Lombardia contenute nella l.r.31/2014 riduzione del consumo di suolo e nella l.r. 18/2019 rigenerazione urbana. Recentemente il Consiglio Comunale ha deliberato le seguenti misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente ai sensi della L.R. 18/2019:

- Approvazione dei criteri attuativi per l'accesso alla riduzione del contributo di costruzione (L.R. 12/2005, art. 43, c. 2 quinquies);
- Approvazione dei criteri per l'applicazione della deroga alle previsioni dei piani urbanistici generali dei comuni per gli interventi di recupero degli edifici rurali dismessi o abbandonati, ai sensi dell'art. 40-ter della L.R. 12/2000;
- Approvazione recepimento dei criteri attuativi per l'accesso all'incremento dell'indice di edificabilità massimo del PGT, determinazione del procedimento autorizzativo per la sua applicazione e individuazione aree o singoli immobili esclusi dall'applicazione delle disposizioni di cui al comma 5ter dell'art. 11 L.R. 12/2005;
- Individuazione del patrimonio edilizio dismesso con criticità (L.R. 12/2005, art. 40-bis, c. 1) e individuazione ambiti del territorio ai quali non si applicano le disposizioni di cui ai commi 5 e 10 dell'art. 40-bis della L.R. 12/2005, in relazione a motivate ragioni di tutela paesaggistica (L.R. 12/2005, art. 40-bis, c.1).

Per quanto riguarda la dismissione di edifici rurali si deve rilevare che l'assessorato all'urbanistica ha costantemente aggiornato il PGT, su segnalazione dei privati, con il riconoscimento delle dismissioni normandone la riconversione. Per quanto riguarda la rigenerazione urbana e le criticità indotte dalle dismissioni si dovrà avviare una efficace campagna di informazione dei cittadini illustrando le varie possibilità derogatorie alla normativa vigente consentite dalla legislazione regionale, e inoltre le riduzioni contributive riservate a chi attiva processi di rigenerazione e di riconversione, sulla base delle recenti deliberazioni del Consiglio Comunale.

Un altro tema che la nuova amministrazione comunale dovrà affrontare da subito è la riduzione del consumo di suolo previsto da norme di legge. Tale argomento fino ad oggi non è stato preso in esame in quanto su tale materia si è registrato un notevole ritardo nella pianificazione regionale, senza la quale Provincia e Comune non possono assumere le loro decisioni.

Al momento il comune è stato costretto ad applicare un regime transitorio che consente esclusivamente un bilancio ecologico pari a zero. Ora la Regione ha previsto per la nostra provincia una riduzione delle aree edificabili del 25% demandando al piano territoriale della Provincia la possibilità di diversificare la percentuale di riduzione della aree edificabili nei singoli Ambiti Territoriali Omogenei in cui è stato suddiviso il territorio provinciale. Per quanto riguarda il nostro comune si dovranno ridurre le previsioni del nostro PGT tra il 20 e il 30%. L'adeguamento dello strumento urbanistico dovrà avvenire entro due anni (termine aggiornato con art. 16, comma 1, lett. a, della l.r. 27 dicembre 2021, n. 24) dall'approvazione del piano territoriale della Provincia, il cui procedimento risulta avviato nel mese di novembre 2020. Considerata la ristrettezza dei tempi l'assessorato all'urbanistica si è impegnato negli ultimi anni a predisporre l'aggiornamento alle disposizioni legislative di tutti gli studi conoscitivi del nostro territorio. Il Consiglio Comunale ha approvato la rete ecologica comunale e l'adeguamento della normativa di piano alle nuove definizioni uniformi territoriali oltre l'aggiornamento del piano delle regole e del piano dei servizi. Recentemente è stato adottato il nuovo reticolo idrico minore, la micro zonizzazione sismica, il recepimento del piano generale del rischio di alluvione e il nuovo studio geologico. Infine è stato dato l'incarico per la redazione del nuovo regolamento edilizio comunale. L'Amministrazione Comunale, avendo a disposizione gli strumenti urbanistici aggiornati, tra cui la nuova tavola del consumo di suolo, in collaborazione con i cittadini, gli operatori economici e le associazioni, potrà in tempi brevi definire le aree che negli ultimi dieci anni non sono state attuate e ricondurle ad area agricola. Il confronto con la cittadinanza dovrà avvenire coinvolgendo anche gli operatori economici e i proprietari delle aree all'interno degli Ambiti di Trasformazione previsti nel documento di piano ma non ancora convenzionati. L'Amministrazione comunale dovrà invitare costoro ad avviare da subito gli interventi previsti negli Ambiti e ciò per sfuggire al taglio che inevitabilmente si dovrà affrontare per ridurre le aree edificabili in osservanza alle previsioni regionali.

In merito alla digitalizzazione dei procedimenti l'Amministrazione sta investendo cospicue risorse per la dotare di strumentazioni digitali gli uffici, e per la trasposizione di tutti i documenti d'archivio in formato digitale certificato e conforme al D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

L'Amministrazione ha ottenuto finanziamenti per circa 1,4 milioni di Euro per la ristrutturazione con miglioramento sismico di due edifici (la ex scuola elementare di Sedena in via Schia e un appartamento in Centenaro) da destinarsi a spazi abitativi pubblici. E' previsto per entrambi la conclusione della fase di progettazione entro il 2022.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	14.567,66	45.216,46	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00

Programma 08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	14.567,66	45.216,46	0,00	50.000,00	0,00	0,00	

Missione**09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

La cura dell'ambiente e delle sue risorse è fondamentale al mantenimento di condizioni ottimali del nostro territorio. L'Amministrazione si propone di intervenire in modo importante anche su questo fronte.

Programmi**Programma 09.01 Difesa del suolo**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	579.559,35	581.065,52	680.818,00	635.391,00	595.491,00	595.491,00	-6,67

Programma 09.03 Rifiuti

- Potenziamento dell'ufficio ecologia finalizzato all'incremento del controllo e tutela del territorio sotto l'aspetto ambientale, monitoraggio delle situazioni critiche;
- Completamento Digitalizzazione Centro di Raccolta "Rassica" e "Centenaro"
- Tariffa Puntuale
- Progetto pilota Isola Ecologica fuori orario (Self 24 ore) con accesso da CRS
- Sensibilizzazione riduzione utilizzo plastica non riciclata
- Completamento progetto Assistenti Civici per controllo abbandoni ed educazione igiene urbana
- Implementazione videosorveglianza per utilizzo contro le violazioni alle norme sull'igiene urbana.
- Progetti Scolastici educazione ambientale su varie tematiche: Energie rinnovabili - Mobilità elettrica / Valorizzazione rifiuti recuperabili / Patrimonio Arboreo
- Collaborazione con Istituti Scolastici e Legambiente ai fini della sensibilizzazione dei cittadini alla cura del proprio territorio.

Implementazione cura e manutenzione decoro urbano.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.411.754,54	2.421.370,24	2.377.818,00	2.351.214,00	2.291.214,00	2.291.214,00	-1,12

Programma 09.04 Servizio idrico integrato

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	431.098,82	19.997,84	51.570,00	35.000,00	235.000,00	35.000,00	-32,13

Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	7.874,00	3.937,00	5.906,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	+35,46

Programma 09.06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	

	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	1.960.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	3.430.286,71	3.026.370,60	5.076.112,00	3.029.605,00	3.129.705,00	2.929.705,00	

Missione

10 Trasporti e diritto alla mobilità'

La corposa rete viaria del Comune necessita di costanti interventi di adeguamento e riqualificazione.

Programmi

Programma 10.05 Viabilità e infrastrutture stradali

Gli interventi che confidiamo di mettere in cantiere riguardano:

- Riqualificazione e arredo urbano centro storico del capoluogo (Piazza Corlo, Piazza Savoldi, Corso Garibaldi zona Bar Sport;
- Riqualificazione Via Roma 3° lotto;
- Riqualificazione Via Gerardi;
- Riqualificazione parchi e arredo urbano nelle frazioni;
- Riqualificazione via San Marco/via T.Speri - Fraz. Esenta
- Messa in sicurezza della viabilità e adeguamento marciapiedi;
- potenziamento piste ciclabili e della connessione alla rete provinciale;
- implementazione stazioni di ricarica per veicoli elettrici;
- estensione della rete di illuminazione pubblica alle zone non coperte e potenziamento delle connessioni smart city basate sulla rete di illuminazione
- Manutenzione straordinaria piazza Papa Giovanni XXXIII
- Accontamento espropri/accordi bonari Tangenzialina Bettola – ex SS 11 (Mutuo)
- Nuova rotonda SP /BS 668 in Loc. Campagna (opere a scomputo P.L. Salera)
- Asfaltatura strade comunali
- Riqualificazione slargo antistante la chiesa parrocchiale in via San Marco - Fraz. Esenta

Riqualificazione lungo lago via Catullo - II Lotto

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.303.949,32	1.594.100,94	3.638.194,34	2.945.850,00	2.069.850,00	2.369.850,00	-19,03

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.303.949,32	1.594.100,94	3.638.194,34	2.945.850,00	2.069.850,00	2.369.850,00	

Missione

11 Soccorso civile

Programmi

Programma 11.01 Sistema di protezione civile

Obiettivi

Con l'avvenuta creazione del gruppo intercomunale di protezione civile, con il comune di Bedizzole, e con l'approvazione del piano comunale di protezione civile si è realizzato un importante passaggio teso a rendere più efficace l'attività del gruppo di volontari già operanti sul territorio comunale.

Gli obiettivi che questa amministrazione intende raggiungere sono i seguenti:

- stimolare la crescita e l'aggiornamento del gruppo comunale;
- potenziare le dotazioni tecniche e gli strumenti a disposizione per la gestione delle emergenze;
- garantire i mezzi economici per l'attività del gruppo e per la collaborazione con altri gruppi contermini;
- potenziare l'azione di insegnamento nelle scuole;
- elaborare un piano neve aggiornato che tenga conto di luoghi sensibili (scuole, farmacie, uffici comunali...) e di azioni da porre in essere verso persone disabili.

Si intende realizzare questi obiettivi, mantenendo un costante aggiornamento del Piano Comunale di Emergenza, al fine di mantenere aggiornata l'individuazione delle aree e dei punti strategici a fronte di emergenze, inoltre si intende accrescere il livello di specializzazione del Gruppo Comunale di Protezione Civile, con la realizzazione di settori operativi specializzati.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	23.644,03	12.832,17	90.900,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00	-64,80

Programma 11.02 Interventi a seguito di calamita' naturali

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	55.510,00	28.670,00	71.330,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	-29,90

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	79.154,03	41.502,17	162.230,00	82.000,00	82.000,00	82.000,00	

	Impegni	Impegni	Previsioni				
	503.904,25	488.113,25	658.400,00	544.550,00	529.400,00	529.400,00	-17,29

Programma 12.02 Interventi per la disabilita'

Obiettivi							
Sono stati consolidati gli interventi integrati, come previsto dalla normativa regionale/nazionale e pertanto proseguono i progetti inerenti il " DOPO DI NOI".							
Si continuerà a garantire il sostegno alle famiglie nell'impegno di cura ed assistenza a favore dei soggetti diversamente abili e si promuoveranno interventi che favoriscano la vita indipendente nel proprio contesto ambientale e sociale, anche attivando progetti sperimentali di vita sul territorio alternativi all'inserimento in servizi diurni semi-residenziali e solo successivamente l'eventuale realizzazione di situazioni residenziali protette.							
Relativamente all'integrazione scolastica si rafforzeranno l'inclusione scolastica e lo sviluppo nell'alunno disabile della sua personalità, delle abilità fisiche e mentali e delle autonomie per promuovere un progetto di vita verso l'autonomia e la vita indipendente, anche attraverso lavori sul contesto e sul gruppo, non solo sul singolo alunno disabile, mantenendo un costante aggiornamento attraverso incontri mirati tra scuola, servizi sociali e neuropsichiatria infantile.							
Si provvederà inoltre al potenziamento dell'inserimento lavorativo delle categorie deboli, anche grazie alle convenzioni in atto con le cooperative sociali di tipo b.							
Nell'ambito dei trasporti delle persone disabili, è in corso l'acquisto di un nuovo automezzo attrezzato, che verrà affidato mediante apposita convenzione, per rispondere ai sempre più numerosi bisogni del territorio.							
Inoltre al fine di offrire maggiori opportunità di intervento a supporto della non autosufficienza, si è provveduto ad aderire al Progetto HOME CARE PREMIUM bandito dall'INPS; il programma si concretizza nell'erogazione di contributi economici mensili da parte dell'Istituto Nazionale.							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021	
Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024		
Impegni	Impegni	Previsioni					
258.561,43	250.706,47	281.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	+6,76	

Programma 12.03 Interventi per gli anziani

Obiettivi							
Le politiche nei confronti dell'anziano fragile saranno comunque indirizzate a favorire la permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare e nel suo contesto ambientale. Ciò sarà implementato anche attraverso l'introduzione di modelli di welfare partecipato al fine di coinvolgere le realtà operanti nell'ambito del volontariato e del non profit.							
Si continuerà a sostenere e sviluppare l'iniziativa "Caffè Alzheimer", che anche durante il periodo del Covid -19 ha comunque continuato la sua attività attraverso i collegamenti on-line (skype, meet, zoom); il servizio al momento viene garantito una volta alla settimana ed è rivolto sia ai soggetti anziani (affetti da vari tipi di demenza) sia ai loro familiari/congiunti. Una volta usciti dallo stato di emergenza il numero degli incontri verrà incrementato a due pomeriggi a settimana.							
Si confermano le azioni previste per il ricorso all'Amministrazione di Sostegno per quelle situazioni altamente complesse e prive di sostegno ed adeguata protezione.							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021	
Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024		
Impegni	Impegni	Previsioni					
220.141,77	224.587,12	269.075,00	281.775,00	283.775,00	286.360,00	+4,72	

Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
Impegni	Impegni	Previsioni				
117.330,05	389.327,67	254.983,70	135.800,00	119.200,00	119.200,00	-46,74

Programma 12.05 Interventi per le famiglie

	Impegni	Impegni	Previsioni				
	273.370,79	236.473,37	242.291,16	249.500,00	151.000,00	551.000,00	+2,98

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	1.646.698,89	2.357.907,60	2.498.488,52	2.047.661,00	1.866.461,00	2.269.046,00	

Missione							
14 Sviluppo economico e competitività							
Programmi							
Programma 14.01 Industria PMI e Artigianato							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	157.573,44	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Il sostegno alle attività produttive esistenti e la promozione di quelle nuove costituisce, in un momento così impegnativo per la nostra società provata dagli effetti dell'emergenza epidemiologica Covid-19, un preciso impegno di questa Amministrazione, che è ben consapevole di quanto sia centrale per qualunque società fornire ai propri cittadini la possibilità di realizzarsi con il proprio lavoro. Pur nella consapevolezza che la politica di crescita del lavoro appartiene a livelli più di carattere nazionale, resta in ogni caso fermo l'impegno per agevolare la crescita che però dovrà essere equilibrata, ovvero attenta agli impatti nei confronti della società e dell'ambiente e bilanciata tra i diversi settori senza dimenticare le peculiarità del nostro territorio.

Il risultato delle azioni dell'Amministrazione si misurerà con la riduzione degli effetti di dispersione territoriale dei cittadini e delle attività già esistenti e con l'attrattività nei confronti di nuovi insediamenti commerciali, industriali, turistici.

Come gli scorsi anni, l'Amministrazione sarà attenta alla possibilità di accedere a bandi anche in collaborazione con altri enti per rilanciare e sostenere l'imprenditoria e le attività con molteplici misure d'intervento a favore della ripresa del tessuto economico locale favorendo il rilancio dopo l'incidenza negativa dello stato di emergenza sanitaria.

Considerata la vocazione turistica del comune, verrà inoltre incentivato il legame tra il territorio e le sue valenze agricole (produzioni d'eccellenza, ospitalità rurale, percorsi di fruizione degli elementi del paesaggio gardesano) con mirate azioni di promozione.

Il neo assessorato all'agricoltura intende favorire una migliore conoscenza delle produzioni agricole sul territorio. Con le Aziende Agricole si vuole avviare un percorso volto a valorizzare i prodotti locali per favorirne la conoscenza e la commercializzazione. Verrà promossa l'eccellenza dei nostri prodotti e valorizzati i prodotti a "km 0" del nostro territorio favorendo la vendita dei prodotti direttamente in loco o tramite piattaforme on-line. A tal riguardo si è avviata un'attività volta a verificare la presenza sul territorio di prodotti "di nicchia" per i quali si può intraprendere il percorso per il loro riconoscimento come prodotti DeC.O

La volontà è anche quella di aprire un tavolo permanente per un pieno coinvolgimento degli imprenditori e delle loro rappresentanze al fine di conoscere le principali problematiche del settore alle quali il comune può concretamente aiutare a risolvere.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	169.735,20	415.385,45	661.009,98	186.209,00	185.209,00	185.209,00	-71,83

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	169.735,20	415.385,45	818.583,42	186.209,00	185.209,00	185.209,00	

Missione**15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale****Programmi****Programma 15.03 Sostegno all'occupazione**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.523,00	747,00	1.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	+300,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.523,00	747,00	1.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	

Missione

17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche
--

Programmi

Programma 17.01 Fonti energetiche
--

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	55.792,72	85.531,80	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	55.792,72	85.531,80	0,00	0,00	0,00	

Missione							
20 Fondi e accantonamenti							
Programmi							
Programma 20.01 Fondo di riserva							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	80.493,37	86.114,02	85.553,62	0,00
Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	676.260,00	1.455.570,63	1.444.686,98	1.447.167,3	+115,74
Programma 20.03 Altri fondi							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	377.614,00	96.101,00	65.700,00	65.700,00	-75,45
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	1.053.874,00	1.632.165,00	1.596.501,00	1.598.421,00	

Missione							
----------	--	--	--	--	--	--	--

50 Debito pubblico							
--------------------	--	--	--	--	--	--	--

Programmi							
-----------	--	--	--	--	--	--	--

Programma 50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
--	--	--	--	--	--	--	--

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	297.535,18	283.721,36	270.545,00	265.094,00	298.882,00	295.080,00	-2,01

Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
---	--	--	--	--	--	--	--

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	325.804,58	338.412,51	351.578,00	392.713,00	509.779,00	556.757,00	+11,70

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	623.339,76	622.133,87	622.123,00	657.807,00	808.661,00	851.837,00	

Missione**60 Anticipazioni finanziarie****Programmi****Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	231.507,73	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	231.507,73	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	

Missione							
----------	--	--	--	--	--	--	--

99 Servizi per conto terzi							
----------------------------	--	--	--	--	--	--	--

Programmi							
-----------	--	--	--	--	--	--	--

Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro							
---	--	--	--	--	--	--	--

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.162.901,66	2.270.523,73	3.008.000,00	2.515.000,00	2.515.000,00	2.515.000,00	-16,39

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.162.901,66	2.270.523,73	3.008.000,00	2.515.000,00	2.515.000,00	2.515.000,00	

SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che, deliberato con delibera di Giunta comunale n. 92 del 30/07/2021, è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione si rinvia, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Programma triennale delle opere pubbliche

Elenco delle fonti di finanziamento di parte capitale del bilancio 2022-2024

Programma triennale delle opere pubbliche 2022/2024				
Quadro delle risorse disponibili				
Risorse	Previsioni			Totale
	Disponibilita finanziaria anno 2022	Disponibilita finanziaria anno 2023	Disponibilita finanziaria anno 2024	
Contributo regionale	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00
Monetizzazione aree	600.000,00	666.400,00	666.635,00	1.933.035,00
Concessioni edilizie (al netto della quota destinata a parte corrente)	1.250.000,00	550.000,00	900.000,00	2.700.000,00
Condono edilizio	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
Finanziamento mutuo	2.500.000,00	700.000,00	0,00	3.200.000,00
Contributo statale	1.887.050,00	87.050,00	87.050,00	2.061.150,00

Le fonti di finanziamento qui riportate finanziano non solo le opere pubbliche del triennio 2022-2024 ma anche le altre spese di investimento quali contributi di parte capitale, spese per acquisto arredi e macchinari per uffici, manutenzioni di parte capitale, ecc.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale per gli anni 2021-2023 prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto di Giunta comunale n. 94 del 03/08/2021 secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

7. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016.

DM 14/2018, ALLEGATO II - Scheda A: Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi

Amministrazione: COMUNE DI LONATO DEL GARDA

Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma 2022 - 2023

Tipologia di risorse	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	primo anno	secondo anno	
risorse derivanti da entrate a destinazione vincolata per legge	-	-	-
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-
risorse acquisite mediante capitali privati	-	-	-
stanziamenti di bilancio	€ 461.000,00	€ 1.063.915,00	€ 1.524.915,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla Legge 403/190	-	-	-
risorse derivanti da trasferimento di immobili	-	-	-
altro	-	-	-
Totale	€ 461.000,00	€ 1.063.915,00	€ 1.524.915,00

17. Equilibri di bilancio.



EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.477.770,59		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	222.684,77	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	17.916.064,33	17.563.187,00	17.579.822,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	18.311.036,10	17.618.408,00	17.588.065,00
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		1.444.995,63	1.437.401,98	1.438.237,38
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	392.713,00	509.779,00	556.757,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-565.000,00	-565.000,00	-565.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	435.000,00	435.000,00	435.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	10.477.520,00	3.911.335,00	2.662.980,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00



EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	2.500.000,00	700.000,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	435.000,00	435.000,00	435.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	7.412.520,00	2.646.335,00	2.097.980,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	2.500.000,00	700.000,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	2.500.000,00	700.000,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto

concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se